

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 23

Anno 46

25 giugno 2015

N. 147

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
16 GIUGNO 2015, N. 20

**Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per
l'esercizio finanziario 2014. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 26 maggio 2015, n. 54)**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 16 GIUGNO 2015, N. 20

Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 26 maggio 2015, n. 54)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 54 del 26 maggio 2015, recante: "Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014. ";

Visti, inoltre:

- l'art. 35 dello Statuto della Regione;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'articolo 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale", ripreso dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile dell'Assemblea legislativa e dispone, alla lettera c) del comma 3 del medesimo articolo, che le entrate dell'Assemblea sono costituite, tra l'altro, anche dall'eventuale avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente;

- il regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013;

- il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 approvato con delibera assembleare n. 143 del 20 novembre 2013;

- la delibera assembleare n. 173 del 16 luglio 2014 "Variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014";

Dato atto, ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 118/2011, che l'Assemblea legislativa adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto.

Preso atto che la commissione assembleare "Bilancio Affari Generali ed Istituzionali" nella seduta dell'8 giugno 2015 ha preso in esame la suddetta proposta dell'Ufficio di Presidenza, esprimendo sulla stessa parere favorevole, giusta nota prot. AL/2014/0024211 del 9 giugno 2015;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,
delibera

- di approvare quanto proposto dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, con atto n. 54 del 26 maggio 2015, sopra citato e qui allegato per parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Testo dell'atto

Num. Reg. Proposta: UPA/2015/55

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti:

- il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 approvato con delibera assembleare n. 143 del 20 novembre 2013;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale" ripreso dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile dell'Assemblea legislativa e dispone, alla lettera c) del comma III del medesimo articolo, che le entrate dell'Assemblea sono costituite, tra l'altro, anche dall'eventuale avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente e il comma XI che stabilisce che il rendiconto dell'Assemblea legislativa, predisposto dall'Ufficio di Presidenza, venga approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa;
- l'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che sancisce che "l'Ufficio di Presidenza in sede di bilancio di previsione e/o di assestamento di bilancio, delibera sull'impiego della somma costituente l'eventuale avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente e l'art. 51 "Rendiconto dell'Assemblea legislativa";

Dato atto, ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo n. 118/2011, che l'Assemblea legislativa adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto;

Considerato che nell'anno 2015:

- il consuntivo per l'esercizio 2014 è adottato secondo lo schema vigente nel 2014;
- l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, risultante dal rendiconto 2014, è determinato nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
- è previsto ai sensi dell'art. 3 del comma 7 del D.Lgs. n.118/2011 il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014;

Viste altresì:

- la delibera assembleare n. 173 del 16 luglio 2014 "Variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014" con la quale sono state apportate variazioni di bilancio dovute a:
 - a) maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2013 delibera assembleare n. 49 del 25/06/2014 per € 1.370.940,82;
 - b) in diminuzione, Parte Entrata - Titolo I - Entrate Effettive - U.P.B. 2 "Entrate proprie" per Euro 27.891,00 in aumento, Parte Spesa - Titolo I - Spese correnti - U.P.B. 1 "Spese per il funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale" € 1.343.049,82;

Dato atto che gli storni di fondi da un capitolo all'altro, nell'ambito della stessa U.P.B., sono stati regolarmente deliberati dall'Ufficio di Presidenza;

Vista la nota prot. AL20150010154 del 10/03/2015 a firma del Direttore generale dell'Assemblea legislativa con la quale, ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità, comunica la consistenza inventariale dei beni durevoli dell'Assemblea legislativa regionale inventariati al 31/12/2014;

Dato atto della trasmissione, del settore competente in data 21/05/2015 prot. n. NP20151029, degli elenchi da allegare al rendiconto, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge regionale 26 luglio 2013 n. 11, che all' art. 30 "Informazioni all'Assemblea Legislativa", comma 1 prevede che l'Ufficio di Presidenza trasmetta annualmente all'Assemblea legislativa regionale, in allegato al rendiconto:

a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;

b) l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a),b) e c);

c) l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;

d) l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4.

Preso atto che nel corso del 2014 non sono state deliberate adesioni previste dall'art. 27, comma 4;

Considerato che l'istituto della perenzione previsto dall'art. 60 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, è stato applicato per l'ultima volta con il rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione, Bilancio e Attività Contrattuale n. 276 del 13 maggio 2015 "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2014";

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con gli ordini di incasso;

Accertato che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

Visto il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa poste in essere entro il termine dell'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere e ritenuto di approvarlo (Lettera di consegna prot. AL.2015.0004356 del 05/02/2015);

Dato atto che l'indicatore annuale di tempestività relativo all'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014, è allegato alla presente delibera;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 15 luglio 2014 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione Generale – Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: Modifiche alla deliberazione n. 173/2007";

Dato atto dei pareri allegati al presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

- a) di approvare il rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014, allegato I alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale corredato della relativa relazione con le seguenti risultanze finali:

GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013	Euro	15.380.146,83
SOMME RISCOSE	Euro	37.664.355,28
SOMME PAGATE	Euro	38.050.502,60
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014	Euro	14.993.999,51
RESIDUI ATTIVI	Euro	330.334,91
RESIDUI PASSIVI	Euro	10.249.710,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	<u>5.074.623,81</u>

- b) di approvare il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa reso dal Tesoriere regionale relativo all'anno 2014;
- c) di stabilire che, in seguito al riaccertamento straordinario dei residui, si delibererà in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione riaccertato, proveniente dall'esercizio 2014 secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, ed alle variazioni ai residui ed alla competenza nonché agli stanziamenti di cassa;
- d) di trasmettere, inoltre, la presente delibera all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Allegato parte integrante - 1

**RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ANNO 2014**

ALLEGATO I

Allegato parte integrante - 2

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2014										PARTE ENTRATA	
BANCA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	(SPESA, CREDITO + ES. IVA INIZIALE)	SPANDIMENTO DI CASSA	REGOLAZIONI IN CONTO CREDITO E RESIDUI	ENTRATE ACCENTRATE NELLE ESERCIZIO	ESERCIZIO O ALTRONDI ESERCIZIO CREDITO SU SPANDIMENTI DI COMPETENZA	ESERCIZIO O ALTRONDI ESERCIZIO CREDITO SU SPANDIMENTI DI CASSA	VARIAZIONI SUL RESIDUI	RESIDUI ANTICIPI DA ESERCIZIO PRECEDENTE	RESIDUI ANTICIPI DA ESERCIZIO PRECEDENTE	RESIDUI ANTICIPI DA ESERCIZIO PRECEDENTE		
	GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	0,00	15.380.146,83										
	SALDO FINANZIARIO	3.857.102,65	0,00										
	TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE												
U.P.B. 01	QUOTA BILANCIO REGIONE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG. VA REG.												
Funzione 1.1.1	QUOTA BILANCIO REGIONE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG. VA REG.												
2014	E20101 GIORDA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	31.252.828,94	31.252.828,94	31.252.828,94	31.252.828,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20101	31.252.828,94	31.252.828,94	31.252.828,94	31.252.828,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20103 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI OBBLIGATORI	116.390,00	243.800,96	243.800,96	134.885,11	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20103 ASSESSORI NOMINATI	243.800,96	243.800,96	151.392,55	134.885,11	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20103	359.190,96	487.601,92	392.785,51	269.770,22	35.910,22	-184.816,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 1.1.1	31.496.629,90	31.496.629,90	31.404.221,49	31.387.714,05	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Competenza	31.369.758,94	31.496.629,90	31.277.350,53	31.387.714,05	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Residui	126.870,96	0,00	126.870,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE U.P.B. 1	31.496.629,90	31.496.629,90	31.404.221,49	31.387.714,05	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Competenza	31.369.758,94	31.496.629,90	31.277.350,53	31.387.714,05	17.955,11	-92.408,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Residui	126.870,96	0,00	126.870,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U.P.B. 02	ENTRATE PROPRIE												
Funzione 1.2.1	ENTRATE PROPRIE												
2014	E20101 INTERESSI ATTIVI	9.000,00	0,00	5.999,30	0,00	0,00	-20.197,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20101	44.800,00	44.800,00	24.602,29	18.633,61	17.166,39	-20.197,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20101	53.800,00	44.800,00	30.601,59	18.633,61	17.166,39	-40.395,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20103 ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER LA DIFESA CIVICA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20103	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20104 RIMBORSI ED INTERESSI DIVERSI	110.000,00	174.546,12	1.510.226,20	1.596.735,61	1.486.735,61	1.398.670,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20104	64.039,86	0,00	62.990,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2011	E20104	510,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20104	174.546,12	174.546,12	1.573.217,08	1.596.735,61	1.486.735,61	1.398.670,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20105 SOVRAVVENIENZE ATTIVE	0,00	93,46	21.026,49	21.026,49	21.026,49	20.933,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20105	93,46	0,00	0,00	21.026,49	21.026,49	20.933,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20105	93,46	93,46	21.026,49	21.026,49	21.026,49	20.933,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20106 CONTRIBUTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DEI CONSIGLIERI REGIONALI IN CASSA	299.509,00	299.509,00	277.248,65	277.248,65	-22.260,35	-22.260,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20106	299.509,00	299.509,00	277.248,65	277.248,65	-22.260,35	-22.260,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20107 ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTI	27.500,00	39.000,00	17.500,00	25.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20107	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20107	39.000,00	39.000,00	17.500,00	25.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	E20108 ASSESSORI NOMINATI PER LE GARANZIE NELLE REGIONI PER IL SERVIZIO DELLE FONDAZIONI DELEGATE AL CO.REC.COM.	182.241,06	273.361,59	91.120,53	182.241,06	0,00	-91.120,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	E20108	91.120,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CAPITOLO E20108	273.361,59	273.361,59	182.241,06	182.241,06	0,00	-91.120,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE FUNZIONE 1.2.1	846.310,17	846.310,17	2.122.335,57	2.135.885,42	1.465.835,36	1.276.025,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Competenza	670.050,06	846.310,17	1.950.724,86	2.135.885,42	1.465.835,36	1.276.025,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Residui	176.260,11	0,00	171.610,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE U.P.B. 2	846.310,17	846.310,17	2.122.335,57	2.135.885,42	1.465.835,36	1.276.025,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Competenza	670.050,06	846.310,17	1.950.724,86	2.135.885,42	1.465.835,36	1.276.025,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Residui	176.260,11	0,00	171.610,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO 1	32.342.940,07	32.342.940,07	33.526.557,06	33.523.599,47	1.483.790,47	1.183.616,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Competenza	32.039.090,00	32.342.940,07	33.228.079,29	33.523.599,47	1.483.790,47	1.183.616,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui Residui	303.121,07	0,00	298.487,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 02	CONTABILITA' SPECIALI												
U.P.B. 10	PARTE DI GIRO												
Funzione 2.10.10	PARTE DI GIRO												

Allegato parte integrante - 3

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2014				PARTE ENTRATE				
RIBILICO PER TITOLI		(SPESA, COMPETENZA + ERARIA INIZIALE)	SPANZIAMENTO DI CASSA	RIORGANIZAZIONE IN CONTROCOMPENSA E RESIDUI	ERRATE ACCERTATE NELLO ESERCIZIO	ESERCIZIO O ANNO DI ESERCIZIO CANCELLATO SU SPANZIAMENTI DI COMPETENZA	ESERCIZIO O ANNO DI ESERCIZIO CANCELLATO SU SPANZIAMENTI DI CASSA	VARIAZIONI SUI RESIDUI IMPIGNIATI PER RISERVAZIONE PRESERIZIONE	VARIAZIONI SUI RESIDUI RIPRODOTTI PER RISERVAZIONE RISERVAZIONE O NUOVI RESIDUI	RESIDUI ANNI DI PRECEDENTE
TITOLO 1 -	ENTRATE EFFETTIVE	32.342.940,07	32.342.940,07	33.526.557,06	33.523.599,47	1.483.790,47	1.183.616,99	3.604,42	0,00	296.569,06
		C	32.039.809,00	33.228.075,39	33.523.599,47	1.483.790,47	1.183.616,99	3.604,42	0,00	295.524,08
		R	303.131,07	298.481,67						1.044,98
TITOLO 2 -	CONTABILITA' SPECIALI	4.781.432,48	4.781.432,48	4.137.798,22	4.139.594,02	-609.865,98	-643.634,26	2,43	0,00	33.765,85
		C	4.749.460,00	4.106.499,56	4.137.798,22	4.139.594,02	-643.634,26	2,43	0,00	33.094,46
		R	31.972,48	31.298,66	31.298,66					671,39
TOTALE TITOLI		C	37.124.372,55	37.664.355,28	37.664.355,28	37.663.193,49	539.982,73	3.606,85	0,00	330.334,91
		R	36.789.269,00	37.334.574,95	329.780,33	37.663.193,49	539.982,73	3.606,85	0,00	328.618,54
TOTALE COMPETENZA			36.789.269,00							1.716,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2013			3.857.102,65							
FONDO DI CASSA AL 01/01/2014							15.380.146,83			
TOTALE GENERALE ENTRATE			40.646.371,65				52.504.519,38			

Allegato parte integrante - 4

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014										PARTE SPESA		
ESERCIZIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MASSA SPESIERE (STIPENDI, COMPENSI + RR, PP, INIZIALI)	SPANZIAMENTO DI CASSA	PACCHETTI IN CONTO CORRENTE E RESIDUI	INTERESSI ASSUMI NELLA SPESIERA	RISORSE DI IMPEGNI SPANZIAMENTI SU C/CONTI	RISORSE DI IMPEGNI SPANZIAMENTI SU C/CONTI	PER IMPEGNI SU C/CONTI	RIMANENZE O PER PERAZIONE	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	TITOLO I SPESE CORRENTI		
												U.P.B. I SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG. VA REG. LE	Funzione I SUPPLETO AL PROCESSO LEGISLATIVO	
2014	UI0102	SPESA PER LO SVOLGIMENTO ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI ASSEMBLARI: INCONTRI, SEMINARI, UDIENZE CONOSCITIVE E COMPENSI/RIMBORSI A SOGGETTI ESTERNI	5.000,00	6.869,40	0,00	0,00	5.000,00	6.869,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0102	TOTALE CAPITOLI UI0102	1.869,40	6.869,40	0,00	0,00	1.869,40	6.869,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0104	SVILUPPO DI ATTIVITA' DI ANALISI, STUDIO E RICERCA	24.000,00	63.297,00	0,00	0,00	24.000,00	63.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0104	TOTALE CAPITOLI UI0104	32.947,00	0,00	0,00	0,00	32.947,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0104	TOTALE CAPITOLI UI0104	6.350,00	0,00	0,00	0,00	6.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0105	SERVIZIO DI DEREGISTRAZIONE RESOCONTI	30.000,00	42.395,56	0,00	0,00	30.000,00	42.395,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0105	TOTALE CAPITOLI UI0105	12.345,56	0,00	0,00	0,00	12.345,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0105	TOTALE CAPITOLI UI0105	50,00	42.395,56	0,00	0,00	50,00	42.395,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0201	INDEBITATA DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI	3.713.000,00	3.713.000,00	3.643.738,26	3.664.086,26	48.913,74	69.281,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0201	TOTALE FUNZIONE I di cui Competenze di cui Residui	112.561,96	112.561,96	64.753,70	25.610,24	33.389,76	47.808,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0201	TOTALE FUNZIONE I di cui Competenze di cui Residui	59.000,00	112.561,96	14.802,29	25.610,24	33.389,76	47.808,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0202	INDEBITATA DI FUNZIONE AI PRES. DELL'ASSEMBLEA REGIONALE, AI COMPONENTI D.O.P., AI PRESIDENTI DEI PRESIDENTI COMUNI, AI PRESIDENTI TOTALI CAPITOLI UI0202	435.200,00	451.984,67	433.679,75	434.461,12	739,88	18.304,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0202	TOTALE CAPITOLI UI0202	16.784,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0202	TOTALE CAPITOLI UI0202	451.984,67	451.984,67	433.679,75	434.461,12	739,88	18.304,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0203	RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI	1.956.398,28	2.191.627,53	1.707.316,25	1.852.398,28	104.000,00	326.194,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0203	TOTALE CAPITOLI UI0203	215.229,25	0,00	158.011,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0203	TOTALE CAPITOLI UI0203	2.191.627,53	2.191.627,53	1.865.432,91	1.852.398,28	104.000,00	326.194,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0204	MISSIONI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	10.000,00	26.766,25	1.104,30	1.309,30	8.690,70	24.856,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0204	TOTALE CAPITOLI UI0204	16.766,25	0,00	805,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	UI0204	TOTALE CAPITOLI UI0204	26.766,25	26.766,25	1.910,19	1.309,30	8.690,70	24.856,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0205	INDEBITATA, FINE MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	1.534.176,55	1.534.176,55	141.178,02	141.178,02	1.392.998,53	1.392.998,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0206	CORRESPONSIONE DEGLI ASSESSORI VITALIZI	5.032.500,00	5.087.593,38	4.954.548,83	4.967.666,99	64.833,01	133.044,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0206	TOTALE CAPITOLI UI0206	55.093,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0207	RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI AI CONSIGLIERI REGIONALI	1.202.842,90	1.202.842,90	1.202.842,90	1.202.842,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0208	ASSICURAZIONE CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI	200.000,00	200.000,00	199.906,96	199.906,96	93,04	93,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0209	COMPENSI PER I REVISORI DEI GRUPPI ASSEMBLARI	476.943,64	476.943,64	472.962,00	472.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0210	TOTALE CAPITOLI UI0210	6.997,21	6.997,21	4.021,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0211	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 101, LETT.A)	1.525.984,28	2.134.755,83	866.212,69	1.523.254,72	2.759,56	660.274,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0212	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 101, LETT.A)	2.134.755,83	2.134.755,83	1.478.681,47	1.523.254,72	2.759,56	660.274,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0213	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 8 L.R. 43/01	1.076.304,39	1.760.464,14	371.253,29	1.020.376,78	55.927,61	705.051,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	UI0213	TOTALE CAPITOLI UI0213	684.159,75	1.760.464,14	684.159,75	1.020.376,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0216	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEG. VA REG. LE PRESIDENTI DELLE COMUNI DELL'ASSEMBLEA LEG. VA REG. LE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0217	FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE CONSIGLIERI A CONGRESSI E CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	UI0218	CONTRIBUTI AI GRUPPI PER SPESE RELATIVE AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 IR. 32/97	1.183.398,47	1.183.398,47	1.183.398,47	1.183.398,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014										PARTE SPESA	
ESERCIZIO	CAPITOLLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLLO	MASSA SPENDIBILE (SPESA COMPRESA + RR. PP. INIZIALI)	SPAMBIAMENTO DI CASSA	PAZIENZA IN CONTO COMPLESSIVO RESIDUI	IMPEGNI ASSUNTI NELLA SPESA	ESERCIZIO DI SPESA IN SPAMBIAMENTO DI CASSA	ESERCIZIO DI SPESA IN SPAMBIAMENTO DI CASSA	PER IMPEGNI ASSUNTI O PER SPAMBIAMENTO DI CASSA	ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PER IMPEGNI ASSUNTI O PER SPAMBIAMENTO DI CASSA	RESIDUI PASSIVI DA IMPORRE		
2014	UI0301	ISTITUTI DI GARANZIA E ORGANI DI CONTROLLO	TOTALE CAPITOLLO UI0301	1.183.398,47	1.183.398,47	1.183.398,47	1.183.398,47	1.183.398,47	0,00	0,00	0,00		
2014	UI0301	INENNTITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL DIFENSORE CIVICO	TOTALE FUNZIONE 2 di cui Competenze di cui Residui	19.970.550,57 18.342.767,17 1.627.783,40	19.970.550,57 19.970.550,57 0,00	16.633.841,80 15.178.141,72 1.455.700,08	16.633.841,80 15.178.141,72 1.455.700,08	1.678.925,37 1.678.925,37 0,00	3.337.036,37 3.337.036,37 0,00	172.410,92 172.410,92 0,00	1.485.700,08 1.485.700,08 0,00		
2014	UI0301	INENNTITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL DIFENSORE CIVICO	TOTALE CAPITOLLO UI0301	50.000,00	54.562,92	44.879,36	44.879,36	5.120,64	9.531,56	0,00	0,00		
2014	UI0302	ESPE DI RAPPRESENTANZA DEL DIFENSORE CIVICO	TOTALE CAPITOLLO UI0302	1.000,00	2.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.760,00	0,00	0,00		
2014	UI0303	DOCUMENTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI DIFESA CIVICA	TOTALE CAPITOLLO UI0303	1.800,00	2.499,71	208,71	543,71	1.256,29	1.697,29	0,00	0,00		
2014	UI0304	INIZIATIVE PROMOZIONALI IN MATERIA DI DIFESA CIVICA	TOTALE CAPITOLLO UI0304	11.823,00	47.510,84	11.823,00	35.000,00	0,00	8.397,84	0,00	0,00		
2014	UI0305	RIMBORSI SPESA PER INIZIATIVE POPOLARI E REFERENDARIE	TOTALE CAPITOLLO UI0305	2.500,00	6.000,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00		
2014	UI0306	ESPE PER LA CONSULENZA DI GARANZIA CIVICA	TOTALE CAPITOLLO UI0306	43.233,41	65.233,41	30,00	0,00	13.507,09	58.778,60	0,00	0,00		
2014	UI0307	GARANIE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE O LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	TOTALE CAPITOLLO UI0307	85.000,00	109.187,66	68.448,05	74.913,22	10.086,78	22.377,72	0,00	0,00		
2014	UI0308	GARANIE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	TOTALE CAPITOLLO UI0308	80.200,00	123.799,02	61.674,28	62.197,38	18.002,62	28.439,16	0,00	0,00		
2014	UI0309	COORDINAMENTO DEI DIFENSORI CIVICI LOCALI	TOTALE CAPITOLLO UI0309	21.000,00	21.000,00	350,00	5.350,00	15.650,00	20.650,00	0,00	0,00		
2014	UI0310	ANALISI E CONTROLLO DELLA SPESA PREVISTI DALLA L. R. 18/2012	TOTALE CAPITOLLO UI0310	107.591,22	167.591,32	28.611,50	104.240,24	3.351,08	83.502,91	0,00	0,00		
2014	UI0310	ANALISI E CONTROLLO DELLA SPESA PREVISTI DALLA L. R. 18/2012	TOTALE FUNZIONE 3 di cui Competenze di cui Residui	589.384,88 579.384,88 195.293,58	599.384,88 579.384,88 9,00	351.748,80 351.748,80 124.533,89	333.616,82 333.616,82 0,00	70.474,50 70.474,50 0,00	237.635,08 237.635,08 0,00	68.139,67 68.139,67 0,00	99.020,91 99.020,91 0,00		
2014	UI0401	INENNTITA', RIMBORSI SPESA E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL CORREO	TOTALE CAPITOLLO UI0401	95.000,00	100.404,38	84.939,17	85.291,57	9.709,43	15.411,21	0,00	0,00		
2014	UI0402	ESPE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CORREO	TOTALE CAPITOLLO UI0402	1.000,00	2.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.640,00	0,00	0,00		
2014	UI0403	ESPE PER FUNZIONI PROPRIE CORREO	TOTALE CAPITOLLO UI0403	73.000,00	131.170,82	33.632,90	46.031,39	26.968,61	61.729,31	0,00	0,00		
2014	UI0407	ESPE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE AL CORREO DALL'AUTORITA' PER LE GARANIE NELLE COMUNICAZIONI	TOTALE CAPITOLLO UI0407	395.813,68	395.813,68	102.096,92	223.927,39	149.419,57	293.716,76	9.352,04	0,00		
2014	UI0408	ESPE PER ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO/COMUNICAZIONI	TOTALE CAPITOLLO UI0408	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2014	UI0501	ESPE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	TOTALE FUNZIONE 4 di cui Competenze di cui Residui	629.389,88 623.389,88 81.041,92	629.389,88 623.389,88 0,00	256.891,60 256.891,60 49.289,29	355.250,35 355.250,35 0,00	187.096,61 187.096,61 0,00	372.487,28 372.487,28 0,00	37.759,63 37.759,63 0,00	147.642,04 147.642,04 0,00		
2014	UI0501	ESPE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	TOTALE CAPITOLLO UI0501	360.000,00	507.839,39	283.463,69	350.191,57	9.808,43	76.894,68	0,00	0,00		

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014										PARTE SPESA	
ESERCIZIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MASSA SPESA PER LA COMPETENZA + RR. PP. INIZIALI	SPAMPIAMENTO DI CASSA	PAIAMENTI IN CONTRO CONTABILITÀ RESIDUI	TARGETI ASSUNTI NELLA SPESA	ECCEZIONI DI TARGETI SPAMPIATI SU COMPETENZA	ECCEZIONI DI TARGETI SPAMPIATI SU CASSA	PER L'ASSISTENZA O PER PENALIZZAZIONE	RESTI PASSIVI DA RIPORTARE	PER PENALIZZAZIONE	RESTI PASSIVI DA RIPORTARE	
2014	UI0616	CONVEZIONI CON ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI,	231.500,00	301.515,54	164.507,97	223.854,95	7.645,05	79.239,99	0,00	0,00	59.346,98	0,00	
2013	UI0616	ISTITUZIONI	64.683,25	0,00	57.017,58	0,00	0,00	0,00	0,00	5.370,67	0,00	0,00	
2012	UI0616	TOTALE CAPITOLO UI0616	301.515,54	301.515,54	222.275,55	223.854,95	7.645,05	79.239,99	0,00	0,00	64.717,65	0,00	
		TOTALE FUNZIONE 6	1.610.790,49	1.610.790,49	1.219.443,05	969.065,79	105.934,92	391.347,44	50.183,92	0,00	235.228,60	0,00	
		di cui Competenze	1.073.000,71	1.610.790,49	751.809,99	969.065,79	105.934,92	391.347,44	0,00	0,00	217.255,28	0,00	
		di cui Residui	535.789,78	0,00	467.633,06	0,00	0,00	0,00	50.183,92	0,00	17.972,80	0,00	
Funzione 7 RISORSE UMANE													
2014	UI0701	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E/O VARIABILI AL	6.801.000,00	11.372.894,30	2.283.802,87	6.801.000,00	0,00	4.590.366,63	0,00	0,00	4.517.197,13	0,00	
2013	UI0701	PERSONALE, COMPRESI GLI ONERI PREVIDENZIALI,	4.555.998,70	0,00	4.482.729,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.169,50	0,00	
2012	UI0701	ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI	15.995,60	0,00	15.995,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0701	11.372.894,30	11.372.894,30	6.782.527,67	6.801.000,00	0,00	4.590.366,63	0,00	0,00	4.590.366,63	0,00	
2014	UI0702	COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	30.000,00	50.619,86	11.189,24	30.000,00	0,00	20.954,97	0,00	0,00	18.810,76	0,00	
2013	UI0702		19.619,86	0,00	17.475,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,59	0,00	
2012	UI0702		1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0702	50.619,86	50.619,86	29.664,89	30.000,00	0,00	20.954,97	0,00	0,00	18.859,35	0,00	
2014	UI0703	TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEI DIPENDENTI	30.000,00	53.344,98	5.274,08	30.000,00	0,00	37.512,13	0,00	0,00	24.725,92	0,00	
2013	UI0703		23.344,98	0,00	10.538,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.786,21	0,00	
2012	UI0703		53.344,98	0,00	15.832,85	30.000,00	0,00	37.512,13	0,00	0,00	24.725,92	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0703	51.000,00	70.000,25	24.547,81	43.037,73	0,00	33.811,81	0,00	0,00	18.489,92	0,00	
2014	UI0704	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	19.000,25	70.000,25	11.640,63	19.000,25	0,00	6.899,37	0,00	0,00	460,25	0,00	
2013	UI0704	E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA', CONVEGNI E SEMINARI	70.000,25	70.000,25	36.188,44	43.037,73	0,00	1.064.131,02	0,00	0,00	1.064.131,02	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0704	70.000,25	70.000,25	36.188,44	43.037,73	0,00	1.064.131,02	0,00	0,00	1.064.131,02	0,00	
2014	UI0705	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1.360.000,00	2.384.261,37	295.869,98	1.360.000,00	0,00	1.064.131,02	0,00	0,00	1.064.131,02	0,00	
2013	UI0705		1.015.469,20	0,00	1.015.469,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2012	UI0705		8.792,17	0,00	8.792,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0705	2.384.261,37	2.384.261,37	1.320.130,35	1.360.000,00	0,00	1.064.131,02	0,00	0,00	1.064.131,02	0,00	
2014	UI0706	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA	485.000,00	827.833,20	122.853,07	485.000,00	0,00	487.737,39	0,00	0,00	362.156,93	0,00	
2013	UI0706		342.833,20	0,00	217.242,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.390,46	0,00	
2012	UI0706		827.833,20	0,00	540.959,81	485.000,00	0,00	487.737,39	0,00	0,00	487.737,39	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0706	12.000,00	21.543,65	5.473,45	7.571,30	0,00	14.495,25	0,00	0,00	2.097,85	0,00	
2014	UI0707	ACCERTAMENTI SANITARI	6.942,32	0,00	1.574,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	UI0707		2.601,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2012	UI0707		21.543,65	0,00	7.048,40	7.571,30	0,00	14.495,25	0,00	0,00	2.097,85	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0707	20.000,00	28.755,84	6.566,65	11.063,26	0,00	19.902,63	0,00	0,00	4.536,61	0,00	
2014	UI0710	VESTITARIO	8.750,44	0,00	2.321,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.429,28	0,00	
2013	UI0710		5,40	0,00	5,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2012	UI0710		28.755,84	28.755,84	8.853,21	11.063,26	0,00	19.902,63	0,00	0,00	4.536,61	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0710	85.800,00	100.427,98	49.310,55	62.472,63	0,00	40.736,31	0,00	0,00	13.162,08	0,00	
2014	UI0711	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	14.627,98	0,00	10.381,12	0,00	0,00	4.246,86	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	UI0711		100.427,98	0,00	59.691,67	62.472,63	0,00	4.246,86	0,00	0,00	13.162,08	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0711	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	UI0712	SPETTACOLI AI MESEI STRANIERI ALL'ANNO NE REG. LE DI CONSIGLI COMITATIVI E COMMISSIONI	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0712	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	UI0713	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	0,00	16.075,99	0,00	0,00	0,00	16.075,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	UI0713		16.075,99	16.075,99	0,00	0,00	0,00	16.075,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0713	0,00	16.075,99	0,00	0,00	0,00	16.075,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	UI0714	ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	UI0714		800,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0714	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	UI0715	PROGETTI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	18.013,30	33.845,76	10.676,24	18.013,30	0,00	8.675,55	0,00	0,00	7.337,06	0,00	
2013	UI0715		14.592,40	0,00	14.493,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98,43	0,00	
2012	UI0715		1.240,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,03	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0715	33.845,76	33.845,76	25.170,21	18.013,30	0,00	8.675,55	0,00	0,00	7.447,52	0,00	
		TOTALE FUNZIONE 7	14.968.403,18	14.968.403,18	8.625.003,50	8.848.139,22	44.655,08	6.342.339,68	65.730,06	0,00	6.232.014,54	0,00	
		di cui Competenze	8.392.813,30	14.968.403,18	2.810.322,94	8.848.139,22	44.655,08	6.342.339,68	0,00	0,00	6.025.953,28	0,00	
		di cui Residui	6.575.589,88	0,00	5.814.680,56	0,00	0,00	0,00	65.730,06	0,00	199.791,26	0,00	
Funzione 8 LOGISTICA E SPESA GENERALI													
2014	UI0801	SPESA PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICITÀ UTILITÀ -	10.000,00	17.295,00	600,00	600,00	0,00	16.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2013	UI0801	PUBBLICIZZAZIONE BANDI DI GARA ED ONERI	7.295,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CAPITOLO UI0801	17.295,00	17.295,00	600,00	600,00	0,00	16.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2014	UI0802	FATTI PASSEGGI, ONERI CONCORSUALI, UTENZE, SPESA	2.306.800,00	2.737.123,60	1.803.541,27	2.115.027,04	191.772,96	530.640,64	0,00	0,00	311.485,76	0,00	
2013	UI0802	FOOTBALL, IMPOSTE, TASSE E ONERI VARI	418.881,06	0,00	402.611,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.827,53	0,00	
2012	UI0802		11.442,54	0,00	330,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.543,80	0,00	

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014										PARTE SPESA			
ESERCIZIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MASSA SPENDIBILE (STIPULAZIONE + RR. PP. INIZIALI)	SPANDIMENTO DI CASSA	PACQUETTI IN CONTO CORRENTE E RESIDUI	IMPEGNI ASSUNTI NELLA SPESA	RISORSE DI IMPEGNI SPENDIBILI SU COMPETENZA	RISORSE DI IMPEGNI SPENDIBILI DI CASSA	ELIMINAZIONI DEI RESIDUI PER ASSISTENZA O PER PERIZIAZIONE	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	PER PERIZIAZIONE				
											di cui Residui	di cui Residui	di cui Residui	di cui Residui	
Titolo 2 CONTABILITA' SPECIALI															
U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO															
2014	U21001	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	516.460,00	516.460,00	516.460,00	516.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLI U21001			516.460,00	516.460,00	516.460,00	516.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21002	DEPOSITI CAUZIONALI; SPESE CONTRATTUALI E DI ASSE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLI U21002			3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21003	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	250.000,00	319.641,59	64.167,49	130.704,00	119.296,00	185.832,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	U21003	TOTALE CAPITOLI U21003	319.641,59	319.641,59	133.809,08	130.704,00	119.296,00	185.832,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21004	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	3.500.000,00	4.005.708,20	3.013.038,67	3.242.904,94	257.095,06	482.961,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	U21004	TOTALE CAPITOLI U21004	4.005.708,20	4.005.708,20	3.525.746,87	3.242.904,94	257.095,06	482.961,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21005	VERSAMENTO TRATTATIVE E RIMBORSI DIVERSI	400.000,00	400.000,00	195.994,64	195.994,64	204.005,36	204.005,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21005	TOTALE CAPITOLI U21005	400.000,00	400.000,00	195.994,64	195.994,64	204.005,36	204.005,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	U21006	VERSAMENTO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI	80.000,00	80.000,00	53.530,44	53.530,44	26.469,56	26.469,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 10			5.324.809,79	5.324.809,79	4.422.541,03	4.139.594,02	609.865,98	902.288,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Competenze			4.749.460,00	4.749.460,00	3.847.191,24	4.139.594,02	609.865,98	902.288,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Residui			575.349,79	575.349,79	575.349,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 02			5.324.809,79	5.324.809,79	4.422.541,03	4.139.594,02	609.865,98	902.288,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Competenze			4.749.460,00	4.749.460,00	3.847.191,24	4.139.594,02	609.865,98	902.288,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Residui			575.349,79	575.349,79	575.349,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			52.504.519,38	52.504.519,38	38.050.502,60	37.198.433,87	3.447.937,78	14.454.016,78	75.6369,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C			40.646.371,65	40.646.371,65	27.258.795,48	27.258.795,48	0,00	14.454.016,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R			11.858.147,73	11.858.147,73	10.791.707,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato parte integrante - 5

ASSEMBLEA LEGISLATIVA		RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014										PARTE SPESA					
RIBILICO PER TITOLI		NASSA SPENDITE (SPESA COMPLESSIVA + RR.PP. INIZIALI)		SPANZIAMENTO DI CASSA		RACCONTI IN CONTO COMPLESSIVO RESIDUI		INTERESSI ASSUMTI NELLA SPESA (130)		RISPARMIO DI SPESA (131) COMPENSA		RISPARMIO DI SPESA (132) COMPENSA		RISPARMIO DI SPESA (133) COMPENSA		RISPARMIO DI SPESA (134) COMPENSA	
TITOLO 01 -	SPESA CORRENTI	47.179.709,59	47.179.709,59	33.627.961,57	33.058.839,85	2.838.071,80	13.551.748,02	756.368,39	0,00	0,00	9.957.307,83						
	C	35.896.911,65	47.179.709,59	23.411.604,24	33.058.839,85	0,00	13.551.748,02	0,00	0,00	0,00	9.647.239,61						
	R	11.282.797,94	0,00	10.216.357,33	0,00	0,00	0,00	756.368,39	0,00	0,00	310.072,22						
TITOLO 02 -	COMPABILITA' SPECIALI	5.324.809,79	5.324.809,79	4.422.541,03	4.139.594,02	609.865,98	902.268,76	0,00	0,00	0,00	292.402,78						
	C	4.749.460,00	5.324.809,79	3.847.191,24	4.139.594,02	609.865,98	902.268,76	0,00	0,00	0,00	292.402,78						
	R	575.349,79	0,00	575.349,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	TOTALE TITOLI	52.504.519,38	52.504.519,38	38.050.502,60	37.198.433,87	3.447.937,78	14.454.016,78	756.368,39	0,00	0,00	10.249.710,61						
	C	40.646.371,65	52.504.519,38	27.256.795,48	37.198.433,87	3.447.937,78	14.454.016,78	0,00	0,00	0,00	9.939.638,39						
	R	11.858.147,73	0,00	10.793.707,12	0,00	0,00	0,00	756.368,39	0,00	0,00	310.072,22						
	TOTALE GENERALE SPESA	40.646.371,65	52.504.519,38														

Allegato parte integrante - 6

NOTA TECNICA AL CONSUNTIVO 2014

PREMESSA

Ai sensi del vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità dell'Assemblea Legislativa, art. 51, "I risultati finali della gestione del bilancio regionale sono dimostrati nel rendiconto generale dell'Assemblea legislativa".

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione finanziaria dell'ente, infatti:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti. In altri termini, il rendiconto ha proprio il fine di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento. Esso si compone del Conto finanziario relativo alla gestione del bilancio e il conto del patrimonio.

Con l'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2015, della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, in modo particolare il principio della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nel momento in cui vengono in essere, ma con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Adempimento cardine previsto dal D. Lgs. 118/11, art. 3 co. 7, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria è rappresentato dal riaccertamento straordinario dei residui, da approvarsi con delibera di U.P. contestualmente all'approvazione, da parte dell'Assemblea Legislativa, del rendiconto 2014.

Il riaccertamento straordinario si articola infatti:

- nella cancellazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata,
- nella reimputazione secondo la scadenza, dei residui attivi e passivi in essere, ma non esigibili al 31/12/2014 e non ancora incassati o pagati alla data di approvazione del riaccertamento straordinario
- nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, con funzione autorizzatoria per un importo pari alla differenza tra l'ammontare dei residui passivi e attivi cancellati, se positiva.

A tal fine si è reso necessario procedere alla determinazione certa e definitiva della consistenza dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2014, avvenuta con determinazione n. 276 del 13 maggio 2015 "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014".

1. GESTIONE DEL BILANCIO E SUCCESSIVE VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 prevedeva un totale stanziato di € **34.553.861,83** (U.P.B. 1 "Spese per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa Regionale") così ripartito nell'ambito dell'allegato al bilancio di previsione (v. tab. 1):

Tab. 1 – Bilancio di previsione suddiviso per funzioni. Anno 2014.

FUNZ.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Supporto al processo legislativo	€ 180.000,00
2	Attività Organi assembleari	€ 16.438.877,66
3	Istituti di Garanzia e Organi di controllo	€ 494.600,00
4	Co.Re.Com.	€ 437.000,00
5	Informazione	€ 1.130.000,00
6	Comunicazione, documentazione, relazioni esterne e internazionali	€ 1.065.600,00
7	Risorse umane	€ 8.949.800,00
8	Logistica	€ 5.407.984,17
99	Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste - residui passivi perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori - sopravvenienze passive – versamento quota parte avanzo di amministrazione alla Giunta regionale – fondo per lo sviluppo di progetti strategici	€ 450.000,00
	TOTALE	€ 34.553.861,83

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014, è stata apportata la seguente variazione:

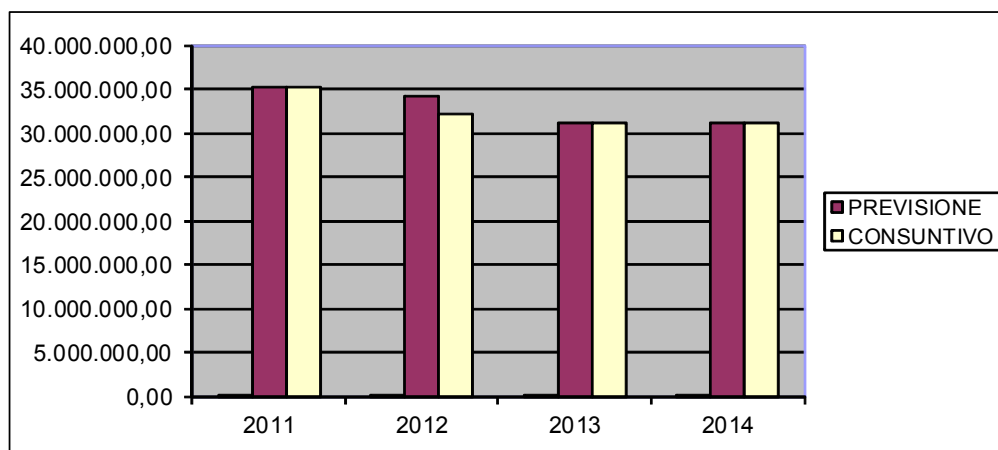
- con delibera assembleare n. 172 del 16/07/2014: **aumento dello stanziamento di bilancio di € 1.343.049,82** a seguito del maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente. Tale aumento è frutto del maggiore avanzo 2013 per € 1.370.940,82, stimato in sede di bilancio di previsione 2013 in € 2.486.161,83 e accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2013 in € 3.857.102,65 e la variazione in diminuzione della Parte Entrata per € 27.891,00;

Per effetto della suddetta variazione il totale U.P.B. 1 "Spese per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa Regionale" è, quindi, variato ad € 35.896.911,65.

Di seguito, si riporta la serie storica della **quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale** (v. tab. 2 e relativo Grafico n. 1) e dello **stanziamento assestato** (v. tab. 3), dalla quale si evince una flessione nei valori riportati per l'anno 2014.

Tab. 2 - Quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale. Anni 2011-2014.

Anno	Previsione	Consuntivo	Versamento alla Giunta quota parte avanzo di amministr.ne	Differenza tra consuntivo e quota restituita alla Giunta	Variazione su anno precedente	Var. % su anno precedente
2011	35.352.828,94	35.352.828,94	1.000.000,00	34.352.828,94	-1.000.000,00	-2,83%
2012	34.252.828,94	32.152.828,94	0,00	0,00	-2.200.000,00	-6,40%
2013	31.252.828,94	31.152.828,94	0,00	0,00	-1.000.000,00	-3,11%
2014	31.252.828,94	31.252.828,94	0,00	0,00	0,00	0,00%

Grafico n. 1**Tab. 3 - Serie storica dello stanziamento assestato. Anni 2011-2014.**

Anno	Importo in valore assoluto	Serie storica (2011 = base 100)	Variazione su anno precedente
2014	35.896.911,65	88,20%	-0,38%
2013	€ 36.036.323,68	88,54%	-7,16%
2012	€ 38.817.004,49	95,37%	-4,63%
2011	€ 40.700.414,47	100,00%	---

In linea di continuità con quanto già iniziato negli esercizi precedenti e come evidenziato nell'Allegato A "Conto consuntivo Esercizio 2014 - Principali economie di spesa" si è proseguito con l'attività di monitoraggio e verifica delle spese relative all'anno 2014 soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze.

Il costante impegno avuto in questi anni sul contenimento e riduzione dei costi, che ha riguardato non soltanto i costi della politica, ma il complessivo funzionamento della struttura Assemblea Legislativa. Questo ha consentito un'ulteriore riduzione del carico del bilancio dell'Assemblea sui contribuenti che ha portato, come si evince dalla tabella che segue, il costo pro-capite per cittadino della regione Emilia Romagna, da € 8,14 del 2011 a € 7,55 del 2014.

Tab. n. 4 – Costi pro capite

Costi	2011		2014	
	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite
Popolazione residente	Popolazione residente al 1.01.2011	4.459.246	Popolazione residente al 1.01.2014	4.452.782
Costi diretti della politica	18.237.513,03	4,09	16.828.914,68	3,78
Costi di funzionamento dell'Assemblea Legislativa	18.070.346,21	4,05	16.803.968,15	3,77
Spese totali dell'Assemblea Legislativa	36.307.859,24	8,14	33.632.882,83	7,55

Lo stanziamento totale destinato alla spesa corrente per l'esercizio finanziario 2014 è stato oggetto di programmazione di attività delle strutture ordinarie e delle strutture speciali (piani programma approvati con atti dell'Ufficio di Presidenza n. 184 del 18/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni) che sono state assegnate dal Direttore Generale ai dirigenti Responsabili dei Servizi dell'Assemblea Legislativa (v. tab. 5).

Tab. 5 – Programmazione attività 2014 – Tabella riassuntiva delle attività assegnate ai Servizi.

Servizio	Totale Entrate	Totale Uscite
Organizzazione, bilancio e attività contrattuale	€ 562.239,00	€ 32.033.618,44
Sistemi informativi, informatici e innovazione	€ 0,00	€ 958.995,28
Informazione e comunicazione istituzionale	€ 0,00	€ 754.920,86
Segreteria e Affari Legislativi	€ 0,00	€ 32.500,00
Coordinamento Commissioni Assembleari	€ 0,00	€ 5.000,00
Co.Re.Com	€ 182.241,06	€ 447.346,96
Istituti di Garanzia	€ 15.000,00	€ 166.400,00
Direzione Generale	€ 31.252.828,94	€ 329.537,40
Documentazione, Europa, Cittadinanza attiva	€ 27.500,00	€ 863.772,00
Gabinetto del Presidente	€ 0,00	€ 304.820,71
Avanzo di amministrazione 2013	€ 3.857.102,65	---
Totale	€ 35.896.911,65	€ 35.896.911,65

Tab. 6.a – Serie storica delle somme impegnate. Anni 2011-2014.

anno	Importo in valore assoluto	Serie storica (2011 = base 100)	Variazione su anno precedente
2014	33.058.839,85	91,05%	-0,65%
2013	33.276.515,95	91,65%	- 6,00%
2012	35.402.399,88	97,51%	-2,49%
2011	€ 36.307.859,24	100,00%	---

La riduzione che si evidenzia nelle somme impegnate è la diretta e primaria conseguenza della riduzione degli stanziamenti di bilancio e del mantenimento di una gestione prudentiale della spesa, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tab. 6.b – Serie storica delle somme impegnate e capacità di spesa. Anni 2011-2014.

anno	stanziamento assestato	impegnato	capacità di spesa % impegnato su stanziamento assestato
2014	35.896.911,65	33.058.839,85	92,09%
2013	36.036.323,68	33.276.515,95	92,34%
2012	38.817.004,49	35.402.399,88	91,20%
2011	€ 40.700.414,47	€ 36.307.859,24	89,21%

Per quanto riguarda la parte Spesa, la differenza fra assestato e impegnato, pari ad € **2.838.071,80** (7,91%), costituisce economia di competenza sugli stanziamenti delle spese correnti (il dettaglio delle economie è riportato nell'**allegato A**).

I pagamenti sulle spese correnti al 31 dicembre 2014, pari a € 23.411.604,24 rappresentano il 70,82% dell'impegnato. (**allegato D** - prospetto dimostrativo dell'andamento della spesa e dei pagamenti distinti per funzione).

Infine, i residui passivi da riportare sul bilancio 2014 ammontano complessivamente a € 10.249.710,61 e più precisamente, come riportato in **allegato E**:

- € 9.647.235,61 relativi a spese correnti anno 2014;
- € 310.072,22 relativi a spese correnti anno 2013;
- € 292.402,78 relativi a contabilità speciali anno 2014.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo pari a 5.074.623,81 come risulta dalla tabella di seguito indicata:

Tab. 7 – Rappresentazione sintetica delle voci connesse alla determinazione dell'avanzo di amministrazione. Anno 2014.

(a) FONDO DI CASSA AL 1.01.2014	15.380.146,83
(b) RISCOSSIONI (di cui):	37.664.355,28
Riscossioni in c/competenza	37.334.574,95
Riscossioni in c/residui	329.780,33
(c) PAGAMENTI (di cui):	38.050.502,60
Pagamenti in c/competenza	27.258.795,48
Pagamenti in c/residui	10.791.707,12
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014	14.993.999,51

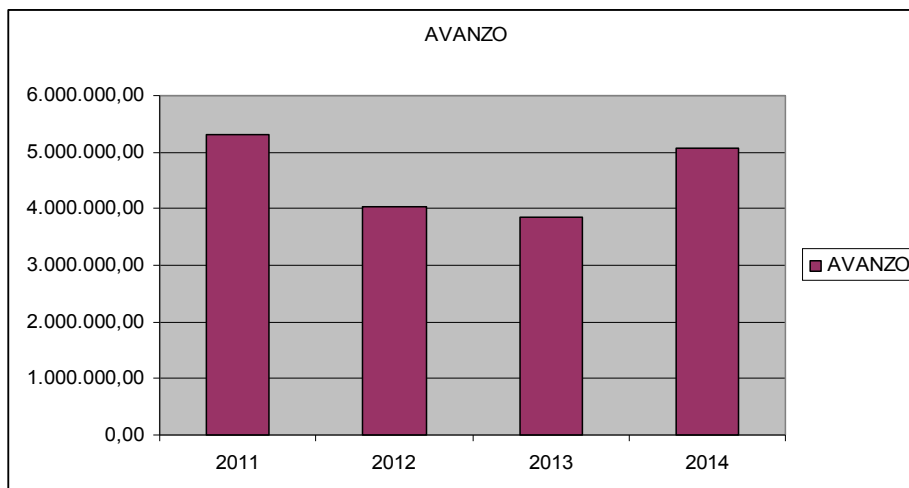
(d) RESIDUI ATTIVI (di cui):	330.334,91
Residui attivi c/competenza	328.618,54
Residui attivi c/residui	1.716,37
(e) RESIDUI PASSIVI (di cui):	10.249.710,61
Residui passivi c/competenza	9.939.638,39
Residui passivi c/residui	310.072,22
(f) AVANZO TOTALE = (a) + (b) - (c) + (d) - (e)	5.074.623,81

La tabella e il grafico che seguono evidenziano l'andamento dell'avanzo di amministrazione nel periodo considerato

Tab n. 8

Anno di rendiconto	2011	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione e	5.297.638,49	4.027.388,68	3.857.102,65	5.074.623,81

Grafico n. 2



A differenza di quanto avvenuto in sede di rendiconto per l'esercizio 2013 e successiva variazione di bilancio, con il quale si è proceduto alla variazione in aumento del

maggiore avanzo accertato per l'esercizio 2013, in sede di assestamento di bilancio 2015, si procederà all'applicazione al bilancio di previsione 2015 dell'intero avanzo di amministrazione riaccertato per l'esercizio 2014 in quanto in sede di bilancio di previsione 2015 non è stato applicato l'avanzo presunto derivante dall'esercizio precedente. Quanto detto, in applicazione del principio introdotto dal D. Lgs. 118/11 secondo il quale non è possibile *“realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale)”*.

Il maggiore avanzo accertato per il 2014 è dovuto principalmente a due fattori:

- alle maggiori entrate registrate sul capitolo Parte Entrata 20104 “Rimborsi ed introiti diversi”, come dettagliatamente indicato nell'allegato B al presente rendiconto, dovuto all'obbligo stabilito dalla L.R. 11 del 26/07/2013 come modificata dalla L.R. 15 del 18/07/2014 che prevede per i gruppi assembleari di riversare sul bilancio dell'Assemblea Legislativa l'avanzo di amministrazione registrato al termine di ciascun esercizio finanziario, derivante dall'eccedenza dei contributi incassati per le spese di funzionamento e di personale rispetto alle somme effettivamente liquidate fino al 31/12 di ciascun anno. Si evidenzia che i contributi per le spese di funzionamento dei gruppi assembleari sono state soppresse con l'avvio della X legislatura, a decorrere dal corrente anno con la L.R. 1 del 12 marzo 2015.
- alla registrazione di economie di spesa sulle somme impegnate per l'esercizio 2014 in seguito alla liquidazione di ogni competenza dovuta per l'esercizio, per un ammontare pari a € 574.042,98. Si elencano le voci più significative comportanti una minore spesa per l'esercizio 2014:

Rimborsi spese ai consiglieri		
meno 104.000,00 euro		
Indennità di carica dei consiglieri		“
48.913,74	“	
Servizio di vigilanza		“
54.567,08	“	
Servizio di facchinaggio e trasporto		“
132.319,55	“	
Fornitura di fluidi e gestione centrale elettrotermofrigorifera	“	77.502,11
“		

Allegato parte integrante - 7

ALLEGATO A

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014 - PRINCIPALI ECONOMIE DI COMPETENZA
--

capitolo	denominazione	economia	stanziamento asestato	%
----------	---------------	----------	--------------------------	---

FUNZIONE 1 - SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO				
2	Spese per lo svolgimento attività delle commissioni assembleari: incontri, seminari, udienze conoscitive e compensi/rimborsi a soggetti esterni	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00%
4	Sviluppo di attività di analisi, studio e ricerca	€ 14.002,10	€ 24.000,00	58,34%
5	Servizio di deregistrazione resoconti	€ 14.387,66	€ 30.000,00	47,96%
totale		€ 33.389,76	€ 59.000,00	56,59%

FUNZIONE 2 - ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI				
1	Indennità di carica dei Consiglieri regionali	€ 48.913,74	€ 3.713.000,00	1,32%
3	Rimborsi spese ai Consiglieri regionali	€ 104.000,00	€ 1.956.398,28	5,32%
4	Missioni dei Consiglieri regionali	€ 8.690,70	€ 10.000,00	86,91%
5	Indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali	€ 1.392.998,53	€ 1.534.176,55	90,80%
6	Corresponsioni degli assegni vitalizi	€ 64.833,01	€ 5.032.500,00	1,29%
13	Spese per il personale assegnato alle strutture speciali di cui all'art. 8 l.r. 43/01	€ 55.927,61	€ 1.076.304,39	5,20%
	Altro	€ 3.561,78	€ 5.020.387,95	0,07%
totale		€ 1.678.925,37	€ 18.342.767,17	9,15%

FUNZIONE 3 - ISTITUTI DI GARANZIA E ORGANI DI CONTROLLO				
1	Indennità e trattamento di missione del Difensore Civico	€ 5.120,64	€ 50.000,00	10,24%
6	Spese per la consulta statutaria	€ 13.507,09	20.000,00	67,54%
7	Garante per le persone sottoposte a misure restrittive o limitative delle libertà personali	€ 10.086,78	€ 85.000,00	11,87%
8	Garante per l'infanzia e l'adolescenza	€ 18.002,62	€ 80.200,00	22,45%
9	Coordinamento dei Difensori civici locali	€ 15.650,00	€ 21.000,00	74,52%
	Altro	€ 8.107,37	€ 147.891,32	5,48%
totale		€ 70.474,50	€ 404.091,32	17,44%

ALLEGATO A

FUNZIONE 4 - CO.RE.COM				
1	Indennità, rimborsi spese e trattamento di missione Co.re.com.	€ 9.708,43	€ 95.000,00	10,22%
3	Spese per funzioni proprie Co.re.com	€ 26.968,61	€ 73.000,00	36,94%
7	Spese per l'esercizio di funzione delegate al Co.re.com. dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni	€ 149.419,57	€ 373.346,96	40,02%
	Altro	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%
totale		€ 187.096,61	€ 542.346,96	34,50%

FUNZIONE 5 - INFORMAZIONE				
1	Spese per l'acquisizione delle informazioni	€ 9.808,43	€ 360.000,00	2,72%
2	Spese per le iniziative di informazione radiotelevisiva	€ 101.715,65	€ 232.675,34	43,72%
6	Comunicazione Istituzionale	€ 25.850,00	€ 145.000,00	17,83%
	Altro	€ 1.386,35	€ 288.000,00	0,48%
totale		€ 138.760,43	€ 1.025.675,34	13,53%

FUNZIONE 6 - COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI				
2	Spese di rappresentanza dell'Assemblea legislativa regionale	€ 13.677,40	€ 14.000,00	97,70%
4	Iniziative culturali, pubblicazioni, manifestazioni	€ 8.957,90	€ 25.171,04	35,59%
5	Partecipazione e Rendicontazione sociale	€ 6.578,27	€ 99.223,00	6,63%
7	Realizzazione di pubblicazioni e materiale divulgativo	€ 9.960,00	€ 9.960,00	100,00%
9	Biblioteca	€ 12.796,84	€ 243.300,00	5,26%
12	Promozione dei diritti e cittadinanza attiva	€ 37.500,00	€ 66.197,00	56,65%
16	Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni	€ 7.645,05	€ 231.500,00	3,30%
	altro	€ 8.819,46	€ 385.649,67	2,29%
totale		€ 105.934,92	€ 1.075.000,71	9,85%

FUNZIONE 7 - RISORSE UMANE				
4	Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti e promozione delle pari opportunità; convegni e seminari	7.962,27	51.000,00	0,1561229
7	Accertamenti sanitari	€ 4.428,70	€ 12.000,00	36,91%
10	Vestiaro	€ 8.936,74	€ 20.000,00	44,68%

ALLEGATO A

11	Studi, ricerche e consulenze	€ 23.327,37	€ 85.800,00	27,19%
	Altro	€ 0,00	€ 8.724.013,30	0,00%
totale		€ 44.655,08	€ 8.892.813,30	0,50%

FUNZIONE 8 - LOGISTICA				
1	Spese per la comunicazione di pubblica utilità - pubblicizzazione bandi di gara ed oneri	€ 9.400,00	€ 10.000,00	94,00%
2	Fitti passivi, oneri condominiali, utenze, spese postali, imposte, tasse e oneri vari	€ 191.772,96	€ 2.306.800,00	8,31%
3	Arredo: acquisto e noleggio	€ 20.480,00	€ 40.000,00	51,20%
4	Locali, impianti fissi e interventi manutentivi in genere	€ 11.636,38	€ 127.000,00	9,16%
5	Servizi di riproduzione e di deregistrazione, traduzioni e interpretariato, ecc.	€ 49.921,51	€ 404.475,00	12,34%
6	Servizio automobilistico	€ 8.197,94	€ 15.000,00	54,65%
7	Cancelleria, carta, stampati, rilegature, materiale vario di consumo	€ 13.731,50	€ 40.000,00	34,33%
8	Servizio di vigilanza	€ 54.950,48	€ 642.000,00	8,56%
9	Servizio di facchinaggio	€ 140.319,55	€ 250.000,00	56,13%
12	Acquisizioni, manutenzioni, servizi per il funzionamento del sistema informatico	€ 8.166,31	€ 946.709,17	0,86%
13	Servizi di pulizia	€ 6.896,49	€ 430.000,00	1,60%
14	Interessi passivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00%
totale		€ 520.473,12	€ 5.216.984,17	9,98%

FUNZIONE 99				
1	Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste	€ 53.757,01	€ 53.757,01	100,00%
	Altro	€ 4.605,00	€ 284.475,67	1,62%
totale		€ 58.362,01	€ 338.232,68	17,25%

totali		€ 2.838.071,80	€ 35.896.911,65	7,91%
---------------	--	-----------------------	------------------------	--------------

CONTO CONSUNTIVO 2014 - ENTRATE EFFETTIVE

	importo	note
maggiori entrate accertate	€ 1.525.717,21	<i>dovute principalmente a:</i> maggiori rimborsi ed introiti diversi relativi a entrate derivanti dalla restituzione da parte dei Gruppi assembleari dell'avanzo 2013 riferito sia ai budget delle spese di funzionamento che a quelli delle spese per il personale, sopravvenienze attive dovute a rimborsi premi assicurativi anno 2013, a conguagli di oneri condominiali e a rimborso per inadempienza contrattuale, contributi obbligatori assessori reg.li
minori entrate accertate	€ 41.926,74	<i>dovute principalmente a:</i> diminuzione dei contributi obbligatori e facoltativi consiglieri, riduzione degli interessi maturati sul c/c di tesoreria a seguito sia della diminuzione dei tassi di interesse che dell'adesione alla medesima Convenzione di Tesoreria stipulata dalla Giunta regionale.
totale maggiori accertamenti di entrate effettive	€ 1.483.790,47	

SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2011			SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2012			SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2013			SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2014		
Periodo	Tassi lordi applicati *	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali	Periodo	Tassi lordi applicati *	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali	Periodo	Tassi lordi applicati *	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali	Periodo	Tassi lordi applicati **	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali
01/01-31/01/2011	1,026%		01/01-31/01/2012	1,261%		01/01-31/01/2013	0,204%		01/01-31/01/2014	0,295%	
01/02-28/02/2011	1,099%	€ 58.187,29	01/02-28/02/2012	1,076%	€ 53.736,94	01/02-28/02/2013	0,229%	€ 11.639,45	01/02-28/02/2014	0,293%	€ 15.129,67
01/03-31/03/2011	1,179%		01/03-31/03/2012	0,889%		01/03-31/03/2013	0,209%		01/03-31/03/2014	0,307%	
01/04-30/04/2011	1,324%		01/04-30/04/2012	0,762%		01/04-30/04/2013	0,212%		01/04-30/04/2014	0,081%	
01/05-31/05/2011	1,440%	€ 71.121,16	01/05-31/05/2012	0,698%	€ 36.502,36	01/05-31/05/2013	0,205%	€ 9.740,97	01/05-31/05/2014	0,082%	€ 2.787,88
01/06-30/06/2011	1,499%		01/06-30/06/2012	0,669%		01/06-30/06/2013	0,210%		01/06-30/06/2014	0,010%	
01/07-31/07/2011	1,613%		01/07-31/07/2012	0,528%		01/07-31/07/2013	0,224%		01/07-31/07/2014	0,000%	
01/08-31/08/2011	1,579%	€ 77.660,59	01/08-31/08/2012	0,347%	€ 18.967,44	01/08-31/08/2013	0,229%	€ 8.796,72	01/08-31/08/2014	0,000%	€ 426,49
01/09-30/09/2011	1,556%		01/09-30/09/2012	0,256%		01/09-30/09/2013	0,226%		01/09-30/09/2014	0,010%	
01/10-31/10/2011	1,594%		01/10-31/10/2012	0,213%		01/10-31/10/2013	0,228%		01/10-31/10/2014	0,001%	
01/11-30/11/2011	1,516%	€ 48.224,50	01/11-30/11/2012	0,196%	€ 5.781,08	01/11-30/11/2013	0,226%	€ 5.925,35	01/11-30/11/2014	0,000%	€ 29,98
01/12-31/12/2011	1,457%		01/12-31/12/2012	0,189%		01/12-31/12/2013	0,272%		01/12-31/12/2014	0,000%	
Totale		€ 255.193,54	Totale		€ 114.987,82	Totale		€ 36.102,49	Totale		€ 18.374,02
Giacenza di cassa iniziale anno 2011	15.658.294,13	Giacenza di cassa iniziale anno 2012	16.526.158,10	Giacenza di cassa iniziale anno 2013	16.153.593,26	Giacenza di cassa iniziale anno 2013	15.380.146,83	Giacenza di cassa iniziale anno 2014	15.380.146,83		15.380.146,83
1 assegnazione Giunta 14/02/2011	22.697.828,94	1 assegnazione Giunta 27/02/2012	21.361.328,94	1 assegnazione Giunta 13/02/2013	18.542.328,94	1 assegnazione Giunta 28/03/2014	18.714.613,58				
2 assegnazione Giunta 13/07/2011	6.327.500,00	2 assegnazione Giunta 02/07/2012	5.395.750,00	2 assegnazione Giunta 01/08/2013	6.355.250,00	2 assegnazione Giunta 09/10/2014	6.269.107,68				
3 assegnazione Giunta 16/12/2011	6.327.500,00	3 assegnazione Giunta 20/12/2012	5.395.750,00	3 assegnazione Giunta 16/12/2013	6.255.250,00	3 assegnazione Giunta 12/12/2014	6.269.107,68				
Pagamenti al 31/12/2011	40.296.800,78	Pagamenti al 31/12/2012	37.949.135,79	Pagamenti al 31/12/2013	36.844.301,05	Pagamenti al 31/12/2014	38.050.502,60				
Riscossioni di 31/12/2011 (senza assegnazioni)	5.811.835,81	Riscossioni di 31/12/2012 (senza assegnazioni)	5.423.742,01	Riscossioni di 31/12/2013 (senza assegnazioni)	4.918.025,68	Riscossioni di 31/12/2014 (senza assegnazioni)	6.411.526,34				
Giacenza di cassa	16.526.158,10	Giacenza di cassa	16.153.593,26	Giacenza di cassa	15.380.146,83	Giacenza di cassa	14.993.999,51				

* Note: Ai sensi della Convenzione di tesoreria (art. 16 lettera o) vigente dal 01/10/2009 fino al 31/03/2014, "Il tasso creditore riconosciuto sulle giacenze è pari all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo.




** Note: A seguito dell'adesione da parte dell'Assemblea Legislativa Legislativa alla medesima Convenzione di tesoreria stipulata dalla Giunta regionale, per il periodo 01/04/2014 fino al 31/12/2016, "Il tasso creditore riconosciuto sulle giacenze di cassa, ammissibili per legge, è pari all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo, diminuito di uno spread di 0,25 punti.

Si evidenzia che all'importo degli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria pari ad Euro 18.374,02 vanno aggiunti quelli maturati sul c/c del Cassiere Economico e sul c/c della Gestione carte di credito pari ad Euro 259,59 per un totale accertato sull'esercizio 2014 pari ad Euro 18.633,61





Allegato parte integrante - 10

Allegato C

ANNO	STANZIATO SPESE CORRENTI Titolo 1	IMPEGNATO	%	AVANZO	PAGATO	%	RESIDUI SU COMPETENZA	%
2011	€ 40.700.414,47	€ 36.307.859,24	89,21%	€ 5.297.638,49	€ 25.573.725,10	70,44%	€ 10.734.134,14	29,56%
2012	€ 38.817.004,49	€ 35.402.399,88	91,20%	€ 4.027.388,68	€ 23.969.603,15	67,71%	€ 11.432.796,73	32,29%
2013	€ 36.036.323,68	€ 33.276.515,95	92,34%	€ 3.857.102,65	€ 22.485.957,64	67,57%	€ 10.790.558,31	32,43%
2014	€ 35.896.911,65	€ 33.058.839,85	92,09%	€ 5.074.623,81	€ 23.411.604,24	70,82%	€ 9.647.235,61	29,18%

RAFFRONTO RENDICONTI ASSEMBLEA LEGISLATIVA - RISULTANZE FINALI					
ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007	
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2004 (+)	€ 13.589.271,86	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005 (+)	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006 (+)	€ 16.395.769,37
SOMME RISCOSE (+)	€ 38.835.055,87	SOMME RISCOSE (+)	€ 38.253.167,20	SOMME RISCOSE (+)	€ 38.734.441,84
SOMME PAGATE (-)	€ 37.222.803,43	SOMME PAGATE (-)	€ 37.058.922,13	SOMME PAGATE (-)	€ 38.459.330,16
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	€ 16.395.769,37	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	€ 16.670.881,05
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005 (+)	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006 (+)	€ 16.395.769,37	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007 (+)	€ 16.670.881,05
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 179.625,92	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 160.471,31	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 224.012,72
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.464.974,62	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.485.492,14	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 10.889.260,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.916.175,60	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.070.748,54	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 6.005.633,03
					
economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 3.431.547,78	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 4.112.326,89	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 5.195.865,12
perenzioni (residui 2003 eliminati)	€ 364.136,03	perenzioni (residui 2004 eliminati)	€ 636.945,74	perenzioni (residui 2005 eliminati)	€ 389.500,24
insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 120.491,79	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 321.475,91	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 420.267,67
TOTALE	€ 3.916.175,60	TOTALE	€ 5.070.748,54	TOTALE	€ 6.005.633,03

RAFFRONTO RENDICONTI ASSEMBLEA LEGISLATIVA - RISULTANZE FINALI

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2010 (+)	€ 15.658.294,13	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2011 (+)	€ 16.526.158,10	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2012(+)	€ 16.153.593,26	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013(+)	€ 15.380.146,83
SOMME RISCOSE (+)	€ 41.164.664,75	SOMME RISCOSE (+)	€ 37.576.570,95	SOMME RISCOSE (+)	€ 36.070.854,62	SOMME RISCOSE (+)	€ 37.664.355,28
SOMME PAGATE (-)	€ 40.296.800,78	SOMME PAGATE (-)	€ 37.949.135,79	SOMME PAGATE (-)	€ 36.844.301,05	SOMME PAGATE (-)	€ 38.050.502,60
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2011	€ 16.526.158,10	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2012	€ 16.153.593,26	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013	€ 15.380.146,83	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014	€ 14.993.999,51
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2011 (+)	€ 16.526.158,10	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2012 (+)	€ 16.153.593,26	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013 (+)	€ 15.380.146,83	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014 (+)	€ 14.993.999,51
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 187.037,73	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 260.814,33	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 335.103,55	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 330.334,91
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.415.557,34	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 12.387.018,91	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.858.147,73	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 10.249.710,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.297.638,49	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 4.027.388,68	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.857.102,65	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.074.623,81
							
economiche da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 4.547.037,71	economiche da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 3.236.972,23	economiche da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 2.795.852,05	economiche da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 4.321.862,27
perenzioni (residui 2009 eliminati)	€ 149.381,14	perenzioni (residui 2007 eliminati)	€ 607.034,73	perenzioni (residui 2011 eliminati)	€ 383.728,67		
insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/ l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 6.012.19,64	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/ l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 414.841,59	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/ l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 677.521,93	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/ l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 752.761,54
TOTALE	€ 5.297.638,49	TOTALE	€ 4.258.848,55	TOTALE	€ 3.857.102,65	TOTALE	€ 5.074.623,81

CONTO CONSUNTIVO 2014 - PROSPETTO PER FUNZIONI

funzione	denominazione	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	impegnato	%	pagato	%
1	supporto al processo legislativo	€ 180.000,00	€ 59.000,00	€ 25.610,24	43,41%	€ 14.802,29	57,80%
2	attività organi assembleari	€ 16.438.877,66	€ 18.342.767,17	€ 16.663.841,80	90,85%	€ 15.178.141,72	91,08%
3	istituti di garanzia e organi di controllo	€ 494.600,00	€ 404.091,32	€ 333.616,82	82,56%	€ 237.595,91	71,22%
4	co.re.com	€ 437.000,00	€ 542.346,96	€ 355.250,35	65,50%	€ 207.608,31	58,44%
5	informazione	€ 1.130.000,00	€ 1.025.675,34	€ 886.914,91	86,47%	€ 543.897,94	61,32%
6	comunicazione, documentazione, relazioni esterne e internazionali	€ 1.065.600,00	€ 1.075.000,71	€ 969.065,79	90,15%	€ 751.809,99	77,58%
7	risorse umane	€ 8.949.800,00	€ 8.892.813,30	€ 8.848.158,22	99,50%	€ 2.815.522,94	31,82%
8	logistica	€ 5.407.984,17	€ 5.216.984,17	€ 4.696.511,05	90,02%	€ 3.397.770,57	72,35%
99	fondi	€ 450.000,00	€ 338.232,68	€ 279.870,67	82,75%	€ 264.454,57	94,49%
Totali		€ 34.553.861,83	€ 35.896.911,65	€ 33.058.839,85	92,09%	€ 23.411.604,24	70,82%

RESIDUI PASSIVI							
ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
Residui passivi al 31/12/11	€ 11.415.557,34	Residui passivi al 31/12/12	€ 12.387.018,91	Residui passivi al 31/12/13	€ 11.858.147,73	Residui passivi al 31/12/14	€ 10.249.710,61
↓		↓		↓		↓	
derivanti da esercizi precedenti	€ 320.086,97	derivanti da esercizi precedenti	€ 585.201,89	derivanti da esercizi precedenti	€ 492.239,63	derivanti da esercizi precedenti	€ 310.072,22
Spese correnti	€ 320.086,97	Spese correnti	€ 585.201,89	Spese correnti	€ 492.239,63	Spese correnti	€ 310.072,22
Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00
derivanti dall'esercizio o 2011	€ 11.095.470,37	derivanti dall'esercizio o 2012	€ 11.801.817,02	derivanti dall'esercizio o 2013	€ 11.365.908,10	derivanti dall'esercizio 2014	€ 9.939.638,39
Spese correnti	€ 10.734.134,14	Spese correnti	€ 11.432.796,73	Spese correnti	€ 10.790.558,31	Spese correnti	€ 9.647.235,61
Partite di giro	€ 361.336,23	Partite di giro	€ 369.020,29	Partite di giro	€ 575.349,79	Partite di giro	€ 292.402,78

Allegato parte integrante - 14

ALLEGATO

Allegato parte integrante - 15

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: ASSEMBLEA LEGISLATIVA
AL.2015. 0004356
del 05/02/2015



2

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA
VERBALE DI VERIFICA DI CASSA
ANNO 2014

Proceduto in data 21/01/2015 all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

<u>I. - ENTRATA</u>			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013		€uro	15.380.146,83 ✓
Reversali trasmesse dall'Ente:	€uro	37.664.355,28 ✓	
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 1852)	€uro	37.664.355,28	
Reversali incassate:	€uro	37.664.355,28 ✓	
Reversali da incassare/regularizzare:	€uro	0,00	
Entrate da regularizzare:	€uro	0,00	
TOTALE ENTRATE		€uro	53.044.502,11 ✓
Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate		€uro	0,00
<u>II. - USCITA</u>			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013		€uro	0,00
Mandati trasmessi dall'Ente:	€uro	38.050.502,60 ✓	
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 2557)	€uro	38.050.502,60	
Mandati pagati:	€uro	38.050.502,60 ✓	
Mandati da pagare/regularizzare:	€uro	0,00	
Uscite da regularizzare:	€uro	0,00	
TOTALE USCITE		€uro	38.050.502,60
Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati		€uro	0,00
Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio		€uro	14.993.999,51 ✓

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Assemblea Legislativa
Servizio Organizzazione,
Bilancio e Attività Contrattuale
Viale Aldo Moro, 68 - 40138 Bologna
Organizzazione Bilancio e Attività Contrattuale
Dott.ssa Gloria Guicciardi



IL TESORIERE

UniCredit S.p.A.

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 Roma

Capitale Sociale € 19.647.948.525,10
interamente versato - Banca iscritta all'Albo
delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari:
cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al
Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale
e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
interbancario di Tutela dei Depositi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Assemblea Legislativa
Servizio Organizzazione,
Bilancio e Attività Convenziate
Viale Aldo Moro, 88 - 40137 Bologna

7

PAG.

RISCOSSIONI

CONTO CONSUNTIVO -

ESERCIZIO 2014 31200/0000002 ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL TESORIERE 

ESERCIZIO 2014 31200/00000002 ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONTO CONSUNTIVO RISCOSSIONI PAG. 7

(*) - MOTIVI DEL VERIFICARSI DEI MINORI RESIDUI ATTIVI : INSUSISTENTI (INS) - PRESCRITTI (PRE) - INESIGIBILI (INE)

ESERCIZIO 2014	31200/0000002	ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA	CONTO CONSUNTIVO	PAGAMENTI	PAG.
I	D E T E R M I N A Z I O N E D E L C O N S I G L I O	I	MINORI RESIDUI		I
I	PAGAMENTI	I	O ECONOMICHE		I
I	DA RESIDUI (C) I	I	(E=C+D) I		I
I	DA RESIDUI (D) I	I	(F = A - E) (*)		I
I	DA COMPETENZA (L) I	I	(N = G - M)		I
I	TOTALE CASSA (Q) I	I	(R = O - Q)		I
I	I RESIDUI AL 31 DIC.	I	IMPEGNI AL 31 DIC.		I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	45.031,36I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	240,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	802,42I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	39.113,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	3.500,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	6.454,81I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	86.809,94I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	0,00I	I			I
I	95.359,86I	I			I
I	0,00I	I			I
I		I			I
I		I			I
I		I			I
I		I			I

(*) - MOTIVI DEL VERIFICARSI DEI MINORI RESIDUI PASSIVI : INSUSSISTENTI (INS) - PRESCRITTI (PRE) - PERENTI (PER).

ESERCIZIO 2014 31200/0000002 ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONTO CONSUNTIVO - PAGAMENTI - PAG. 12

I D E F E R M I N A Z I O N E D E L C O N S I G L I O	I	MINORI RESIDUI	I
PAGAMENTI	I	O ECONOMICHE	I
I DA RESIDUI (C) I DA RESIDUI (D) I RESIDUI (E=C+D) I (F = A - E) (*)	I		I
I DA COMPETENZA (I) I DA COMPETENZA (L) I COMPETENZA (M=I+L) I	I		I
TOTALE CASSA (Q) I	I	(R = O - Q)	I
I RESIDUI AL 31 DIC. I IMPEGNI AL 31 DIC. I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
350,00I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
84.988,41I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
0,00I	I		I
361.749,80I	I		I
0,00I	I		I

I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I

(*) - MOTIVI DEL VERIFICARSI DEI MINORI RESIDUI PASSIVI : INSUSSISTENTI (INS) - PRESCRITTI (PRE) - PERENTI (PER).

ESERCIZIO 2014	31200/000002	ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA	CONTO CONSUNTIVO -	PAGAMENTI	PAG.
I			I	I	
I	CAPITOLO		I	STANZIAMENTI	CONTRO DEL
I			I	DEFINITIVI	TESORIERE
I	ARTICOLO		I	DI BILANCIO	PAGAMENTI
I			I	RS I RESIDUI (A) I MENTOI	RESIDUI (B) I
I	D E S C R I Z I O N E		I	CP I COMPETENZA (G) ISCHEDEI	COMPETENZA (H) I
I			I	CS I CASSA (O) ISVOLGII	CASSA (P) I
I	MECC.I NUMERO		I		
I			I		
I	INDENNITA' RIMBORSI SPESE E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL CORECOM		I		
I	110100410010401		I	RS I 0,001 47I	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 100.404,381	84.993,171
I			I	T I	
I	110100410010402		I	RS I 0,001 48I	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 2.000,001	360,001
I			I	T I	
I	110100410010403		I	RS I 0,001 49I	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 131.170,821	69.441,511
I			I	T I	
I	110100410010407		I	RS I 0,001 50I	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 395.813,681	102.096,921
I			I	T I	
I	110100410010408		I	RS I 0,001 51I	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 0,001	0,001
I			I	T I	
I	TOTALE FUNZIONE IV		I		
I			I	RS I 0,001	0,001
I			I	CP I 0,001	0,001
I			I	CS I 629.388,881	256.891,601
I			I	T I	
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		
I			I		

Unicredit S.p.A.

ESERCIZIO 2014		31200/0000002	ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA	CONTO CONSUNTIVO -		PAGAMENTI	PAG.
I	D E T E R M I N A Z I O N E D E L C O N S I G L I O						
I	I			I	MINORI RESIDUI		I
I	PAGAMENTI			I	O ECONOMIE		I
I				I	IMPEGNI		I
I	DA RESIDUI (C) I			I	(F = A - E) (*)		I
I	DA RESIDUI (D) I			I	(N = G - M)		I
I	DA COMPETENZA (L) I			I	(R = O - Q)		I
I	TOTALE CASSA (Q) I			I			I
I	I			I	RESIDUI AL 31 DIC. I		I
I	I			I	IMPEGNI AL 31 DIC. I		I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	74.338,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I			I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	92.841,46I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	107.081,46I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	66.000,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	88.549,67I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	222.275,55I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I	1.219.443,05I		I			I
I	I	0,00I		I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I
I	I			I			I

(*) - MOTIVI DEL VERIFICARSI DEI MINORI RESIDUI PASSIVI : INSUSSISTENTI (INS) - PRESCRITTI (PRE) - PERENTI (PER).

ESERCIZIO 2014 31200/0000002 ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA			CONTO CONSUNTIVO -		PAGAMENTI		PAG. 17	
CAPITOLO	ARTICOLO	D E S C R I Z I O N E	I	I	I	I	CONTO DEL	I
			STANZIAMENTI	DEFINITIVI	NUMEROI	TESORIERI	CONTRO DEL	I
			DI BILANCIO	DI BILANCIO	I DI	PAGAMENTI	PAGAMENTI	I
			RS	RS	(A)	RIFERI	RESIDUI (B)	I
			CP	CP	(G)	ALLE	RESIDUI (B)	I
			CS	CS	ISCHEDI	DI	COMPETENZA (H)	I
			T	T	(O)	SVOLGII	CASSA	(P) I
						MENTO		I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I10100710010701	I	I	RS	RS	0,00I	71I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	11.372.894,30I	I	6.782.527,67I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010702	I	I	RS	RS	0,00I	72I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	50.619,86I	I	29.664,89I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010703	I	I	RS	RS	0,00I	73I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	53.344,98I	I	15.832,85I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010704	I	I	RS	RS	0,00I	74I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	70.000,25I	I	36.188,44I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010705	I	I	RS	RS	0,00I	75I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	2.384.261,37I	I	1.320.130,33I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010706	I	I	RS	RS	0,00I	76I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	827.833,20I	I	340.095,81I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010707	I	I	RS	RS	0,00I	77I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	21.543,65I	I	7.048,40I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I10100710010710	I	I	RS	RS	0,00I	78I	0,00I	0,00I
I	I	I	CP	CP	0,00I	I	0,00I	0,00I
I	I	I	CS	CS	28.755,84I	I	8.853,21I	I
I	I	I	T	T	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I

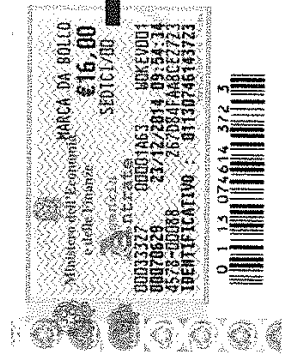
ESERCIZIO 2014 31200/0000002 ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONTO CONSUNTIVO - PAGAMENTI PAG. 18

DESCRIZIONE	DEBITO	CREDITO	RESIDUI
I DETERMINAZIONE DELL'CONSIGLIO			
I PAGAMENTI I RESIDUI DA RIPORTARE I			
I DA RESIDUI (C) I DA RESIDUI (D) I RESIDUI (E=C+D) I (F = A - E) I			MINORI RESIDUI O ECONOMIE
I DA COMPETENZA (I) I DA COMPETENZA (L) I COMPETENZA (M=I+L) I			
I TOTALE CASSA (Q) I			(R = O - Q)
I RESIDUI AL 31 DIC. I IMPEGNI AL 31 DIC. I			
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 59.691,67 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 800,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 25.170,21 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I 8.626.003,50 I	I	I	I
I 0,00 I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I
I I	I	I	I

(*) - MOTIVI DEL VERIFICARSI DEI MINORI RESIDUI PASSIVI : INSUSSISTENTI (INS) - PRESCRITTI (PRE) - PERENTI (PER).

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA (PROVINCIA DI BOLOGNA)		(31200/0000002)	
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014			
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	C O N T O		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			15.380.146,83
R I S C O S S I O N I	0,00	0,00	37.664.355,28
P A G A M E N T I	0,00	0,00	38.050.502,60
F O N D O C A S S A A L 31 DICEMBRE 2014			14.993.999,51

IL TESORIERE
UNICREDIT S.P.A.



ANNOTAZIONI DEL TESORIERE

£

£

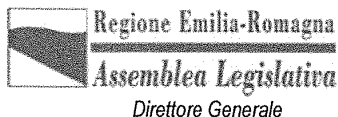
£

£

Allegato parte integrante - 17

CONSUNTIVO INVENTARIALE DEI BENI DUREVOLI

Allegato parte integrante - 18



REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AL.2015.0010154

del 10/03/2015



Alla Direzione Generale Centrale
Risorse Finanziarie e Patrimonio
Servizio Bilancio e Finanze
Giunta Regionale

S E D E

Oggetto: Trasmissione dati per la redazione del conto patrimoniale da allegare al Rendiconto generale per l'esercizio 2014.

In seguito alla vostra richiesta Prot. nr. 85478 dell'11 febbraio 2015, si trasmettono i dati relativi alla consistenza inventariale dei beni durevoli - **prima categoria** (arredi per uffici, oggetti artistici, elaboratori elettronici ect.) e **seconda categoria** (materiale bibliografico e documentario) - dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, periodo: **dal 01/01/2014 al 31/12/2014**.

I dati forniti costituiscono il conto del patrimonio dell'Assemblea Legislativa, che sarà trasmesso alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento interno, una volta approvato dall'Assemblea Legislativa il Rendiconto, di cui all'art. 51 dello stesso Regolamento interno.

PRIMA CATEGORIA

	Quantità	Importo
CONSISTENZA AL 31/12/2013	Nr. 5.981	Euro 3.767.175,16
Reiscrizione cespiti in inventario a seguito di ricognizione	Nr. + 58	€ + 28.828,13
Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 Variazione in aumento	Nr. + 131	€ + 83.749,41
Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 Variazione in diminuzione	Nr. - 208	€ - 24.692,63
CONSISTENZA AL 31/12/2014	Nr. 5.962	Euro 3.855.060,07

/.

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50
tel. 051 527.5902 - 528.5789 - fax 051 527.5412

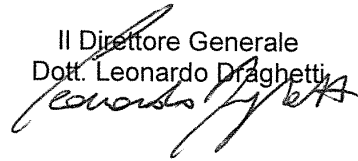
SECONDA CATEGORIA

I dati sottoesposti fanno riferimento a quelli comunicati dal Servizio Documentazione Europea e Cittadinanza attiva, Area Documentazione Biblioteca e Videoteca.

	Quantità	Importo
CONSISTENZA AL 31/12/2013	Nr. 62.343	Euro 2.400.953,53
Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 Variazione in aumento	Nr. + 2.206	€ + 87.186,29
Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 Variazione in diminuzione	Nr. - 1.161	€ - 26.115,40
CONSISTENZA AL 31/12/2014	Nr. 63.388	Euro 2.462.024,42

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Leonardo Draghetti



Allegato parte integrante - 19

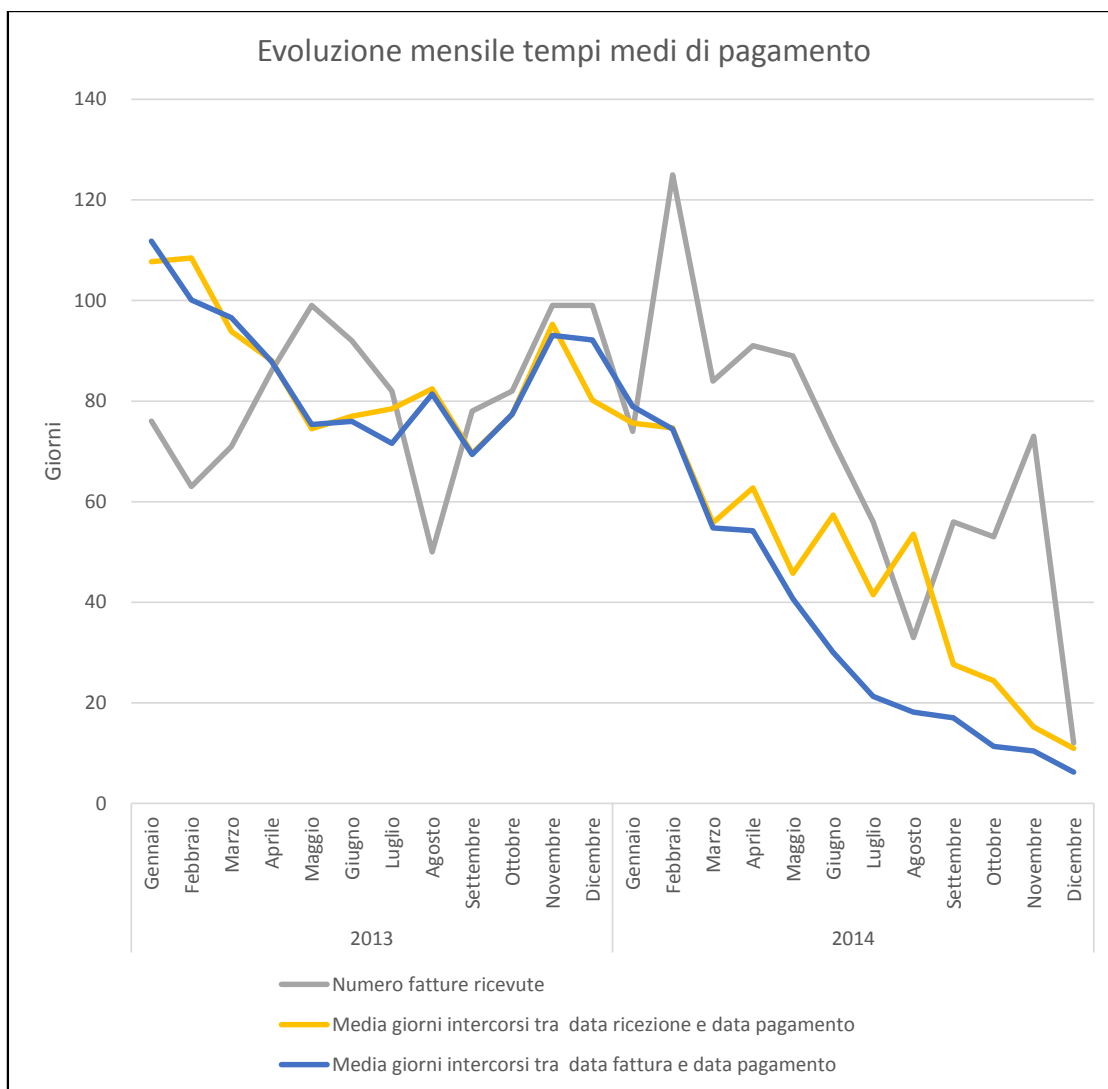


INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

RELATIVI ALLE FORNITURE DI BENI, SERVIZI E LAVORI
PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2014

(art. 33, D.lgs. 33/2013)

Tempi medi di pagamento forniture di lavori, beni e servizi analisi 2013/2014				
Anno fatturazione	Mese ricezione fattura	Numero fatture ricevute	Totali giorni intercorsi tra data ricezione e data pagamento	Totali giorni intercorsi tra data fattura e data pagamento
2013	Gennaio	76	108	112
	Febbraio	63	108	100
	Marzo	71	94	97
	Aprile	86	88	88
	Maggio	99	75	75
	Giugno	92	77	76
	Luglio	82	78	72
	Agosto	50	82	81
	Settembre	78	70	69
	Ottobre	82	77	77
	Novembre	99	95	93
	Dicembre	99	80	92
Totali esercizio 2013		977	85	86
2014	Gennaio	74	76	79
	Febbraio	125	75	74
	Marzo	84	56	55
	Aprile	91	63	54
	Maggio	89	46	41
	Giugno	72	57	30
	Luglio	56	42	21
	Agosto	33	54	18
	Settembre	56	28	17
	Ottobre	53	24	11
	Novembre	73	15	10
	Dicembre	12	11	6
Totali esercizio 2014		818	51	42
Totali biennio 2013-2014		1795	70	66



Note metodologiche

I criteri utilizzati per individuare l'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento sono stati i seguenti:

- sono state esaminate, come previsto dall'art. 33 del D.lgs. 33/2013, solo le fatture e i corrispettivi degli acquisti di beni, servizi e forniture, comprese quelle ricevute da società in-house e partecipate;
- le fatture esaminate sono state:
 - quelle emesse da parte dei fornitori con data fattura compresa tra il 1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2014;
 - quelle con scadenza di pagamento antecedente al 31/12/2014. Le fatture con scadenza nel 2015 saranno oggetto del monitoraggio 2015;
- sono state escluse dal monitoraggio le fatture che, per motivi non imputabili agli uffici dell'Assemblea legislativa, sono state oggetto di sospensione dei termini di pagamento durante il procedimento di liquidazione (es: fatture non liquidate per irregolarità della prestazione, per richiesta o integrazione di documentazione, per errata fatturazione, per mancanza del Durc, ecc...).

Viale Aldo Moro, 68 - 40127 Bologna

tel. 051 527.5231 – 051 527.5011 - fax 051 527.5853

E-mail: ALOrganizzazione@regione.emilia-romagna.it

Posta certificata: ALOrganizzazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

- Il tempo medio di pagamento annuale per l'esercizio 2013 comprende contratti antecedenti al 1/1/2013 e quindi con termini di pagamento contrattualmente superiori a 30;

Osservazioni organizzative

Contestualmente alla riorganizzazione delle procedure di contabilità, dal 1 gennaio 2013 l'Assemblea legislativa ha introdotto un monitoraggio dei tempi di pagamento basato su tre presupposti:

- i fornitori sono stati invitati a trasmettere le proprie fatture solo tramite canali telematici (Email e PEC) al fine di accelerare i tempi di trasmissione e pagamento;
- la ricezione fatture è stata centralizzata e riorganizzata tramite protocollazione, digitalizzazione e caricamento sul nuovo sistema di contabilità;
- di ogni fattura sono stati rilevati la data riportata dal fornitore sul documento trasmesso, la data di ricezione e registrazione, la data di liquidazione contabile da parte degli uffici nonché la data di pagamento;

Relativamente ai risultati del monitoraggio occorre osservare che la riduzione progressiva dei tempi di pagamento medi è imputabile a due fattori:

- alla riduzione dei tempi di trasmissione delle fatture da parte dei fornitori che nel 2013 si sono adeguati alle direttive dell'Assemblea utilizzando la trasmissione tramite PEC o email;
- alla completa dematerializzazione del procedimento di spesa che ha permesso, eliminando il 90% dei documenti cartacei interni, una forte accelerazione delle fasi intermedie che decorrono tra la registrazione della fattura e il suo pagamento;
- alla introduzione da luglio 2014 del registro fatture e della trasmissione mensile al MEF delle fatture registrate e del relativo tempo di pagamento;
- alla introduzione nel 2014 di modalità operative in materia di verifica di conformità della prestazione e della fattura emessa che ha dato maggiori certezze sia ai tempi di emissione delle fatture che al loro pagamento.

La riduzione dei tempi di pagamento e del tempo che decorre ordinariamente tra data fattura e data di registrazione è evidente nel grafico che dimostra l'evoluzione mensile dei tempi di pagamento.

La responsabile del servizio

Gloria Guicciardi

Pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea al seguente indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/pagamenti-dellamministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

Viale Aldo Moro, 68 - 40127 Bologna

tel. 051 527.5231 – 051 527.5011 - fax 051 527.5853

E-mail: ALOrganizzazione@regione.emilia-romagna.it

Posta certificata: ALOrganizzazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Allegato parte integrante - 20

ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 30 L.R. 11/2013

Allegato parte integrante - 21

IX LEGISLATURA Patrocini 2014			
Legge regionale.n. 11 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. Elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa			
N.	LETTERA	DESCRIZIONE	LEGENDA Fascicolo
1	Prot. n. 2533 del 22/01/2014	Concessione di patrocinio per evento "Premio Marco Biagi - Ottava edizione - Il Resto del Carlino per la solidarietà sociale", in programma a Bologna il 14 marzo 2014.	1-PAT
2	Prot. n. 2539 del 22/01/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione Ex Campo Fossoli di Carpi per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "Un treno per Auschwitz", in programma dal 1 al 6 aprile 2014.	2-PAT
3	Prot. n. 2542 del 22/01/2014	Concessione di patrocinio al Museo ebraico per la realizzazione della mostra dal titolo "Children's Story. I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin", in programma per la celebrazione del giorno della memoria.	3-PAT
4	Prot. n. 3847 del 30/01/2014	Concessione di patrocinio al Festival Internazionale delle abilità differenti 2014 dal titolo "Cuori coraggiosi" organizzato dalla Nazareno, Società Cooperativa sociale, a Carpi, Correggio, Sorbara, Modena e Bologna dal 2 al 31 maggio 2014.	4-PAT
5	Prot. n. 3850 del 30/01/2014	Concessione di patrocinio all' Associazione di Volontariato Solidarietà Umana Giulia Onlus per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "Un angelo di nome Giulia" e il conferimento del "Premio Giulia" - 9a edizione che si terrà a Ferrara il 14 marzo 2014.	5-PAT
6	Prot. n. 3855 del 30/01/2014	Concessione di patrocinio al Comitato promotore Premi Giulio Natta e Nicolò Copernico dell' iniziativa dal titolo "Premi Giulio Natta e Nicolò Copernico per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica" edizione 2014 che si terrà a Ferrara il 10 maggio 2014.	6-PAT
7	Prot. n. 7658 del 20/02/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "La Valtidone" di Nibbiano per la presentazione del volume dal titolo "L'alimentazione dal Paleolitico al medioevo che si terrà a Piacenza, Castel San Giovanni e Sarmato dal 30 marzo al 30 aprile 2014	7-PAT
8	Prot. n. 7660 del 24/02/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Castel San Pietro Terme per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Castel San Pietro Terme e cioccolato - V edizione che si terrà dal 13 al 15 marzo 2014.	8-PAT

9	Prot. n. 7664 del 20/02/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Cavriago per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Nuovo premio Centro Giovani Augusto Daolio - XX Edizione che si svolgerà a Cavriago nel periodo aprile/giugno 2014	9-PAT
10	Prot. n. 7665 del 24/02/2014	Concessione di patrocinio al Movimento malati rari Onlus per la mostra dal titolo "Fotografare" , concerto per violino ed archi che si terrà presso il Comune di Modena dal 27 febbraio al 10 marzo 2014	10-PAT
11	Prot. n. 7667 del 24/02/2014	Concessione di patrocinio al Associazione Palazzo Luccarini per per lo svolgimento della mostra dal titolo "Arte, Natura, Spazio Urbano" che si terrà a Ferrara e Sassuolo nei prossimi mesi	11-PAT
12	Prot. n.7669 del 24/02/2014	Concessione del patrocinio alla Federazione Italiana Rugby - Comitato regionale per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "VI Torneo delle province Under 14 Emilia-Romagna - VI Memorial Melchiorre Dadati e VI Trofeo Paolo Rossi che si terrà a Parma.	12-PAT
13	Prot. n.7669 del 24/02/2014	Concessione di patrocinio al Comitato Pro Monumento alle vittime degli incidenti sul lavoro per l'inaugurazione del "Monumento dedicato alle vittime degli incidenti sul lavoro" che si terrà nell'anno in corso a Modena.	13-PAT
14	Prot. n.10285 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio all'Istituto Beni culturali Regionale per la quarta edizione del progetto regionale "Io amo i beni culturali" . Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali.	14-PAT
15	Prot. n.10274 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Onlus "Gli amici di Luca" per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Dal coma alla Comunità - L'esperienza della Casa dei Risvegli Luca de Nigris di Bologna" in programma il 22 maggio 2014 a Bologna nell'ambito di Expositività	15-PAT
16	Prot. n.10277 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio al Coordinamento Nazionale Associazioni del Cuore - Onlus per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "XVI Convegno nazionale Conacuore" in programma nei giorni 11 e 12 aprile 2014 a Modena.	16-PAT
17	Prot. n.10294 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio all'Istituto Comprensivo M.K. Ghandi per l'evento "Archeologia, storia, civiltà e cultura nell'Appennino piacentino" in programma dal 9 all'11 maggio 2014 a San Nicolò di Rottofreno.	17-PAT
18	Prot. n.10281 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio al centro Italiano di sessuologia per l'evento dal titolo "Concepire e comprendere. Il lavoro psicologico nei percorsi di procreazione medicalmente assistita" in programma nei giorni 11 e 12 aprile 2014 a Bologna.	18-PAT

19	Prot. n.10299 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio al Associazione Piantiamo la Memoria l'iniziativa dal titolo "Memorie sul binario vivo. Storie da leggere e raccontare, di stazione in stazione" in occasione della celebrazione dell'80° Anniversario della Direttissima Bologna-Firenze. L'evento avrà luogo il 6 aprile 2014 nelle stazioni dei comuni attraversati dal tracciato.	19-PAT
20	Prot. n.10308 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio alla Consulta del volontariato di Mirandola per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Condividere in rete la conoscenza. Il Valore della persona: idee in movimento verso l'innovazione e la creatività" in programma a Mirandola il 10 aprile 2014	20-PAT
21	Prot. n.10318 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio all'Automobile Club di Bologna per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "1^ targa AC. Bologna". Evento itinerante in programma l'11 maggio 2014 nei territori di Bologna e provincia.	21-PAT
22	Prot. n.10323 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Club Auto in fiore per lo svolgimento dell'evento "Autoinfiore 2014" in programma il 1 maggio 2014 nei Comuni di Bologna e provincia.	22-PAT
23	Prot. n.10507 del 12/03/2014	Concessione di patrocinio al Gruppo Culturale Porte Vinciane - Associazione la Tagliatella - per la realizzazione della mostra fotografica dal titolo "Questo no" nell'ambito del progetto "E da qui ci rialziamo" che si terrà a Bomporto nel mese di maggio 2014.	23-PAT
24	Prot. n.11183 del 18/03/2014	Concessione di patrocinio all'Istituto Giuseppe Luosi di Mirandola per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Assemblea regionale Model European Parliament" che si terrà a Mirandola e Modena dal 17 al 19 marzo 2014.	24-PAT
25	Prot. n.12446 del 25/03/2014	Concessione di patrocinio all'ANPI Provincia di Bologna per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "non possiamo non sapere" che si terrà a Bologna nei giorni 11 e 15 aprile - 8 e 14 maggio 2014.	25-PAT
26	Prot. n.10319 del 28/03/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione ANMIG per il concorso dal titolo "Esploratori della Memoria" A.S. 2013/2014 e Cerimonia di premiazione che si terrà il 17 maggio 2014 a Modena.	26-PAT
27	Prot. n.13223 del 28/03/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione Graamen Italia per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Faremicrocredito.it - Lo sviluppo del potenziale del Microcredito attraverso il Social Business in Italia" in programma a Bologna il 17 aprile 2014	27-PAT
28	Prot. n.13226 del 28/03/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Bagnara di Romagna per la realizzazione della manifestazione dal titolo "Popoli Pop Cult Festival 2014" che si terrà a Bagnara dal 26 al 29 giugno 2014	28-PAT

29	Prot. n.13230 del 28/03/2014	Concessione di patrocinio al Consorzio Due Torri per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "29° Torneo Internazionale giovanile di Baseball e Softball "Due Torri" – 11° Memorial "Mario Bacchi Stefani".	29-PAT
30	Prot. n.18292 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Culturale Celtica ADS Teuta Lingones per lo svolgimento dell'iniziativa "Bundan Celtic Festival 2014" che si terrà a Stellata di Bondeno (Fe) dal 18 al 20 luglio 2014.	30-PAT
31	Prot. n.18295 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Castel San Pietro Terme per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Very Slow Italy 2014 – 9ª Festa di primavera Città Slow Italiane" che si svolgerà il 10 e 11 maggio 2014 a Castel San Pietro Terme.	31-PAT
32	Prot. n.18404 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio Associazione Gruppo donne e giustizia di Modena per lo svolgimento dell'iniziativa "Lo Statuto dei diritti dei Figli. Dalla legge 54/2006 alla legge 219/2012" che si terrà a Mirandola il 6 giugno 2014.	32-PAT
33	Prot. n.18405 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio all'Assessorato sicurezza territoriale e difesa del suolo per lo svolgimento dell'iniziativa "Settimana della protezione Civile" che si terrà dal 20 Maggio al 15 giugno a Bologna e provincia	33-PAT
34	Prot. n.18406 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Culturale Controsenso per lo svolgimento dell'iniziativa "Bagnacavallo festival 2014 – Terza edizione" che si terrà nel periodo luglio e agosto 2014.	34-PAT
35	Prot. n.18842 del 9/05/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Imola per la realizzazione della manifestazione dal titolo "Popoli Pop Cult Festival 2014" che si terrà a Bagnara dal 26 al 29 giugno 2014.	35-PAT
36	Prot. n.18847 del 9/05/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione Nilde Iotti per la mostra fotografica "Amori dalla cenere" a cura di Caterina Orzi dedicata alla violenza contro le donne che avrà luogo presso la Camera dei deputati a Roma il 25 novembre al 18 dicembre 2014.	36-PAT
37	Prot. n.22869 del 7/06/2014	Concessione di patrocinio all'Istituto Alcide Cervi per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Summer School Emilio Sereni – Storia del paesaggio agrario italiano. Il paesaggio agrario. Letture e interpretazioni" che si terrà presso la Biblioteca di Gattatico dal 26 al 30 agosto 2014.	37-PAT
38	Prot. n.22850 del 9/06/2014	Concessione di patrocinio dell'Assemblea legislativa per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Jewish Jazz - La musica ebraica incontra il Jazz. Dagli Stati Uniti all'Italia" che si svolgerà nei giorni 14-18-23 settembre 2014 a Bologna.	38-PAT

39	Prot. n. 22868 del 9/06/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Portomaggiore per lo svolgimento della Antica Fiera di Portomaggiore che si svolgerà dal 19 al 22 settembre 2014 .	39-PAT
40	Prot. n. 24489 del 19/06/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione del Museo Ebraico per lo svolgimento della Giornata Europea della Cultura Ebraica - XV edizione.	40-PAT
41	Prot. n. 24492 del 19/06/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione Ariella Farneti per la presentazione del volume dal titolo "La battaglia delle idee è la forma di Democrazia che si terrà il 27 giugno 2014 a Forlì.	41-PAT
42	Prot. n. 25014 del 24/06/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "Gli amici di Luca" per l'iniziativa "Giornata nazionale dei risvegli che si terrà nella provincia di Bologna dal 1 al 7 ottobre 2014.	42-PAT
43	Prot. n. 25015 del 24/06/2014	Concessione di patrocinio al Comune di San Felice sul Panaro per l'iniziativa "Quando la banda passò...2014" che si terrà a San Felice sul Panaro il 7 luglio 2014.	43-PAT
44	Prot. n. 28436 del 16/07/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Carpi per la realizzazione del concorso alle scuole dal titolo " Raccolta Straordinaria Rifuti RAEE ed apparecchiature usate che si terrà il 5 e 12 ottobre nei comuni di Carpi e San Possidonio.	44-PAT
45	Prot. n. 28437 del 16/07/2014	Concessione di patrocinio al Centro studi Donati per la realizzazione della nona rassegna cinematografica di film dall'Africa sull'Africa che si terrà a Bologna dal 17 al 19 ottobre 2014.	45-PAT
46	Prot. n. 28439 del 16/07/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "La San Nicola" per la realizzazione della "Sagra del tortellino tradizionale di Castelfranco Emilia" che si svolgerà dal 6 al 14 settembre 2014.	46-PAT
47	Prot. n. 28440 del 16/07/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Nazionale Forestali- sez. di Modena per il IV raduno interregionale ANFOR Nord Italia che si terrà a Fiumalbo dal 29 al 31 agosto 2014.	47-PAT
48	Prot. n. 28442 del 16/07/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "Il Portico del Vasaio" per lo svolgimento dell'iniziativa "Il mito, il viaggio, la passione" che si terrà a Rimini nel periodo di luglio e agosto 2014 .	48-PAT
49	Prot. n. 29845 del 25/07/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Casalgrande per lo svolgimento dell'iniziativa "Festival della fisica" che si terrà a a Casalgrande il 20 settembre 2014.	49-PAT
50	Prot. n.32209 del 19/08/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "Le case degli Angeli di Daniele" per il premio " Daniele Po 2014- 8a edizione che si terrà a Bologna nel mese di ottobre 2014.	50-PAT

51	Prot. n.33957 del 9/09/2014	Concessione di patrocinio del Comune di Maranello per la realizzazione dell'iniziativa "Corri per loro" che si terrà a Maranello il 25 ottobre 2014.	51-PAT
52	Prot. n.32246 del 10/09/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "Gli amici del cuore" per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Viva, mani per la vita 204" che si terrà a Modena il 16-17-18 - ottobre 2014.	52-PAT
53	Prot. n.34035 del 10/09/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione italiana Trapianti rene per la commemorazione del XX anniversario della scomparsa di Nicholas Green che si terrà a Bologna il 14 settembre 2014.	53-PAT
54	Prot. n.32245 del 10/09/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione Confesercenti di Cesena per la realizzazione dell'evento "Cibo per strada" che si terrà a Cesena nei giorni 3.4.5 ottobre 2014.	54-PAT
55	Prot. n.34201 del 11/09/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione "Chiamilla" di Santa Maria Codifiume (FE) per la realizzazione dell'evento dal titolo "POI " che si terrà a Budrio il 24 ottobre 2014.	55-PAT
56	Prot. n.34199 del 11/09/2014	Concessione di patrocinio al Comune di Marzabotto per la realizzazione del quaderno didattico "La strage di Monte Sole".	56-PAT
57	Prot. n.34205 del 16/09/2014	Concessione di patrocinio all'Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Re) per la realizzazione delle proposte didattiche a.s.2014-2015 nel percorso Concittadini.	57-PAT
58	Prot. n. 37149 del 2/10/ 2014	Concessione di patrocinio alla Consulta di Volontariato di Mirandola (Mo) per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "l'essenziale è invisibile agli occhi. Il valore del capitale umano" che si terrà a Mirandola il 30 ottobre 2014	58-PAT
59	Prot. n. 41026 del 4/11/2014	Concessione di patrocinio alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per la realizzazione dell'evento " Macbeth di Giuseppe Verdi" e presentazione delle copie anastatiche delle memorie dell'antico ducato di Mirandola	59-PAT
60	Prot. n. 41061 del 4/11/2014	Concessione di patrocinio al Giscor (Gruppo italiano Screening Coloretale) per la realizzazione del IX Convegno nazionale 2014 sulla prevenzione delle malattie coloretali che si terrà il 13 e 14 novembre a Reggio Emilia.	60-PAT
61	Prot. n. 41063 del 4/11/2014	Concessione di patrocinio al Museo Ebraico d Bologna per la realizzazione della mostra " A lezione di razzismo. Scuola e libri durante la persecuzione antisemita" in occasione della celebrazione del Giorno della memoria 2015	61-PAT

62	Prot. n. 41064 del 4/11/2014	Concessione del patrocinio all'Associazione di promozione sociale, sportiva dilettantistica "Chiaramilla" Onlus per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Più di prima" che si terrà a Bologna il 15 novembre 2014	62-PAT
63	Prot. n. 41068 del 4/11/ 2014	Concessione di patrocinio al Circolo dipendenti Regione E.R. per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Talenti in RER 2014 " che si terrà a Bologna il 15 dicembre 2014	63-PAT
64	Prot. n. 43609 del 20/11/2014	Concessione di patrocinio all'Associazione culturale Kaleidos per la realizzazione dell'iniziativa "Musica per la salute" che si terrà a bologna nel mese di dicembre 2014	64-PAT
65	Prot. n. 43611 del 20/11/ 2014	Concessione del patrocinio all'Associazione libera parola per la realizzazione del ciclo di seminari dal titolo "Lavorare stanca - Non lavorare uccide" che si terranno a Castelvetro nei prossimi mesi.	65-PAT
66	Prot. n. 44998 del 9/12/2014	Concessione del patrocinio al Comune di Marzabotto per la realizzazione del quaderno didattico "Nella notte e nella nebbia"	66-PAT

Allegato parte integrante - 22

IX LEGISLATURA Patrocini con premi anno 2014			
Legge regionale n. 11 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. Elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi di rappresentanza			
N.	LETTERA	DESCRIZIONE	Legenda fascicolo
1	Prot. n.18297 del 7/05/2014	Concessione di patrocinio e premio di rappresentanza al CRAL E.R. per lo svolgimento dell'iniziativa dal titolo "1^ targa AC. Bologna". Evento itinerante in programma l'11 maggio 2014 nei territori di Bologna e provincia.	1-PAT ^P
2	Prot. n.24495 del 19/06/2014	Concessione di patrocinio e premio di rappresentanza al Comune di Medesano per il "Palio dello Sgranfignone" in programma a Medesano il 19 luglio 2014.	2-PAT ^P

Allegato parte integrante - 23

IX LEGISLATURA			
Adesioni ad associazioni e Comitati - anno 2014			
Legge regionale n. 11 del 26/07/2013 e ss.mm.ii.			
Partecipazione dell'Assemblea Legislativa ad Organismi, Comitati, Associazioni ed alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome			
	Adesioni ad organismi, associazioni e Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome	Importo annuale	Eventuale recesso
1	Istituto Alcide Cervi di Reggio Emilia	€ 18.592,00	-----
2	Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace	€ 6.000,00	-----
3	Conferenza dei Presidenti della Assemblee legislative regionali e delle province autonome	€ 53.807,27	-----

Allegato parte integrante - 24



RELAZIONE CONSUNTIVA ATTIVITÀ E PROGETTI ANNO 2014



A**ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI.**

Organizzazione di iniziative (eventi, esposizioni, commemorazioni, altre manifestazioni) che si richiama a date ed episodi significativi della nostra storia contemporanea, repubblicana e democratica.

GENNAIO-FEBBRAIO**LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE****26 gennaio 2014 – In occasione della Giornata della Memoria****Concerto per la Memoria in collaborazione con Istituto Musicale A Peri**

Nell'occasione della Giornata della Memoria si è riconfermata la collaborazione con l'Istituto Musicale Achille Peri di Reggio Emilia per la realizzazione di un progetto che individua nella musica una modalità di comunicazione e attualizzazione della Resistenza, alla ricerca di nuovi linguaggi che siano occasione anche di coinvolgimento delle generazioni più giovani.

In questo senso il concerto in programma nell'occasione della Giornata della Memoria ha inteso uscire dall'ambito più strettamente celebrativo per proporre un nuovo modo di parlare di storia e memoria, che punti ad una larga sensibilizzazione e coinvolgimento.

L'Istituto Cervi svolge così un ruolo fondamentale nell'inquadramento storico delle musiche in programma nel concerto della Memoria, che come consuetudine inaugura l'importante rassegna "L'Ora della Musica" proseguita fino a maggio facendo dei concerti e della musica un momento di partecipazione e di condivisione dei valori di cittadinanza attiva che si sono affermati a seguito delle libertà conquistate con la Resistenza.

2 Febbraio 2014**Arte e Memoria**

La Parola agli artisti: visita speciale alla mostra "I Cervi : una storia che resiste. Arte per un Museo della coscienza"

Nell'ambito della mostra "I Cervi : una storia che resiste. Arte per un Museo della coscienza" si è organizzata una iniziativa di fruizione tesa alla valorizzazione degli artisti, prestatori e donatori, e anche dei soggetti pubblici e privati prestatori delle opere per la esposizione. Sono state dunque le voci degli artisti ad intervenire in una inedita visita guidata, entrando nel merito delle opere, illustrandone la poetica ma anche le ragioni che rinnovano l'attenzione dell'arte contemporanea alla storia della famiglia Cervi e agli eventi nodali della Resistenza, al tempo stesso sottolineando come all'arte spetti (insieme al cinema e alla letteratura) di avere promosso e consolidato una memoria pubblica della Resistenza anticipando in questo la ricerca storica.

Ma particolarmente interessante è stata anche la restituzione dei risultati della ricerca a largo raggio condotta dall'Istituto Cervi con l'intenzione di recuperare opere diffuse sui territori e magari non repertorate, ma significative della disseminazione della conoscenza della nodale vicenda della famiglia Cervi.

La iniziativa dal titolo "La Parola agli artisti: visita speciale alla mostra "I Cervi : una storia che resiste.



Arte per un Museo della coscienza” ha visto la partecipazione di artisti come Alfonso Borghi, Mauro Moretti, Graziano Pompili, Erminio Donelli, Jucci Ugolotti, Mario Rosati, fra gli altri, e del Museo nazionale di Arti Naives di Luzzara e del Museo Casa Ghizzardi, insieme alla Fondazione Covili Arte. Una ampia introduzione storica è stata svolta dallo storico dell'Arte Marzio Dall'Acqua che partendo dalla mostra e dalla collezione del Museo ha approfondito alcuni snodi della pittura contemporanea, con particolare attenzione alla pittura e alla poetica naive, ricercando i segni dell'impegno sociale che hanno spinto tanti autori a guardare alla vicenda della famiglia Cervi.

Particolare attenzione è stata dedicata al disegno di Renato Guttuso “I sette Fratelli Cervi” prestito del MamBo di Bologna.

E particolare attenzione è stata anche dedicata al Murale dipinto dal Collettivo FX sul grande radar per le rilevazioni meteo realizzato dal CNR a fianco di Casa Cervi negli anni '80. I volti dei protagonisti delle moderne Resistenze mescolati ai testimoni simbolici delle Resistenze storiche attualizzano i valori che hanno animato la Lotta di Liberazione ma anche l'impegno civile e di lotta della famiglia Cervi, mentre inseriscono la torre del radar entro il percorso di visita del Museo.

5 Febbraio 2014

Workshop Regionale sull'EXPO 2015

L'Istituto Cervi ha ospitato il 5 febbraio un importante workshop curato dalla Regione Emilia Romagna in merito alle opportunità di promozione territoriale offerte dall'imminente EXPO 2015 di Milano. Il Museo Cervi è stato scelto come sede di elaborazione e punto di incontro, in quanto punto di eccellenza regionale sull'identità del territorio, la sua qualità turistica, la concomitanza con importanti infrastrutture di trasporto che faranno di Reggio Emilia e il suo comprensorio una tappa fondamentale dell'utenza dell'Expo.

RADICI NEL FUTURO

1 Febbraio - 15 Febbraio – 1 Marzo 2014

ESPANSIONE DI MEMORIA

Testimonianze al servizio della legalità e della cultura democratica

A Casa Cervi un ciclo di approfondimenti promosso da Libera e Istituto Cervi sulla complessità della memoria nella travagliata storia italiana, dall'antifascismo all'antimafia.

Quando, tre anni fa, Libera e Istituto Cervi hanno creato il patto “Radici nel Futuro”, non pensavano solo ad un gemellaggio ideale tra cultura antimafia e cultura antifascista. Il presidio della legalità e i valori della Resistenza insieme possono generare un valore aggiunto di riflessione, il cui punto di incontro più alto è proprio la riflessione sul ruolo della memoria nella formazione civile.

“Espansione di Memoria” intende indagare sul ruolo della testimonianza nella costruzione delle competenze e delle coscienze. Le voci dirette (privilegio esclusivo della storia contemporanea) sono la “rapid access memory” del nostro tempo, la risorsa che, come appunto la RAM dei dispositivi informatici, consente alla macchina sociale di funzionare correttamente. La memoria è l'enzima che trasforma l'attualità in storia. Ma è un patrimonio che si tende spesso a dare per scontato, e infine a sottovalutare. I testimoni sono una fonte inestimabile quanto delicata, suscettibile al trascorrere del tempo e alle emozioni. Il ciclo di tre incontri previsto non ha scelto un luogo casuale. Casa Cervi, luogo di memoria della Resistenza, è uno dei primi che si è misurato con la complessità di una dimensione privata trasformata in sfera pubblica. Oggi il lavoro delle agenzie culturali e civili che si occupano di tutto questo poggia moltissimo sulla condivisione di queste memorie difficili. Ma è fatto anche di mediatori (tra generazioni, tra



sentimenti) che devono trasformare le esperienze di vita in pedagogia morale e storica. Indagare il rapporto tra opinione pubblica, operatori culturali e testimoni della lunga notte della Repubblica è compito di questo seminario.

Lo faremo non solo con le voci originali di queste storie di mafia, di terrorismo, di resistenza contemporanea, ma anche con esperti che ci aiuteranno a decodificare la matassa umana della memoria. E lo faremo con i responsabili dell'informazione che si occupano di trasformare queste esperienze in senso comune, in notizia, in immaginario collettivo. Lo scopo è quello di fornire maggiori strumenti di azione a chi quotidianamente educa alla cittadinanza consapevole al fianco di questi testimoni, e a rendere giustizia del lavoro inestimabile di quanti hanno messo le proprie biografie violate al servizio della memoria nazionale.

Il primo di questi appuntamenti è stato sabato 1 febbraio, seguito da due ulteriori approfondimenti il 15 febbraio e il 1 marzo. Rivolto a tutti coloro che intendono utilizzare al meglio la risorsa della memoria per le future generazioni di cittadini.

Il primo appuntamento è dedicato ai Testimoni a confronto, storie della repubblica legate insieme dalla comune appartenenza alla memoria dolente del terrorismo, delle stragi neofasciste, dei "misteri di stato", fino alle testimonianze dei familiari antimafia, per tracciare un punto comune di incontro tra racconti personali che diventano narrazioni pubbliche.

Il 15 febbraio, con il titolo "Dovere di cronaca", indagherà il rapporto tra memoria pubblica e informazione, con specifici focus sul lavoro di "Libera Informazione" e le sfide della comunicazione.

L'ultimo appuntamento, oltre che a trarre le conclusioni di questo primo ciclo (premessa per ulteriori approfondimenti) è invece incentrato sulla fenomenologia della memoria collettiva vista dalle scienze sociali, e un focus sulle storie che non udiremo mai, in assenza di memoria.

Hanno partecipato ai tre eventi oltre 70 iscritti.



RADICI NEL FUTURO

22 Febbraio 2014

Resituzione progetto "La linea del Tempo" del Liceo Magistrale "Canossa"

In collaborazione con Libera, ANPI, Coop. Papa Giovanni XXIII

Si è conclusa con la giornata del 22 febbraio un ciclo di interventi e di incontri realizzati da Istituto Cervi, Libera, ANPI insieme al Liceo Magistrale "Matilde di Canossa" di Reggio Emilia. Il percorso didattico laboratoriale, che ha visto due classi dell'Istituto convenzionato con il Cervi (oltre che una delle poche scuole socie dell'Istituto) lavorare intensamente sui temi proposti dal progetto Radici nel Futuro, ha portato a coronamento 10 incontri svoltisi nella prima parte dell'anno scolastico 2013-2014, mirati a valorizzare il nesso tra legalità e memoria, cultura antifascista e cultura antimafia.

Il progetto, coordinato dal prof. Stefano Aicardi, ha prodotto interessanti lavori e restituzioni didattiche prodotte dai ragazzi stessi, che metteranno in scena durante la giornata conclusiva a Casa Cervi. Sarà anche l'occasione per legare insieme numerosi altri interventi di percorsi extracurricolari seguiti dal prof. Aicardi con altre classi, come ad esempio la partecipazione al tavolo "Reggio Africa", in una giornata che mostrerà come dovrebbe essere la scuola italiana: aperta al cambiamento, alle sollecitazioni della società, pronta a cogliere le opportunità delle altre istanze del territorio. Parteciperanno circa 90 ragazzi dell'Istituto "Canossa".

MARZO

7 Marzo 2014

Presentazione della pubblicazione del saggio di Emilio Sereni, *I napoletani da «mangiafoglia» a «mangiamaccheroni»*. Note di storia dell'alimentazione nel Mezzogiorno

Cena letteraria con menù a tema in occasione della presentazione della riedizione del saggio di Emilio Sereni *I napoletani da «mangiafoglia» a «mangiamaccheroni»*. Note di storia dell'alimentazione nel Mezzogiorno con Massimo Montanari (storico italiano, docente ordinario di Storia medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, dove insegna anche Storia dell'alimentazione e dirige il Master europeo "Storia e cultura dell'alimentazione". Insegna anche all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. È ritenuto a livello internazionale uno dei maggiori specialisti di storia dell'alimentazione). L'ingresso alla presentazione è libero. Alla fine dell'incontro, per chi volesse trattenersi a cena, è previsto un menu dedicato.

Dalla letteratura alla tavola: un viaggio nella storia dell'alimentazione del Mezzogiorno, dal Medioevo al 1800. Degustazione gastronomica del passaggio da «mangiafoglia» a «mangiamaccheroni»

La cena, organizzata dall'*ISTITUTO ALCIDE CERVI* in collaborazione con il *GRUPPO CULTURALE VOLTA E RIVOLTA*, è stata servita presso il punto ristoro della *BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI*.

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

La ricorrenza della Festa della Donna

Sabato 15 marzo è stato presentato il Progetto **Donne oltre il 70°: le donne nella resistenza e nella liberazione in territorio reggiano** promosso da Istituto Cervi, Ist storico della Resistenza di



Reggio Emilia, Anpi di Reggio E, Provincia di Reggio E. Forum Provinciale delle Donne. Il 15 marzo alle ore 15.00, gli enti promotori hanno infatti illustrato il progetto alla cittadinanza con una conferenza di presentazione e una visita guidata a tappe presso alcuni luoghi della città significativi per il contributo dato dalle donne alla guerra di Liberazione

Si tratta di una delle prime attività del progetto DONNE OLTRE IL 70°: LE DONNE NELLA RESISTENZA E NELLA LIBERAZIONE IN TERRITORIO REGGIANO

Progetto di ricerca e divulgazione promosso da Istituto Cervi, Ist storico della Resistenza di Reggio Emilia, Anpi di Reggio E, Provincia di Reggio E. Forum Provinciale delle Donne. (cfr Capitolo Le Fonti e I Documenti)

LA MEMORIA DIVULGATA

Il progetto intende essere il naturale proseguimento dell'esperienza di *Oltre il 60° (2003-2005)*, di cui l'Istituto A. Cervi la Provincia di Reggio Emilia, l'Anpi, e Istoreco erano stati i promotori. La volontà è di realizzare iniziative che siano territorialmente estese, che coinvolgano tutta l'area provinciale e che abbiano l'obiettivo di valorizzare il ruolo della Resistenza civile, e non, delle donne antifasciste durante il Regime e la Lotta di Liberazione, approfondendone le testimonianze e gli aspetti di rilevanza storica.

Tre sono i filoni di attività:

- **l'approfondimento** storico – scientifico delle vicende che hanno visto protagoniste o coinvolte le donne, attraverso la ricerca e lo studio della documentazione e delle testimonianze già raccolte o da realizzare;
- **la raccolta di dati, di documentazione e la creazione** di database che offrano una mappatura dell'attività femminile sul territorio provinciale nel periodo indicato;
- **la comunicazione e condivisione** degli esiti con la cittadinanza e le istituzioni, attraverso eventi pubblici che siano divulgativi, coinvolgenti, rivolti a ogni fascia d'età.

Il progetto, che è stato impostato già alla fine del 2013 in concomitanza con l'avvio di tutte le attività del 70° della Resistenza, avrà una durata triennale, concludendosi nel 2015.

Marzo - Maggio 2014

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO SdGT Emilio Sereni

PRESENTAZIONE

La *Scuola di Governo del Territorio* pone all'attenzione di tecnici, amministratori e cittadini i temi salienti della ricostruzione delle zone colpite dall'evento sismico che nel maggio 2012 ha sconvolto l'Emilia.

Il quadro delle tematiche emerse si focalizza su due problematiche e contesti peculiari per le politiche della ricostruzione: i centri storici (o, più in generale, i centri urbani) e il paesaggio rurale.

Su questi temi si articolano due distinte sezioni caratterizzate da lezioni magistrali, comunicazioni, tavole rotonde; ma soprattutto da un confronto su modalità ed esempi di rigenerazione urbana che hanno preso corpo nel territorio regionale.

Si tende in questo modo a stabilire un dialogo concreto fra specialisti e iscritti al corso; il tutto accompagnato da una logica di question-time attraverso cui la Scuola si caratterizza e si differenzia all'interno del panorama formativo più generale.

La *Scuola di Governo del Territorio* (SdGT) Emilio Sereni è organizzata dall'*Istituto Alcide Cervi Biblioteca Archivio Emilio Sereni* in collaborazione con: *Archivio Osvaldo Piacentini, Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA), Associazione dei Comuni Virtuosi, Scuola d'Altra Amministrazione, FAI Piemonte, CAIRE Reggio Emilia, Ordine Architetti P.P.C. e Fondazione Architetti Reggio Emilia, Modena, Parma e*



Piacenza, INU Piemonte. Avviene in collaborazione scientifica con le Università del Molise, di Sassari, di Catania, di Pisa, di Modena e Reggio Emilia, il Dipartimento DICATeA di Parma, il Politecnico di Torino e di Milano; con l'adesione di: Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Istituto Beni Culturali Regione Emilia Romagna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Si avvale di un Comitato Scientifico composto da: Ugo Baldini, Gabriella Bonini, Arnaldo Cecchini, Sergio Conti, Mauro Giudice, Fabio Minucci, Rossano Pazzagli, Paolo Pileri, Stefano Storchi, Carlo Tosco, Chiara Visentin.

GLI APPUNTAMENTI SVOLTI

15 marzo 2014 – Sala Maria Cervi Istituto Cervi – Gattatico

PRESENTAZIONE – INTRODUZIONE AL TEMA

Adeguare la cassetta degli attrezzi urbanistici

riflessioni di Alfredo Peri Assessore alla Programmazione territoriale e Urbanistica Regione Emilia-Romagna

4 aprile 2014 – Sala Maria Cervi Istituto Cervi – Gattatico

GIORNATA SEMINARIALE - RICOSTRUIRE IL PAESAGGIO

lectio magistralis

Trasformazioni sostenibili del paesaggio rurale

Roberto Gambino (Politecnico Torino)

Linee-guida per la salvaguardia del patrimonio rurale

Anna Mele (Regione Emilia-Romagna)

Progettare il “peri-urbano”

Michele Alinovi (Politecnico di Milano)

Paesaggi rurali e forme di produzione

Paolo Zappavigna (Università di Bologna)

question-time

dialogo e interazione fra i partecipanti e gli esperti

tavola rotonda

Quale ricostruzione nelle zone rurali

coordina: Sandra Losi (Ordine Architetti Modena)

partecipano: Anna Mele, Michele Alinovi, Paolo Zappavigna, Antonella Baldini (Sindaco di Camposanto),

Filippo Molinari (Sindaco di Medolla), Barbara Bernardelli (Sindaco di Reggiolo)

16 maggio 2014 – Sala Maria Cervi Istituto Cervi – Gattatico

WORKSHOP - TRE CASI DI STUDIO: CONCORDIA, MIRANDOLA E FINALE EMILIA

Il punto sulla ricostruzione dopo il terremoto dell'Emilia

Roberto Gabrielli (Regione Emilia-Romagna)

esposizione dei temi e discussione in forma seminariale

Il Piano della Ricostruzione per il Comune di Concordia sulla Secchia, di Mirandola e di Finale Emilia

tavola rotonda

Oggi, la ricostruzione

coordina: Stefano Storchi (*Scuola di Governo del Territorio*)

partecipano: Roberto Gabrielli, Carlo Marchini (Sindaco di Concordia), Maino Benatti (Sindaco di

Mirandola), Fernando Ferioli (Sindaco di Finale Emilia), Pietro Ferrari (presidente Confindustria Modena),

Carla Di Francesco (Direttrice Regionale Beni Culturali)

23 maggio 2014 – Sala Maria Cervi Istituto Cervi – Gattatico

GIORNATA SEMINARIALE - SVILUPPO SENZA CRESCITA

lectio magistralis



Bruno Gabrielli (coordinatore del Comitato Scientifico ANCSA)

La rigenerazione urbana nelle politiche regionali

Michele Zanelli (Regione Emilia-Romagna)

Strumenti attuativi per la rigenerazione urbana

Edoardo Preger (urbanista, esperto nel campo della rigenerazione urbana)

Il sistema delle imprese nelle politiche di rigenerazione urbana

Gabriele Buia (vice presidente ANCE)

question-time dialogo e interazione fra i partecipanti e gli esperti

tavola rotonda

L'urgenza di nuove politiche urbane

coordina: Alessandro Tassi Carboni (Ordine Architetti Parma)

partecipano: Ugo Ferrari (vive sindaco Reggio Emilia), Mario Piccinini (INU), Bruno Gabrielli, Michele Zanelli, Edoardo Preger, Gabriele Buia.

30 maggio 2014 – Sala Maria Cervi Istituto Cervi – Gattatico

WORKSHOP - UN CASO DI STUDIO: IL PIANO PER LA DARSENA A RAVENNA

Illustrazione Francesca Proni (Comune di Ravenna)

esposizione dei temi e discussione in forma seminariale

Come normare un percorso di lungo periodo?

Stefano Storchi (progettista masterplan per la Darsena)

Le analisi economiche alla base del masterplan

Elena Mognoni (Nomisma)

Il percorso partecipativo attivato

Leonardo Rossi (Comune di Ravenna)

Le indicazioni progettuali della VAS

Tatiana Fontanesi (CAIRE)

tavola rotonda

Rigenerazione e gestione delle trasformazioni urbane

coordina: Walter Baricchi (Ordine Architetti Reggio Emilia)

partecipano: Alfredo Peri (assessore Regione Emilia-Romagna), Guido Leoni (INU), Francesca Proni, Elena Mognoni, Leonardo Rossi, Stefano Storchi

21 Marzo 2014

Conferenza sulla mostra “I Cervi, una storia che resiste” in collaborazione con Università della Libera Età di Campegine

Sarà la mostra “I Cervi, una storia che resiste. Arte per un Museo della Coscienza” il tema del percorso di visita alle sale espositive del Museo a cura del professore Marzio Dall’Acqua, che terrà una conferenza per l’Università della Libera Età di Campegine con particolare attenzione al percorso artistico.

RADICI NEL FUTURO

22 Marzo 2014 – Latina

GIORNATA NAZIONALE DEL RICORDO E DELL’IMPEGNO DI LIBERA

Espansione di Memoria

Come primo risultato del rilancio nazionale del progetto “Radici nel Futuro” con Libera, l’Istituto Cervi ha



partecipato all'annuale giornata del Ricordo e dell'Impegno, promossa da Libera e Don Ciotti. Il 2014 vedrà la giornata svolgersi a Latina, e nell'ambito della collaborazione con Libera memoria e i famigliari delle vittime di mafia, si svolgerà un seminario sui temi della testimonianza che di fatto costituisce il quarto appuntamento di "Espansione di Memoria", il ciclo di approfondimenti promosso dal Cervi e Libera nazionale tra febbraio e marzo a Cattatico. Il programma è in corso di definizione, ma vedrà un nuovo e più ampio confronto di memorie tra Resistenza, Antimafia ecc.. Tra gli interventi certi: Mirco Zanoni, (Istituto Cervi), Agnese Moro, Stefania Grasso, Marherita Asta, Don Luigi Ciotti.

Si tratta di un appuntamento di grande rilievo, che certifica l'approdo di Radici nel Futuro alla massima ribalta nazionale per l'attenzione rivolta al tema del gemellaggio tra culture antifascista e antimafia.

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

27 marzo 2014- anniversario della scomparsa di Papà Cervi.

Nuovi passi dentro e fuori il Museo.

Per la prima volta l'Istituto Cervi ha programmato e realizzato una progetto teso a sottolineare la valenza civile di una data legata nello specifico alla biografia della famiglia Cervi. E' infatti indubbia la centralità della attività di Papà Cervi nel consolidare la memoria della vicenda dei suoi sette figli facendone un momento fondante della memoria pubblica della Resistenza. Tutt'oggi come mostra l'attenzione non solo della storiografia ma anche dell'arte e della letteratura Papà Cervi rappresenta simbolicamente il grande tributo del popolo alla liberazione e la continuità dei valori della Resistenza e la necessità della loro tutela e promozione. Ma la sua azione nel dopoguerra ha determinato la nascita del Museo Cervi come sviluppo della casa contadina abitata dalla sua famiglia.

E' dunque con l'inaugurazione di un nuovo percorso di visita alle sale del Museo, orientato alla narrazione attraverso l'utilizzo di docufilm della sua nascita ed evoluzione a partire dagli anni immediatamente successivi alla seconda guerra, che si è inteso portare ad evidenza la data del 27 marzo (Anniversario della scomparsa di Papà Cervi) e farne insieme una occasione di riflessione sulla comunicazione museale di fatti che riguardano la nostra storia e memoria. Pertanto l'evento non è stato circoscritto ma inteso come parte funzionale ad altri sviluppi delle attività museali.

Nella stessa circostanza è stato presentato al pubblico il nuovo portale dell'Istituto Cervi, la porta digitale dei servizi culturali, formativi, divulgativi di Casa Cervi. Uno sforzo di rinnovamento comunicativo, inserito in un più ampio progetto di rilancio dell'immagine funzionale del Cervi . Si veda l'apposita sezione progettuale per approfondimenti.

ZONA DEMOCRATICA – LIMITE INVALICABILE

31 marzo 2014 - Roma

Il fronte civile per il contrasto a tutti fascismi

Buone pratiche, strumenti legislativi e impegno istituzionale per combattere le derive ideologiche.

Insieme ad ANPI Nazionale

Per l'Istituto Cervi si tratta di un nuovo appuntamento di un progetto molto più ampio, costruito attorno alla consapevolezza che a partire dal 2012, anno del 40esimo dell'ente, si apre un triennio di intensa attività dedicata proprio a questo tema. Zona Democratica si propone di richiamare in un luogo di memoria significativo come Casa Cervi le forze migliori della società civile, per discutere insieme di come i valori antifascisti possano essere una risorsa utile per le emergenze sociali di questi anni.

La giornata ha avuto luogo a Roma e ed è stata promossa insieme all'ANPI nazionale, con la



partecipazione del presidente Carlo Smuraglia, principale animatore di un percorso di sensibilizzazione delle cariche dello stato, del mondo dell'informazione, della cultura. E' stata l'occasione per fare il punto sulla diffusione del documento congiunto stilato e promosso congiuntamente da ANPI e Istituto Cervi il 25 luglio del 2012 a Casa Cervi. Un documento per tracciare un limite invalicabile della democrazia di fronte alle derive della nuova destra, la xenofobia, il populismo che avanza a grandi passi in Italia ed in Europa. L'aggiornamento di questo dispositivo che coniugava impegno civile e strumenti legislativi da attuare e praticare, servirà a dare strumenti più concreti a enti locali, associazioni, cittadini che vogliono agire in tal senso per limitare gli spazi di manovra a rischiose tentazioni antidemocratiche, per controbattere alle scorciatoie della discriminazione e dell'odio in tempi di crisi.

Numerosi parlamentari, tra cui Rosa Calipari

APRILE

SdGT YOUNG – Laboratori e Workshop

(Scuola di Governo del territorio per gli studenti delle Scuole Superiori)

In concomitanza con la SdGT Emilio Sereni rivolta agli adulti, sono stati attivati particolari e specifiche giornate seminariali e laboratori didattici per le classi di Scuola Superiore di II grado:

2 aprile 2014 *Il paesaggio agrario fra sviluppo e conservazione. Il paesaggio del ciliegio e della vite con le classi terze dell'Istituto di Istruzione Superiore Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo di rurale "Lazzaro Spallanzani", Professionale di Vignola, Modena.*

Al mattino: lezione introduttiva per un *Inquadramento generale storico sull'evoluzione dell'agricoltura dal 1950 ad oggi* a cura del Dott. Raffaele Berti della Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Agricoltura e un *Focus sull'evoluzione storica dell'agricoltura locale (territorio rurale di Vignola)* del prof. Piercarlo Cintori (docente dell'Istituto Agrario). Poi una lezione su *I territori di Vignola, Marano e Savignano: inquadramento geomorfologico* con la geologa Marina Guermandi della Direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, Regione Emilia Romagna. È seguita la lezione dell'arch. Bruna Paderni della Provincia di Modena *“La tutela del paesaggio rurale: norme e strumenti. Il piano territoriale di coordinamento provinciale per la tutela del territorio di Vignola Marano e Savignano s/Panaro”*. Nel pomeriggio, sul tema *La ciliegia di Vignola e il suo paesaggio: dalla qualità del prodotto alla qualità del territorio di produzione*, sotto il coordinamento di Vittoria Montaletti della Direzione generale e Programmazione Territoriale della Regione Emilia Romagna e con i docenti del mattino nel ruolo di tutor, gli studenti hanno lavorato a piccoli gruppi, commentando il repertorio fotografico preventivamente da loro realizzato, con analisi e studio dei paesaggi fotografati, l'individuazione degli elementi caratteristici, il rapporto con la storia e i valori del territorio, la localizzazione delle immagini, il riconoscimento degli elementi storici, ecc. Al termine, prima della partenza, gli studenti hanno condiviso il risultato del loro lavoro in un momento plenario.

9-10-11 Aprile 2014

VI° Congresso Nazionale FLAI-CGIL - Cervia

In collaborazione con la FLAI-CGIL

MOSTRA Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni

organizzazione e gestione della riedizione della mostra *Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni*, realizzata dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con la Società Geografica Italiana a



cinquanta anni dall'uscita del libro scientificamente più stimolante di Emilio Sereni – la Storia del paesaggio agrario italiano, Laterza, Bari 1961 – intende dare un contributo all'esplorazione dello spessore politico, culturale e scientifico di uno dei protagonisti della storia politica e culturale italiana del Novecento.

Riproporre oggi in un formato più fruibile la lezione dello studioso nel campo delle scienze storiche e geografiche significa valorizzare non solo il grande patrimonio di libri e materiali di studio nel campo della storia dell'agricoltura e dei paesaggi rurali che Emilio Sereni ha lasciato al Cervi e al Gramsci, ma anche il patrimonio materiale costituito dai paesaggi rurali di interesse storico che si sono mantenuti malgrado il trionfo dell'agroindustria e il naufragio della agricoltura tradizionale. In concomitanza con la presentazione della nuova veste grafica della mostra, realizzata grazie al contributo della FLAI-CGIL, la presentazione del volume/catalogo *Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni*.

Il volume vuole riproporre all'attenzione dei lettori la figura e l'opera di Emilio Sereni con l'intento di far meglio conoscere la sua opera che, pur affrontando questioni cruciali riguardanti i paesaggi rurali, e dunque anche il destino delle campagne e dell'intero nostro territorio, non ha suscitato negli anni passati il diffuso interesse che pure meriterebbe.

Gli autori del volume, afferenti a diversi settori scientifici, sono invece concordi nel riconoscere la grande attualità dello studioso che, nella sua vita operosa, ha saputo riunire non solo impegno politico e ricerca ma anche tante discipline (e relativi metodi di indagine) senza peraltro averne mai professato accademicamente una sola.

Accanto alla lezione dello studioso nel campo delle scienze storiche e geografiche, il volume intende anche valorizzare il grande patrimonio di libri e materiali di studio sulla storia dell'agricoltura che Emilio Sereni ha lasciato.

70° DELLA RESISTENZA

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

25 aprile 2014

FESTA DELLA LIBERAZIONE A CASA CERVI

Il 25 aprile a Casa Cervi: la data più importante del calendario civile nazionale, la rinascita del Paese dopo la guerra e la dittatura; ma anche l'appuntamento più sentito e partecipato del Museo di Casa Cervi, con un pubblico consolidato di 15.000 persone nelle ultime due edizioni. Cittadini, famiglie, e tanti tanti giovani per un incontro tra le generazioni che si vogliono stringere ancora oggi attorno ad un luogo di memoria così simbolico nel giorno della riconquistata libertà.

La Festa, come ogni anno, ha visto il coinvolgimento di forze volontarie da tutto il territorio, Accresciuta negli spazi e bei servizi, anche per il 2014 è previsto un programma di spettacoli ed incontri che animeranno una festa unica nel suo genere, mobilitando non solo migliaia di cittadini di ogni generazione, ma anche quasi 200 volontari che hanno sostenuto l'evento più grande della programmazione del Cervi.

Una data storica alla base della nostra democrazia; un luogo tra i più evocativi per la resistenza italiana; una tradizione consolidata che è cresciuta negli anni; un tema reinterpretato con successo per le nuove generazioni. Sono questi gli ingredienti che hanno portato a Casa Cervi il 25 aprile quasi 35.000 persone nelle ultime due edizioni, confermando un trend di crescita per un appuntamento nazionale con pochi eguali.

Ogni anno, a fianco della Liberazione già sufficiente a riempire di significati la giornata, un tema conduttore che arricchisce una festa comunque piena di contenuti. L'anno 2014, nel pieno del triennio del 70° della Resistenza, sarà dedicato alla memoria consapevole delle antiche e nuove resistenze, in un patto tra generazioni incarnato dai numerosi ospiti previsti. Sono stati coinvolti, oltre che rappresentanti delle istituzioni, anche esponenti della cultura, dell'informazione, della giurisprudenza per rinsaldare il grande suggello di popolo che questa festa rappresenta ormai da anni.

Tradizionalmente, il 25 aprile è anche il momento in cui si rinnova e si consolida il rapporto con



Libera, che due anni fa ha siglato con Don Luigi Ciotti il patto di gemellaggio tra cultura antifascista e antimafia “Radici nel Futuro”. Ecco perchè il mattino a Casa Cervi è sempre dedicato a iniziative ed incontri legate a questo tema, che quest'anno verteranno sul lavoro, e le recenti iniziative legislative portate avanti da Libera e da altri.

Il programma dettagliato è ha visto la partecipazione di Marcello Martini, il più giovane deportato politico d'Italia, di Loris Mazzetti (scrittore e autore televisivo), Margherita Asta e Matteo Lizza, familiari di vittime della mafia. Il concerto principale è stato affidato alla band “Le Luci della Centrale Elettrica”, mentre Las Karne Murna e Me, Pek e Barba sono stati i protagonisti degli altri eventi musicali durante la giornata. L'Ospite d'onore del 25 aprile 2014 è stato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, che ha visita il Museo e incontrato il pubblico nel corso della mattinata.

“I Cervi, una storia che resiste: verso le nuove frontiere di un Museo della Coscienza”

conferenza in collaborazione con IBC Regione Emilia Romagna

Nell'occasione della conclusione della mostra inaugurata all'avvio delle Celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza, si è organizzata nella ricorrenza del 25 aprile una iniziativa di racconto della mostra e delle opere esposte, che ha consentito anche di approfondire il ruolo del Museo nella progettualità regionale di valorizzazione delle opere e dell'arte e delle progettualità sul patrimonio.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per un excursus sul patrimonio legato ai temi della Resistenza presente nelle collezioni dei musei regionali e sulle possibilità di circuitazione.

L'iniziativa è stata organizzata insieme ad IBC con l'intervento di Orlando Piraccini, responsabile regionale attività espositive.

LA ROSA DELLA LIBERTÀ

Nell'ambito delle attività di promozione del Museo e dei suoi contenuti, anche quest'anno nell'occasione delle attività del 25 aprile è stata promossa la Rosa della Libertà, in collaborazione con il Vivaio Mondoverde.

Frutto di un originale innesto, la Rosa della Libertà racchiude simbolicamente i valori affermati dalla Resistenza e il senso attuale dell'impegno civile della famiglia Cervi, e una restituzione al pubblico del processo che ha fondato il Museo Cervi, che proprio sulla simbologia degli oggetti portati in dono da migliaia di visitatori ha tessuto il suo racconto e la conoscenza della vicenda della famiglia Cervi.

MAGGIO

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

1 Maggio 2014

Il lavoro dell'artista: la realizzazione di un'opera fra creazione e tecnica

Nell'occasione della Festa del Lavoro l'Istituto ha organizzato presso il Museo una iniziativa con il celebre incisore Maurizio Boiani. Autore di prestigiose incisioni e acquaforte su temi e testimoni della storia contemporanea e del mondo civile, Boiani ha dato una rappresentazione del mestiere dell'incisore, mostrando con un torchio le fasi della realizzazione dell'opera, e gli aspetti del lavoro e della composizione tecnica che portano alla realizzazione dell'opera d'arte, nello specifico incisoria, frutto di lavoro e non di fulminante ispirazione.

La giornata, una delle date cruciali del bagaglio civile della cultura democratica in Italia e non solo, è stata ulteriormente arricchita di programmazioni culturali che hanno permesso all'utenza di vivere a Casa Cervi, come tradizione, un Primo Maggio di festa e di impegno, di consapevolezza e memoria.

Maggio – Giugno 2014

Verso il Festival di Resistenza



Nell'ambito delle attività teatrali e in anticipazione della edizione 2014 del Festival di Resistenza l'Istituto ha organizzato un corso di scrittura teatrale dal titolo: *Immaginare altre storie*

Il corso si è specificamente rivolto a chi vuole approcciarsi alla scrittura per il teatro, con particolare attenzione al teatro cosiddetto di narrazione e civile.

La lettura di scene tratte da autori contemporanei ma anche classici è stata utile per studiare le strutture drammaturgiche, e per capire come sono costruiti i "conflitti" che danno vita alle storie e per fornire strumenti di scrittura teatrale.

L'obiettivo è stato quello di fornire ai partecipanti la possibilità di misurarsi in modo attivo con le dinamiche della costruzione di un testo per la scena. Per questo motivo gli incontri sono stati finalizzati al "fare" e le parti teoriche e di analisi dei testi confluite in esercizi concreti alla fine commentati.

Al di là di alcune abilità che si sono potute acquisire il corso ha inteso sottolineare il grande valore che il teatro può avere nella crescita individuale e civile di un individuo.

Alcune delle scritture esito del corso sono state oggetto di una lettura teatrale a cura di Emanuele Aldrovandi a debutto della edizione 2014 del Festival di Resistenza.

Il corso si è svolto dal 13 maggio al 17 giugno con la direzione di Emanuele Aldrovandi.

2 – 30 Maggio 2014

Reggio Emilia

MOSTRA Segni del futuro. Il paesaggio agrario oggi ***CIRCUITO OFF manifestazione internazionale Fotografia Europea***

In collaborazione Cassa Padana ed il supporto logistico del Circolo degli Artisti di Reggio Emilia

Le 40 opere esposte nei locali della Cassa Padana a Reggio Emilia, sia a colori sia in bianco/nero, sono solo una selezione dalle ben oltre 100 immagini giunte da tutta Italia a seguito della call in occasione della V Edizione della *Summer School Emilio Sereni del 2013*.

8-11 Maggio 2014 – Correggio (RE)

ERA - European Resistance Assembly

Insieme ad Istoreco

Iniziativa non realizzata

RADICI NEL FUTURO

14 Maggio 2014

Giornata finale e premiazione Bando di Concorso "100 passi per il 25 aprile" - 4° edizione

LAVORO: DIRITTO E ROVESCIO! – Legalità e diritti del lavoro

Come ogni anno, al termine dell'anno scolastico corrente si tireranno le file del bando di concorso promosso in seno al progetto "Radici nel Futuro" giunto alla 4° edizione

Il bando "Cento passi verso il 25 aprile" è nato nel 2010 nell'ambito del progetto "Radici nel Futuro" frutto del protocollo d'intesa tra l'Istituto "Alcide Cervi" e "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Lo scopo della presente edizione è quello di coinvolgere le scuole secondarie di primo e secondo grado in un percorso di studio e ricerca sui temi dell'antifascismo e



dell'antimafia con particolare attenzione al tema dei diritti del lavoro nella consapevolezza di quanto il lavoro legale e sicuro, fondamento della Repubblica, sia ancora oggi il terreno su cui si giocano molti destini del contrasto alle mafie.

Alle classi partecipanti sono stati forniti materiali per costruire un percorso didattico e una bibliografia di riferimento. Gli elaborati prodotti dai ragazzi contribuiranno alla realizzazione del Centro di Documentazione di Radici nel futuro che si sta costituendo presso la Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni" dell'Istituto "Alcide Cervi".

La restituzione finale, oltre che costituire l'atto di premiazione dei migliori elaborati delle scuole partecipanti dalle provincie di Reggio, Parma e Mantova, ha costituito un'utile occasione per tutti i ragazzi di "vincere" una visita al Museo Cervi e di passare una giornata ospiti di uno dei luoghi della memoria più attrezzati della zona.

Maggio – Giugno 2014

Verso il Festival di Resistenza

Nell'ambito delle attività teatrali e in anticipazione della edizione 2014 del Festival di Resistenza l'Istituto ha organizzato un corso di scrittura teatrale dal titolo: Immaginare altre storie

Il corso si è specificamente rivolto a chi vuole approcciarsi alla scrittura per il teatro, con particolare attenzione al teatro cosiddetto di narrazione e civile.

La lettura di scene tratte da autori contemporanei ma anche classici è stata utile per studiare le strutture drammaturgiche, e per capire come sono costruiti i "conflitti" che danno vita alle storie e per fornire strumenti di scrittura teatrale.

L'obiettivo è stato quello di fornire ai partecipanti la possibilità di misurarsi in modo attivo con le dinamiche della costruzione di un testo per la scena. Per questo motivo gli incontri sono stati finalizzati al "fare" e le parti teoriche e di analisi dei testi confluite in esercizi concreti alla fine commentati.

Al di là di alcune abilità che si sono potute acquisire il corso ha inteso sottolineare il grande valore che il teatro può avere nella crescita individuale e civile di un individuo.

Alcune delle scritture esito del corso sono state oggetto di una lettura teatrale a cura di Emanuele Aldrovandi a debutto della edizione 2014 del Festival di Resistenza.

Il corso si è svolto dal 13 maggio al 17 giugno con la direzione di Emanuele Aldrovandi.

GIUGNO

ZONA DEMOCRATICA – LIMITE INVALIDABILE

Giugno 2014 – in concomitanza con la Festa della Repubblica

Antifascismo e Informazione – Le nuove sfide democratiche dei mass media

Iniziativa non realizzata

11 Giugno 2014 – Biblioteca Archivio Emilio Sereni

L'unione fa la forza. La collaborazione strategica fra GDO e fornitori.

Una iniziativa volta alla valorizzazione del territorio e dei percorsi di qualità nel comparto ortofrutta GDO, tra fornitori, produttori ed istituzioni che si sono incontrati in una giornata dedicata ai temi della territorialità, della produzione locale e della partnership strategica con la Grande Distribuzione Organizzata. Una tavola rotonda che si è interrogata sul futuro dell'ortofrutta in Italia e su come proporre le eccellenze territoriali al consumatore, per distribuire oltre che il prodotto il valore aggiunto della territorialità, della



genuinità e della tradizione.

Hanno partecipato: Coop Italia, Coop Consumatori Nordest, Azienda agricola Cagna Ettore, Salfrutta azienda agricola zone vocate, Associazione Produttori Anguria reggiana

Nuova iniziativa

18 Giugno 2014

Presentazione della pubblicazione *Paesaggi in trasformazione. Teorie e pratiche della ricerca a cinquant'anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni*

Nel 1961 il grande studioso Emilio Sereni pubblica *Storia del paesaggio agrario italiano*, un libro ancora caposaldo per la cultura italiana ed europea nell'indagare le trasformazioni agricole, politiche e sociali del territorio italiano. Nella crisi del modello italiano (ma non solo) di "capitalismo nelle campagne" e del fragile rapporto città-campagna, è più che mai necessario oggi interrogarsi sullo spazio dei paesaggi agrari e del patrimonio rurale, sulla loro storia nella pianificazione territoriale e paesaggistica non meno che nei piani di sviluppo rurale e nelle applicazioni regionali.

Sereni ha lasciato alla società civile, agli amministratori e gestori direttamente coinvolti nella trasformazione del territorio, la sua personale definizione di paesaggio agrario che è diventata ormai universale: esso è quella forma che l'uomo, nel corso ed ai fini delle sue attività produttive agricole, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale.

Nuovi percorsi, nuove letture, nuove indagini danno fresca linfa al testo sereniano, e sono tutti raccolti in questo volume, seguendo l'articolata interdisciplinarietà tanto cara allo scienziato. Centocinquanta saggi di più di 160 studiosi, per la maggior parte italiani, provenienti da settori disciplinari e di ricerca anche molto diversi tra loro, legati a stretto filo dalla figura e dall'opera di Emilio Sereni, la cui eredità scientifica è pienamente attuale: tra queste pagine si può dire sia stata scritta quella *Storia del paesaggio agrario italiano* "del secondo Novecento e dell'inizio del secondo millennio" interrotta nel 1961.

Ricerche e risposte a cinquant'anni dagli studi di Emilio Sereni.

Tra le pagine di questo libro si può dire oggi sia stata finalmente scritta quella *Storia del paesaggio agrario italiano* del secondo Novecento e dell'inizio del secondo millennio interrotta dal grande studioso del paesaggio italiano.

Il volume è edito anche grazie al contributo erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore).

23 Giugno 2014

Conclusione dei Laboratori Teatrali

Fine giugno dedicato al teatro e alle attività laboratoriali.

Domenica 23 giugno è stato messo in scena il lavoro finale della attività laboratoriale condotta dall'autunno 2013 dalla compagnia Sciacrì Teatro e tesa ad avvicinare i più giovani al teatro (nella accezione di teatro civile) come occasione di formazione specifica, ma anche di socializzazione.

LUGLIO

70° DELLA RESISTENZA

7-27 LUGLIO 2014

IL TEATRO CIVILE IN UN LUOGO DI MEMORIA



IL FESTIVAL DI RESISTENZA 13 ^ EDIZIONE

Il teatro costituisce una delle attività che l'Istituto da anni organizza presso il Museo Cervi.

Il Museo nasce dalla trasformazione della casa contadina abitata dalla famiglia Cervi dagli anni Venti del secolo scorso.

Casa Cervi diventa moderno “*Museo per la storia dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne*” dopo un lento e quasi spontaneo processo di trasformazione della casa contadina in Museo che si è concluso con il riallestimento del 2001.

A partire dal racconto della vicenda emblematica dei sette figli maschi di Genoeffa e Alcide Cervi, il Museo racconta il Novecento con particolare attenzione alla seconda guerra e alla Resistenza e ai movimenti contadini. La assume da subito un forte valore simbolico, mentre la loro casa – durante il secondo conflitto mondiale punto di riferimento e di concreto aiuto per antifascisti, renitenti alla leva, e per chi si opponeva alla guerra - diventa la meta privilegiata di tutti coloro che si riconoscono nei valori dell'antifascismo e della democrazia.

La storia della famiglia Cervi costituisce il punto di riferimento per tutta l'attività del Museo e dell'Istituto omonimo che lo gestisce, caratterizzandone l'intensa progettualità sia di ricerca che educativa: particolare attenzione è rivolta alle giovani generazioni, mentre un tema centrale è la memoria per quei valori di libertà, democrazia, uguaglianza che hanno animato la famiglia Cervi e che sono elementi essenziali di ogni forma di vita civile, solidale, da ricordare e difendere ancora oggi.

E' da questo quadro ideale che nasce l'idea di ambientare spettacoli teatrali negli spazi del Museo Cervi, già alla fine degli anni '90.

Lo scopo già allora era quello di creare un'alternativa alle viste guidate e animare gli spazi del Museo Cervi, ma anche di promuovere un inedito connubio fra Teatro / Museo / Memoria. In questo senso si guardava anche ad una esperienza già presente nella storia della stessa famiglia Cervi, che aveva intessuto importanti rapporti con la famiglia Sarzi, burattinai e attori teatrali girovagli, dalla metà degli anni '30 del secolo scorso.

Alla base – insieme alla consapevolezza del valore didattico/pedagogico del teatro – c'era e c'è tuttora la convinzione che il teatro rappresenti anche un'occasione per promuovere l'avvicinamento ai luoghi di memoria, e la loro l'identità di luoghi di studio e approfondimento della storia e della società contemporanea.

Ma ancora di più, il teatro costituisce l'occasione per mostrare come Musei, Luoghi di memoria debbano essere anzitutto luoghi di esperienza, di fruizione attiva e anche di emozione, superando così la convinzione che il Museo sia qualcosa di statico e sempre uguale a se stesso.

Così già dalla prima edizione del 2001 il “Festival di Resistenza” si è proposto di animare gli spazi con spettacoli che hanno come tema portante non solo la Resistenza storica, ma anche i valori di cui essa è stata portatrice e la loro attualità, riferendosi ad un teatro che senza tradire la sua natura libera, d'espressione artistica, sappia anche offrire molteplici

spunti di riflessione sul passato e il presente, intrecciando Storia e storie, guardando a temi di grande attualità come il lavoro, la partecipazione sociale, la lotta per i diritti, e nel contempo stimolando emozioni e pensieri.

Le finalità del festival si sono così subito indirizzate verso il cosiddetto **Teatro Civile**

un teatro che nelle sue forme produttive, sviluppi l'incontro con più pubblici, una forma di resistenza, sollecitando il dialogo tra i cittadini. E pur essendo il teatro per sua natura effimero, volatile, da anni esso si



è assunto il difficile compito di rinnovare la memoria in forma viva, depositando saperi vitali, dinamici, intorno alle più importanti questioni della vita individuale e collettiva

Il Festival cresce e si riorganizza

Nasce il Premio Museo Cervi per la Memoria

Il Festival di Resistenza diventa così luogo di spettacolo e comunicazione multidisciplinare, di ricerca dell'immediato, di rapporto fra linguaggi estetici diversi, di produzione e progetto, ma anche di contatto curioso.

Nel corso degli anni sono tantissime le compagnie che si sono avvicinate nelle diverse edizioni del festival, contribuendo alla sua crescita culturale e di visibilità, ma contribuendo soprattutto ad innescare un vivo dibattito culturale sui temi che attraversano il nostro presente, pur nel quadro dei contenuti del Festival, con confronti, riflessioni che interessano largamente un pubblico che non sempre si avvicina al museo attraverso le sue pratiche consuete. Il teatro si è dimostrato così nel tempo un'efficace occasione di rinnovamento dei contenuti, di coinvolgimento e dibattito e, non ultimo anche di promozione di compagnie di ricerca o giovani provenienti da tutta Italia. Non solo: la accresciuta visibilità ha promosso anche il contatto con altri significativi Festival e rassegne teatrali nell'ottica dell'attivazione di una rete informata al cosiddetto Teatro Civile, dove le sinergie si attivano nella promozione reciproca, nella attenzione alle compagnie, nella progettazione di una alfabetizzazione al Teatro.

Nel corso delle diverse edizioni, la crescita del festival e l'attenzione sempre più viva da parte di compagnie professioniste e non di tutta Italia, di operatori dell'informazione, di cultori della materia, di pubblico, ha reso necessario individuare all'esterno degli spazi museali, ormai inadeguati, il luogo della rassegna, che ha occupato una porzione degli spazi esterni al Museo collocandosi nel periodo delle attività estive.

Se è stato necessario raccogliere e interpretare queste esigenze, allo stesso momento si è voluto cercare delle opportunità di crescita e visibilità per un progetto centrale nelle attività del Museo.

Il Premio e l'Organizzazione del Festival

In questa ottica, dal 2010 è stato anche introdotto un criterio di individuazione delle compagnie attraverso un Bando di partecipazione e selezione ed è stato istituito il **Premio Museo Cervi teatro per la memoria**. Le compagnie che rispondono al Bando vengono selezionate nel numero di sette da una commissione di esperti sulla base dell'aderenza del progetto presentato a una serie di parole chiave *'Resistenza e Costituzione'*, *'Storia e memoria'*, *'Terra e tradizioni popolari'*, *'Lavoro'*, *'Società civile e diritti'*, *'Multiculturalità'*. Queste parole corrispondono ad altrettanti temi identitari dell'attività del Museo.

Ma si guarda anche con attenzione a tutti quegli spettacoli che sanno raccontare, in forma seria o leggera, del disagio del vivere, affrontando questioni che mettano in relazione individuo e società. Le sette rappresentazioni selezionate si svolgono nel mese di luglio, secondo un calendario individuato con le stesse compagnie selezionate e compreso fra le due serate di apertura e di chiusura. Dal 2011, 10^a edizione del Festival, si è voluto infatti individuare debutto e conclusione del Festival in due serate storicamente significative: il 7 luglio 1960, a ricordo degli operai delle Officine Reggiane rimasti uccisi nella violenta repressione delle forze dell'ordine di una iniziativa sindacale; il 25 luglio, data della caduta del governo di Mussolini, del fascismo, che i Cervi festeggiarono con una grande pastasciutta rimasta nella memoria collettiva. La stessa festa si ripropone dagli anni '80 a casa Cervi con grande affluenza di pubblico.

Il debutto del Festival avviene dunque significativamente nella serata del **7 luglio**, mentre la premiazione si svolge nella serata del **25 luglio**, che di fatto conclude le attività del Festival ed estive. Fra le sette



rappresentazioni che costituiscono il festival una giuria di 9 membri (3 registi e attori teatrali; 1 giornalista; 1 docente universitario in storia del teatro; 1 esperto di teatro contemporaneo; 1 responsabile dell'Istituto Cervi; 1 responsabile delle cooperativa Boorea che collabora alla realizzazione del Festival; 1 rappresentante dei Teatri di Reggio Emilia) sceglie lo spettacolo vincitore dell'edizione del festival cui si aggiungono due menzioni speciali ad altrettante compagnie. Il Premio Museo Cervi per il Teatro della Memoria viene proclamato e conferito durante la serata del 25 luglio.

L'Edizione 2014

L'edizione 2014 del Festival di Resistenza si è svolta secondo le modalità consolidate, sia per quanto riguarda l'individuazione delle compagnie, sia per quanto riguarda la costruzione del Festival. Come consuetudine sono state 7 le compagnie selezionate a seguito del Bando pubblicato a febbraio che hanno riempito il cartellone del Festival. Si tratta di Compagnie provenienti da tutta Italia, che hanno portato sul palco di casa Cervi le tematiche civili che animano il Festival, e il senso delle nuove Resistenze.

Il Festival è stato ideato e promosso dall'Istituto Alcide Cervi e da Cooperativa Boorea, con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia e Comune di Parma, della Provincia di Reggio Emilia, dei Comuni di Gattatico, Campegine, Castelnovo Sotto, Poviglio, in collaborazione con Festival ErmoColle, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Teatro Due di Parma, Festival Teatro Civile della Val d'Enza, Arci Parma, Quinta Parete, Teatro del Cerchio, Teatro MaMiMO, Comune di Fontanellato, Strada dei Vini e dei Sapori Colline di Scandiano e Canossa, Associazione Culturale Dai CampiRossi.

Le lotte sindacali, la condizione del lavoro femminile, la sicurezza sul lavoro, le problematiche dell'emigrazione e dell'immigrazione, la mancanza di prospettive delle nuove generazioni, i diritti sociali e civili, il conflitto tra cultura contemporanea e neocapitalista, la questione ambientale: questi sono alcuni dei temi portati in scena dagli spettacoli in cartellone, rimanendo fondamentale il richiamo alla Resistenza e alla sua memoria, ai valori di libertà, democrazia, giustizia sociale che la hanno motivata e che hanno attraversato Casa Cervi.

La collocazione stessa del Festival, **negli spazi esterni della casa contadina abitata dalla famiglia Cervi, oggi moderno Museo di Storia contemporanea**, contribuisce a sua volta a determinarne i temi ricorrenti. Elemento *unificante* degli spettacoli è sempre lo stimolo che intendono portare, sensibilizzando alla riflessione ma anche all'azione come presa di posizione, come risveglio urgente a tempi sempre più incerti. Sempre forte dunque il compito del Festival di rinnovare la memoria, dando anche in questa edizione un contributo alla sedimentazione di saperi vitali, dinamici, intorno alle più importanti questioni della vita individuale e collettiva. Tutt'altro quindi che una semplice testimonianza.

La coincidenza della tredicesima edizione del Festival con il **70° Anniversario della Resistenza** e delle relative Celebrazioni ha costituito un motivo in più di aggiornamento e richiamo forte a non derubricare storia e memoria, a non abbassare l'attenzione a fronte di revisionismi sempre più agguerriti, a riproporre valori, storie e narrazioni.

Il Programma

Ad inaugurare questa tredicesima edizione, lunedì 7 luglio (ore 20.15) nel 54° Anniversario dei Caduti di Reggio Emilia, è stato l'evento "Teatro appena scritto", lettura di scene tratte dal laboratorio di drammaturgia condotto da Emanuele Aldovrandi al Museo Cervi nei mesi di maggio e giugno scorsi, su testi di Carla Affaticati, Enrico Bossi, Ilaria Cecchini, Anna Mazzola, Simone Oliva, Carlo Stanzani, Giulia Storchi, Cristina Tazzioli, con gli attori allievi del Centro Teatrale MaMiMò. Alle ore 21.30 seguirà La Pentola Nera con "Radio Belice non trasmette" liberamente ispirato a 'I ministri dal cielo' di Lorenzo Barbera, di Giacomo Guarneri, anche regista insieme a Marcello Vaccarino, e interprete con Dario



Muratore. Vincitore del Premio Etica in Atto 2013, è ambientato nella Sicilia degli anni '50, nella Valle del Belice, dove studenti, sindacalisti, braccianti, intellettuali e volontari provenienti da tutta Europa, insieme a Danilo Dolci, danno vita ad una stagione di lotta non violenta e disobbedienza civile che si espande in tutta la Vallata.

Giovedì 10 luglio (ore 21.30) il Festival è proseguito con **“Scintille”** del **Teatro Cargo**, testo e regia di Laura Sicignano, con Laura Curino, ambientato nella New York del 1911 quando esplose la fabbrica di camicette TWC provocando 146 vittime fra le 600 persone che vi lavoravano, per la maggior parte ragazze immigrate italiane o dall'Europa dell'Est. I vari processi portarono all'assoluzione dei proprietari della fabbrica malgrado il mancato rispetto delle norme di sicurezza. La 'scintilla' fece esplodere la protesta e la vicenda diventerà uno dei precedenti storici della Festa della Donna.

Martedì 15 luglio (ore 21.30) la **Compagnia IF PRANA** ha presentato **“R...Esistere. 13 buoni motivi per rinunciare al suicidio”**, drammaturgia Laerte Neri, con Matteo Romoli, Caterina Simonelli, regia di Caterina Simonelli. La drammaturgia crea un ponte fra lo spirito che ha animato la Resistenza e le nuove generazioni, alle prese con la 'resistenza' al precariato, con la difficoltà a programmare un futuro, con la superficialità e il degrado culturale. Questi alcuni dei motivi che fanno incontrare due ragazzi nel momento in cui hanno deciso di farla finita su un cornicione, a 30 metri dal suolo. La speranza rinasce con uno sguardo diverso sulla realtà insieme al bisogno di reagire alla disillusione e alle difficoltà.

Il venir meno dei padri al loro ruolo e la mancanza di punti di riferimento familiari e sociali, è stato il tema affrontato da “Patres” di Scenari Visibili in scena giovedì 17 luglio (ore 21.30), drammaturgia Saverio Tavano, regista insieme a Dario Natale, in scena lo stesso Dario Natale con Gianluca Vetromilo. Al centro di ‘Patres’ c'è l'assenza e il dolore per una perdita che si rinnova ogni giorno, perdita dell'altro e della centralità del donarsi agli altri, come solidarietà, appartenenza. Protagonista un ragazzo non vedente - un nuovo Telemaco – che attende il ritorno del padre fuggito da casa tanto tempo prima, lasciando solo il figlio col suo handicap.

Domenica 20 luglio (ore 21.30) la **Compagnia Arditodesio/Teatro Portland** ha presentato **“Libero nel Paese della Resistenza”**, di e con Andrea Brunello, regia Christian Di Domenico. Protagonisti dello spettacolo sono i disegni che Libero (una persona speciale che si esprime a suoni e non a parole, non vuole essere toccato) compone la mattina del 2 settembre 1943, seduto alla finestra della casa di Portèla, il quartiere antico di Trento, che quel giorno verrà devastato dalle bombe di demolizione americane. Una storia di quartiere, animato dai personaggi più diversi, le cui vicende intrecciate assumono i tratti di una narrazione di più ampio respiro, una 'parabola universale' degli anni del fascismo e della seconda guerra.

Un dramma sulla schiavitù moderna e sulla tragedia che attraversano i popoli migranti è stato al centro di **“Chi ha paura delle badanti?”** dell'**Associazione Culturale A.C.Sutta Scupa**, regia Giuseppe Massa, con Emiliano Brioschi, Simona Malato, Cristiano Nocera in scena **martedì 22 luglio** (ore 21.30). Emil e George sono due rumeni che fingono di essere donne per aggiudicarsi i due posti di badante di cui Olga, giovane italiana paraplegica, ha bisogno. La finzione e l'ambiguità che arriva a legare i destini di Olga e dei due rumeni e a condizionare i loro rapporti, genera un gioco degli equivoci che non nasconde le umiliazioni cui spesso la necessità di lavorare costringe i tanti migranti che con i loro lavori sono ormai parte integrante della nostra quotidianità.

Giovedì 24 luglio (ore 21.30) il **Collettivo InternoEnki** ha presentato **“M.E.D.E.A.Big Oil”**, Vincitore Premio Scenario per Ustica 2013, testo e regia Terry Paternoster, con Maria Vittoria Argenti, Teresa Campus, Ramona Fiorini, Chiara Lombardo, Terry Paternoster, Gianni D'Addario, Raffaele Navarra,



Donato Paternoster, Alessandro Vichi. In “M.E.D.E.A.” (acronimo di Management dell’Economia dell’Energia e dell’Ambiente, master organizzato da Eni) viene raccontato il dramma della Basilicata devastata dalle trivellazioni petrolifere. Al notissimo mito greco di Medea fa da contrappunto il mito della Madonna Nera, venerata sul Monte Sacro di Viaggiano, vicino a Potenza, ai piedi del quale arde la ‘fiamma perenne’ del Centro Oli della Val d’Agri. In questa terra il Dio Petrolio e la Vergine Nera si fronteggiano da secoli fra promesse elettorali e feste patronali, clientelismo e preghiere, slogan pubblicitari e canti popolari, che disegnano una post-modernità senza tempo, nell’incredibile povertà della regione Basilicata che possiede il più grande giacimento di petrolio su terraferma d’Europa.

La serata conclusiva del Festival ha invece avuto un suo sviluppo autonomo per la necessità di dare maggiore respiro alla Premiazione fino alla scorsa edizione aggregata alla Festa Storica del 25 luglio.

Domenica 27 luglio sono dunque stati consegnati i premi alle seguenti compagnie:

il primo premio allo spettacolo “Chi ha paura delle badanti?” della compagnia “Sutta Scupa”;

il secondo premio allo spettacolo “Patres” della compagnia “Scenari visibili”;

menzione speciale ad Andrea Brunello, autore e interprete dello spettacolo “Liberato nel Paese della Resistenza” della compagnia “Arditodesio”;

Premio del Pubblico allo spettacolo “Scintille” Teatro Cargo

I premi sono stati consegnati dalla giuria con le seguenti motivazioni:

Motivazioni giuria

La giuria del festival assegna il primo premio allo spettacolo “Chi ha paura delle badanti?” della compagnia “Sutta Scupa” con la seguente motivazione:

La compagnia affronta un tema scottante e scomodo come quello dell’immigrazione dall’est e del ruolo delle badanti nella nostra società, coniugandolo in modo mirabile con una sensibilità teatrale spiccatamente contemporanea.

La fisicità estrema dei personaggi, il susseguirsi di situazioni provocatorie e disturbanti, i rimandi alla grande tradizione teatrale del novecento: tutto ciò non si risolve in un gioco fine a se stesso ma diventa corpo vibrante ed emozionante che sostiene il tentativo – riuscito – di scavare nelle contraddizioni della nostra società. Una declinazione attualissima, spiazzante e per questo convincente, del teatro di impegno civile.

La giuria del festival assegna il secondo premio allo spettacolo “Patres” della compagnia “Scenari visibili” con la seguente motivazione:

Uno spettacolo di estrema asciuttezza, misura e liricità. Lontano da stilemi retorici consunti, i due attori costruiscono in modo efficace un quadro di solitudine, di vuoto e mancanza, che da individuale si tramuta in sociale, diventando specchio della crisi di valori e della rottura del patto fra generazioni di una società intera. Una messa in scena attenta e di grande sapienza teatrale, fatta di gesti e parole sempre “necessarie”.

La giuria del festival assegna una menzione speciale ad Andrea Brunello, autore e interprete dello spettacolo “Liberato nel Paese della Resistenza” della compagnia “Arditodesio”, con la seguente motivazione:

Andrea Brunello si dimostra ancora una volta una delle realtà più convincenti del teatro di narrazione. La scrittura, sempre affascinante, ricca di invenzioni, misurata, intelligente, capace di spaziare tra fantasia ed attenta analisi di memoria storico/civile, si affianca ad una grande sensibilità ed emozionante capacità attoriale di sostenere il racconto con l’alternarsi di registri diversi di recitazione. Ciò, a giudizio della giuria, dà la misura di una presenza ormai imprescindibile nel panorama teatrale italiano.



La serata di Premiazione si è aperta con la comunicazione dell'esito del progetto **Teatro documento 2014: Bando di Nuova Drammaturgia – sezione inediti** condotto in collaborazione con Fondazione Teatro Due di Parma, sottolineando le peculiarità del bando, rivolto alla produzione di nuove scritture di Teatro Civile, con particolare attenzione alla memoria della Resistenza e alla vicenda dei sette Fratelli Cervi, è un'occasione per rilanciare nuovi modi di raccontare uno snodo e un periodo fondamentali della nostra storia. Il progetto

Teso a stimolare nuove produzioni legate alla storia e alla memoria intende porsi come elemento nodale e di continuità del Festival e del Teatro al Museo.

GLI EVENTI COLLATERALI E GLI APPROFONDIMENTI

Il cartellone del Festival ha presentato anche quest'anno alcuni **eventi collaterali di approfondimento**, spunto per nuove incursioni nel teatro contemporaneo e di impegno civile.

Il 10 luglio alle ore 19 **“Per un teatro di discorso. Transitò ‘millenario’ dalla parola alla narrazione”** incontro con **Gabriele Vacis**, regista e drammaturgo, direttore artistico “I Teatri” di Reggio Emilia.

Il 15 luglio alle ore 19 **“Lucia Sarzi, signora delle parole, padrona della scena”** con **Laura Artioli**, autrice del libro “Storia delle storie di Lucia Sarzi: il teatro, la Resistenza, la Famiglia Cervi” (Corsiero Editore).

Il 17 luglio alle ore 19 **Alessandro Averone**, attore e regista, vincitore del Premio della Critica 2013, è stato ospite dell'incontro **“Il mestiere dell'attore fra teatro e cinema”** intervistato da Iefte Manzotti.

Il 22 luglio alle ore 18 tavola rotonda **“Teatro Resistente?”**, incontro/confronto con artisti, compagnie, teatri, istituzioni, operatori sul Teatro di Resistenza e sulla *resistenza* del Teatro. In particolare la tavola rotonda ha riunito negli spazi del museo parecchie realtà teatrali delle province limitrofe, evidenziando la capacità del Festival di creare alleanze e dialogo sui territori, con la prospettiva di consolidare la rete del teatro per la memoria.

LE ALLEANZE

Il Festival di Resistenza come luogo della partecipazione e dell'incontro ha consentito nel tempo di sedimentare **relazioni forti con altre realtà di Festival, Rassegne e Teatri** che si muovono sul terreno del teatro civile che hanno posto le basi per l'avvio di una rete di esperienze, nel segno dell'elaborazione di un 'teatro diffuso' dove si richiamino temi, spettacoli, compagnie, progetti, a partire da esperienze già consolidate nella Provincia di Reggio Emilia, come il **Festival Teatro Civile in Val d'Enza**, che si svolgerà a San Polo d'Enza a fine giugno, in quattro serate che – fra spettacoli di narrazione, musicali, di teatro civile - punteranno alla valorizzazione di giovani esperienze, con attenzione ai temi legati alle tante e ricorrenti 'emergenze' civili e sociali del nostro paese e alle innumerevoli storie e figure, spesso dimenticate, impegnate nel rendere sempre più civile il nostro presente.

Altrettanto consolidato è il rapporto con la dodicesima edizione del **Palio Poetico Musicale ErmoColle** che si è svolto dall'1 al 13 agosto nei comuni montani della provincia di Parma con il quale si è avviato già da qualche anno un significativo percorso di condivisione dei progetti pervenuti che possono così essere tenuti in considerazione per la costruzione di entrambi i Festival (www.ermocolle.eu).

E se sono stati confermati i reciproci rimandi con la Rassegna di teatro e dibattiti **Fino al cuore della rivolta** di Fosdinovo (Massa), si è anche consolidato il rapporto con la **Compagnia Quinta Parete** di Casalgrande (Reggio Emilia).

Fra i partner del Festival si sono riconfermati anche la **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**, **Fondazione Teatro Due di Parma**, il **Teatro Comunale di Fontanellato** (Parma), il **Teatro del Cerchio** (Parma), la **Compagnia Centro Teatrale MaMiMò** (Reggio Emilia), realtà importanti e attive



con le quali si sono avviate significative condivisioni di progetti e pubblici.

L'accoglienza e i momenti conviviali

Il teatro ha sempre rappresentato, nelle campagne e per i contadini, una forma di intrattenimento e di incontro oltre che di conoscenza e di riflessione. Ne è un esempio il 'teatro di stalla' che con la messinscena di testi della tradizione orale recitati da contadini, braccianti, piccoli artigiani, costituiva di fatto anche un momento di incontro e socializzazione.

Il Festival di Resistenza, pur così lontano, guarda a quella tradizione, e anche in questa edizione come già nelle precedenti ha inteso tenere alti i valori dell'*accoglienza* e dell'intrattenimento anche attraverso l'incontro con alcuni aspetti della cucina tipica del territorio. E' in questa ottica che ogni serata è terminata con una **degustazione di prodotti tipici del territorio**, quest'anno a cura di **Aziende del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori delle Colline di Scandiano e Canossa**.

La comunicazione

Anche quest'anno si è inteso dare la massima visibilità al Festival attraverso un inteso lavoro di comunicazione, volto a promuovere e consolidare la visibilità del Festival presso siti e media del settore. Il lavoro sta avendo esiti particolarmente che contribuiscono a rafforzare la particolarità del Festival e del Teatro in un luogo della memoria.

70 ° DELLA RESISTENZA

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

25 luglio 2014 - La caduta del Fascismo

Serata della storica pastasciutta antifascista

Alla caduta del Fascismo, il 25 luglio del 1943, fu grande festa a Casa Cervi, come in tutto il Paese. Una gioia spontanea di molti italiani che speravano nella fine della guerra, nella morte della dittatura.

La Liberazione verrà solo 20 mesi dopo, al prezzo di molte sofferenze. Ma quel 25 luglio, alla notizia che il duce era stato arrestato, c'era solo la voglia di festeggiare. A Campegine, i Cervi insieme ad altre famiglie del paese, portarono la pastasciutta in piazza, nei bidoni per il latte. Con un rapido passaparola la cittadinanza si riunì attorno al carro e alla "birocia" che aveva portato la pasta. Tutti in fila per avere un piatto di quei maccheroni conditi a burro e formaggio che, in tempo di guerra e di razionamenti, erano prima di tutto un pasto di lusso.

C'era la fame, ma c'era anche la voglia di uscire dall'incubo del fascismo e della guerra, il desiderio di "riprendersi la piazza" con un moto spontaneo, dopo anni di adunate a comando e di divieti.

Di quel 25 luglio, di quella pagina di storia italiana è rimasto poco nella memoria collettiva. Eppure c'è stato, in tutta Italia e in quella data, uno spirito genuino e pacifico di festa popolare: prima dell'8 settembre, dell'occupazione tedesca, della Repubblica di Salò. Prima delle brigate partigiane e della Lotta di Liberazione.

L'Istituto Cervi, da diversi anni, ha voluto ricostruire quel clima di gioia a partire dall'episodio della storica pastasciutta di Campegine, riproponendo la stessa formula di ritrovo spontaneo e festoso. Per ricordare (e siamo tra i pochi a farlo) una data simbolica della nostra storia, quando la pastasciutta era in bianco e le camice no...

La serata della storica pastasciutta a Casa Cervi è diventata ormai una popolata tradizione, una festa unica nel suo genere resa possibile dal generoso contributo volontario del Comitato 25, già animatore della grande festa del 25 aprile. Solo il tempo non completamente clemente ci ha impedito di bissare il successo delle scorse due edizioni, quando 2500 persone sono venute a celebrare la caduta del fascismo.



Soprattutto, sarà un'occasione del tutto speciale, che vedrà rafforzata la rete delle pastasciutte in giro per l'Italia, iniziata già lo scorso anno, con il "format" della pasta antifascista felicemente esportato in altri 20 territori in giro per l'Italia. Dallo scorso anno, infatti, la Storica Pastasciutta non è solo un evento ma una vera e propria rete, che abbiamo già trasmesso in streaming e con cui ci siamo collegati nel 2013, diffusa in 8 regioni italiane che hanno voluto (per azione di associazioni, comuni, gruppi di volontari) rispondere al richiamo del 70° della caduta del fascismo per realizzare un evento diffuso in più punti, idealmente e concretamente connessi tra loro. Quest'anno questa rete di entusiasmi e collaborazioni è cresciuta ancora, arrivato ad oltre 30 eventi in contemporanea, manifestazioni "gemelle" che dal Piemonte alla Sicilia, passando per moltissime pastasciutte lombarde ed emiliane, liguri e toscane, ha fatto della diffusione dell'evento ormai una consolidata realtà, in costante espansione. David Riondino e la Casa Del Vento hanno arricchito di contenuti, musica e riflessioni una serata di grande impatto civile.

L'occasione del settantesimo della Resistenza sarà un volano per diffondere ulteriormente questa originale festa che può vivere anche del collegamento a distanza tra territori e comunità anche lontane, riunite allo stesso modo per un medesimo valore. L'ospite d'eccezione della serata, non ancora confermato ma seriamente interessato, sarà all'altezza della ricorrenza, facendo di questa prima data del 70esimo un'occasione veramente speciale.

La crescente popolarità dell'evento, il suo diffondersi in così tante località in Italia, l'accresciuto interesse per il fatto storico rievocato ha fatto sì che la serata del 25 luglio fosse da quest'anno dedicata interamente ai temi della celebrazioni antifascista, lasciando alla conclusione del Festival Teatrale, pure cresciuto in dimensioni ed importanza, una serata tutta dedicata al palcoscenico e alla rassegna, domenica 27 luglio.

AGOSTO

27 – 31 Agosto 2014

SUMMER SCHOOL EMILIO SERENI, Storia del paesaggio agrario italiano VI Edizione. Il paesaggio agrario: letture e interpretazioni

L'edizione di quest'anno della *Summer School Emilio Sereni* ha confermato essere una tra le più significative esperienze italiane sul paesaggio, e si è distinta per l'ancoraggio delle tematiche paesaggistiche alla prospettiva storica, connettendo le trasformazioni delle epoche passate con la gestione del paesaggio e gli scenari futuri.

Questa **VI edizione** ha perseguito l'obiettivo di promuovere, sul piano culturale e scientifico, la conoscenza del paesaggio agrario, inteso come la dimensione visibile del territorio rurale, di cui è l'espressione, e che affonda le origini nell'articolata combinazione fra le connotazioni naturali, i processi agricoli, le dinamiche socio-economiche, gli insediamenti umani e gli effetti delle scelte politico-amministrative. Basandosi su un approccio multidisciplinare - dalla storia all'urbanistica, dalla geografia alla sociologia, dalle scienze agrarie all'economia e all'antropologia - la VI *Summer School Emilio Sereni* si è rivolta in primo luogo ai soggetti impegnati a vario titolo nello studio e lettura del territorio, nelle politiche locali e regionali di pianificazione, tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, nelle strategie e pratiche di sviluppo delle aree rurali, nelle attività produttive agricole e multifunzionali.

È stato privilegiato l'aspetto analitico e interpretativo, con l'intento anche di mettere a punto una metodologia interdisciplinare come fondamento della conoscenza/coscienza paesaggistica che possa proiettare la sua utilità in campo culturale, politico-amministrativo e socio-economico. L'accento si è spostato sul percorso che dai processi conoscitivi risale alle complessive determinanti per assumere piena consapevolezza del paesaggio come espressione dell'identità socioculturale di una comunità e della sua evoluzione, cui si connettono coerenti strategie e politiche di valorizzazione e tutela in ambito rurale.

La struttura e il metodo

Questa edizione ha proposto un percorso molto articolato, composto da modalità diverse ed integrate, allo



scopo di costruire un paradigma e strumenti interdisciplinari per la lettura, interpretazione e valorizzazione dei paesaggi agrari. Si è trattato di lezioni frontali, seminari e laboratori didattici per approfondire e sperimentare, in una feconda interazione tra di loro e con docenti e tutor, letture e interpretazioni del paesaggio agrario per arricchire i propri profili scientifici e/o professionali di studiosi e operatori impegnati nei diversi campi: della formazione, dell'amministrazione pubblica, della consulenza, delle attività in ambito rurale (agricoltura, turismo, ecc.), del governo del territorio, della promozione dei beni culturali. La Summer School si è aperta e chiusa con lezioni magistrali a introduzione e sintesi di alto profilo dei temi e delle finalità di questa edizione. Nelle giornate centrali ogni area tematica è stata sviluppata in una delle lezioni del mattino, in sessione plenaria, cui è stato abbinato nel primo pomeriggio un seminario specifico di approfondimento nel quale ogni corsista ha avuto la possibilità di un confronto ravvicinato con il docente. La lezione ha comunicato ai partecipanti le acquisizioni disciplinari fondamentali e ha individuato sia i problemi sui quali concentrare l'attenzione ed effettuare i necessari approfondimenti sia le connessioni interdisciplinari, preparando così il terreno sia al corrispondente seminario che al connesso laboratorio. Nella seconda parte del pomeriggio, sono stati allestiti, in parallelo per ogni tematica, e a cura dei tutor della scuola o degli stessi docenti, i laboratori per l'approfondimento/sperimentazione di taluni aspetti/campi applicativi della tematica di riferimento. Ognuno dei campi esplorati è quindi stato trattato in una lezione, in un seminario ed in un laboratorio.

Un momento importante sono state le **uscite sul territorio**, escursioni all'**Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese** e al **Mupac**, il Museo dei paesaggi di terra e di fiume di Colorno, e una giornata dedicata all'arte, con visita guidata della **Reggia di Colorno** e di **Palazzo Te** e **Palazzo Ducale** a Mantova, alla scoperta di diverse modalità di valorizzazione e patrimonializzazione del paesaggio storico e dei suoi manufatti architettonici. In queste occasioni, attraverso un'applicazione integrata degli approcci e degli strumenti trattati nelle giornate precedenti, è stato dunque proposto un percorso che dalla lettura del paesaggio ha portato al territorio sottostante, all'ecomuseo, all'arte, alle produzioni tipiche, tutti elementi concorrenti alla determinazione di un territorio/paesaggio identitariamente percepibile.

Ulteriori occasioni di dibattito e di approfondimento sono state, infine, offerte da tutta una serie di **iniziative collaterali** miranti a favorire, attraverso il confronto di saperi ed esperienze diverse, la costruzione culturale di una conoscenza e consapevolezza del paesaggio agrario come grande patrimonio di tutti i cittadini. Tra queste, la Seconda Edizione un **Premio Nazionale** con relativa mostra fotografica sul tema "*Segni di futuro nel paesaggio agrario*", organizzato in collaborazione con il Circolo degli Artisti di Reggio Emilia e con l'Accademia d'Arte Fotografica Europea; un'esposizione a cura di Legambiente Emilia Romagna dal titolo "*Come mi vedi. La bellezza di un paesaggio che scompare*", che ha affrontato la delicata questione della cementificazione e del consumo incontrollato di suolo agricolo; una mostra dal titolo "*I punti di vista e le vedute di città dal XIII al XX secolo*", nella quale trentasei studiosi hanno indagato il tema delle vedute di città nel rapporto tra spazio fisico e raffigurazione astratta, intesa come un "progetto di immagine" delle singole realtà urbane; l'esposizione permanente "*Paesaggi agrari: l'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni*", itinerario iconografico e documentario nel percorso di vita e di pensiero e nel metodo di lavoro del celebre storico dell'agricoltura; e le installazioni di Land Art "*I Riposatoi d'Italia*" a cura dell'artista Antonella De Nisco, coordinatrice del LAAI, il Laboratorio di Arte Ambientale Itinerante, oltre a videoproiezioni, serate di canti popolari, presentazioni di libri e cene sociali.

Un particolare sforzo è stato infine dedicato a costruire le condizioni per favorire la **continuità dei processi di approfondimento** avviati in questi cinque giorni della School; una sorta di continuazione, seppure a distanza, in particolare dei laboratori, laddove maggiore è lo sforzo creativo e il coinvolgimento dei partecipanti. I loro contributi, come quello delle relazioni dei docenti, nella collana *Quaderni dell'Istituto Cervi*.

E in linea con questa azione, in uno dei momenti dell'ultimo giorno della School è stato presentato il **n.18** della **Rivista «TERRITORI»** (editori Compositori, Bologna) con i materiali della V Edizione dedicata al



XXI Secolo: Trame passate, segni futuri, svoltasi dal 28 agosto all'1 settembre 2013. Il tema della ricerca scientifica e didattica affrontato dal dossier è stato pertanto quello del Paesaggio tra passato e futuro mettendo a frutto, a fini culturali, didattici e politici, la conoscenza storica dei caratteri e delle trasformazioni del paesaggio agrario italiano dal secondo Novecento all'attualità. La rivista «*TERRITORI*» *Strumenti interdisciplinari per la valutazione, la programmazione e la gestione delle risorse ambientali* (Direttore: Andrea Ponzellini; Condirettore: Alessandra Furlani) è un bimestrale dedicato a valutazione, programmazione e gestione delle risorse ambientali; continua la tradizione di «*Genio Rurale*» ed «*Estimo*» e connette l'innovazione scientifica con le esigenze concrete del professionista tecnico e del progettista impegnato nei vari contesti territoriali ed ambientali, favorendo la formazione continua.

La presente Edizione è avvenuta in **Convenzione scientifica** con:

Università degli Studi di **Bari**, Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio – CRIAT; Università degli Studi di **Bologna**, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (per attività di tirocinio); Università degli Studi di **Bologna**, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DISTAL); Università degli Studi di **Cagliari**, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura – DICAAR; Università degli Studi di **Catania**, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura; Università degli Studi di **Foggia** – Scuola di Dottorato “*Le culture dell'ambiente, del territorio e dei paesaggi*”; Università degli Studi La Sapienza **di Roma** – Dipartimento di Architettura e Progetto; Università degli Studi La Sapienza **di Roma** – Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio; Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**, Dipartimento BIOGEST_SITEIA; Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**; Università degli Studi del **Molise** Università degli Studi di **Pavia**, Centro di Ricerca interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia classica e delle Tecnologie antiche – CRIDACT; Università degli Studi **di Pisa**, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Università degli Studi di **Sassari**, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica - Architettura ad Alghero; Associazione Culturale *Lavangaquadra (Nova Arcadia)*, Roma; Associazione Nazionale Centri Storico Artistici (ANCSA), **Gubbio**; Centro Internazionale di Studi per la Storia della Città, **Vetralla (VT)**; **Centro Studi Città e Territorio Associazione culturale, Follonica, Grosseto**; **Istituto di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente LEONARDO, IRTA**, Pisa; **Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), Roma**

L'edizione ha avuto il **patrocinio e/o collaborazione** di:

Ministero per i Beni e le Attività culturali; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia; Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Regione Emilia Romagna; Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna; Istituto per i Beni Culturali IBC della Regione Emilia-Romagna; Provincia di Reggio Emilia.

e inoltre:

Accademia d'Arte Fotografica Europea; AICI/Associazione delle Istituzioni Culturali Italiane; ANCI/Associazione Comuni Italiani; Archivio Osvaldo Piacentini Reggio Emilia; ARPA, Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna; Associazione cibo per tutti Kuminda; Associazione Comuni Virtuosi; Associazione culturale d'Ai Campi Rossi; Associazione Culturale MonsanoCult (Ancona); Associazione Historia Ludens, Bari; Associazione Museo dell'Agricoltura e del Piemonte; Associazione Rurali Reggiani RuRe; BOOREA Società cooperativa; CAIRE Urbanistica Reggio Emilia; Circolo degli Artisti di Reggio Emilia; Cittaslow International; CLIO '92_Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla didattica della Storia; Coldiretti Reggio Emilia; Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia; Confagricoltura Emilia Romagna e Reggio Emilia Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), Roma e Reggio Emilia; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Reggio Emilia; FIAB, *FIAB* - Federazione Italiana Amici della Bicicletta; FLAI/CGIL Federazione Lavoratori Agro-Industria; ICOMOS_International council on monuments and sites, Consiglio Nazionale Italiano dei Monumenti e dei Siti; Italia Nostra; Legambiente Emilia Romagna; Master in *Catalogazione e*



accessibilità del patrimonio culturale, Università di Modena e Reggio Emilia; Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Modena; Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Reggio Emilia; Ordine e Fondazione Architetti Modena; Ordine e Fondazione degli Architetti Reggio Emilia; Salviamo il Paesaggio; SdT_Società dei Territorialisti; SISSCO Società Italiana per lo studio della Storia Contemporanea; Slow Food Emilia-Romagna; Società Geografica Italiana.

18 docenti: Rossano Pazzagli Università del Molise, Emiro Endrighi e Gabriella Bonini Università di Modena e Reggio Emilia, Paolo D'Angelo, Università di Roma Tre, Mauro Agnoletti, Università di Firenze, Fabio Pollice Università del Salento, Carlo Tosco Politecnico di Torino, Carlo Ferrari e Giovanna Pezzi Università di Bologna, Tiziano Tempesta Università di Padova, Luciano De Bonis e Cecilia Zamponi Università del Molise, Pietro Clemente Università di Firenze, Luigi Costanzo e Alessandra Ferrara Istat Roma, Mario Calidoni, Ispettore scolastico, Luca Mercalli Presidente della Società Meteorologica Italiana. L'apertura e inaugurazione è avvenuta alla presenza del Ministro delle Politiche agricole e forestali On.le

Maurizio Martina

Direttori: Emiro Endrighi e Rossano Pazzagli

Comitato Scientifico: Gabriella Bonini, Antonio Brusa, Emiro Endrighi, Rossano Pazzagli e Carlo Tosco

Segreteria organizzativa: Emiliana Zigatti

64 iscritti provenienti da 30 città: **Venezia, Torino, Mantova, Cuneo, Brescia, Ascoli Piceno, Reggio Emilia, Bologna, Milano, Siena, Roma, Ancona, Vicenza, Padova, Pisa, Parma, Bari, Cagliari, Milano, Piacenza, Isernia, Genova, Terni, Ancona, Cosenza, Avellino, Campobasso, Alessandria, Ferrara, Mantova**

5 giornate per un totale di **45 ore di attività in presenza.**

Sono state bandite 5 **Borse di Studio** per studenti di età inferiore ai 35 anni iscritti a corsi di Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Dottorati, PhD e Master e assegnate in base ai percorsi formativi e/o esperienze attinenti alle discipline della Summer School. Tali borse sono state sostenute economicamente da sponsor.

Essendo l'Istituto Alcide Cervi accreditato dal MIUR come Ente per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale docente delle Scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491, decreto del 03/08/2011, ed inoltre avendo rinnovato con l'Ufficio Scolastico Regionale a decorrere dal 24-07-2013, prot. n. MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(I).0012437, il Protocollo d'Intesa per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015, **gli insegnanti hanno ottenuto l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009.**

Per i frequentanti appartenenti agli **Ordini professionali degli Architetti e degli Agronomi** è stata ottenuta l'acquisizione di **Crediti professionali** (15 C.F.P. per gli Architetti e 5 C.F.P. per gli Agronomi).

A tutti i **partecipanti** è stato rilasciato l'**attestato di frequenza.**

La frequenza alla Scuola può costituire titolo per il riconoscimento di eventuali C.F.U. secondo quanto previsto dai singoli Atenei.

MOSTRA Paesaggi Agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni

Durante questa prima parte dell'anno la Mostra ha avuto un percorso di esposizione in diverse città in occasione di manifestazioni culturali e anniversari.

La mostra, nata nel 2011 in occasione delle Celebrazioni sereniane per il 50esimo dalla pubblicazione di



Storia del paesaggio agrario italiano (E. Sereni Laterza 1961), è stata ora riproposta in un formato più fruibile in modo che la lezione di questo grande studioso nel campo delle scienze storiche e geografiche possa trovare una maggiore diffusione e fruizione da parte del largo pubblico, oltre a permettere di venire a conoscenza del grande patrimonio di libri e materiali di studio nel campo della storia dell'agricoltura e dei paesaggi rurali che Emilio Sereni ha lasciato al Cervi nella Biblioteca e nell'Archivio a lui dedicati.

Le tappe:

9-10-11 APRILE 2014 – VI° Congresso Nazionale FLAI-CGIL - Cervia

Esposizione in occasione del VI Congresso Nazionale Flai-Cgil a Cervia (Ravenna).

Nell'occasione è stato anche ripresentato il volume/catalogo *Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni* che accompagna la mostra

Mese di Maggio 2014 - Rettorato dell'Università di Torino

La Mostra è stata esposta al Rettorato dell'Università di Torino, Sala Principi d'Acaja. L'iniziativa è avvenuta in collaborazione con l'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte. La giornata inaugurale è avvenuta il 9 maggio 2014 con i saluti di benvenuto di **Gianmaria Ajani** Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino

, **Valter Giuliano** Presidente Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte e le relazioni di **Carlo Alberto Gemignani** Novità di metodo ed efficacia storiografica nell'opera di Emilio Sereni e di Gabriella Bonini La ricerca di Emilio Sereni tra memoria e attualità

Mese di Giugno 2014 - Università di Scienze gastronomiche Pollenzo (CN)

La Mostra è stata esposta al Pollenzo (Cuneo) presso la sede dell'Università di Scienze gastronomiche in occasione del decennale di questa sede universitaria, alla presenza di **Carlo Petrini** Presidente di Slow Food International e del rettore, prof. **Piercarlo Grimaldi**.

Mese di Luglio 2014 - Leno (BS)

La Mostra è stata esposta al Leno (Brescia) in occasione della Fiera di S. Benedetto Arte e Sapori biologici. La presentazione è avvenuta con il Direttore di Cassa Padana **Luigi Pettinati** e la Presidente del Cervi **Rossella Cantoni**.

SETTEMBRE

12 – 14 SETTEMBRE 2014 – Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Aula Manodori

Eco-Happening, l'insieme di connessioni e potenzialità sui temi di fede, ambiente, etica, società.

Nuova Iniziativa

Partecipazione all'evento con pannelli e fotografie che illustrano le attività dell'Istituto Cervi: Concorso Fotografico Nazionale Premio Summer School Emilio Sereni, Gli Strumenti di Emilio Sereni, Lo Schedario Bibliografico. L'iniziativa in più giorni ha teso al confronto e alla riflessione per favorire il dialogo intergenerazionale su argomenti di fede e di laicità volti alla custodia e alla tutela dell'ambiente in cui viviamo: miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale, sia livello locale che globale; esperienze di educazione ambientale.



24 SETTEMBRE 2014 – Reggio Emilia, sede Legacoop, Sala Aldo Magnani

Concorso “Bellacopia Ricerca”

Nuova Iniziativa

Partecipazione con intervento di Gabriella Bonini alla presentazione e premiazione dei progetti di “Bellacopia Ricerca” edizione 2013-2014. Il concorso è annualmente promosso da Legacoop Reggio Emilia e riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado per favorire lo studio e la conoscenza del pensiero e delle pratiche relative alla solidarietà cooperativa nel nostro territorio. L'intervento ha avuto come oggetto la presentazione del patrimonio culturale e materiale dell'Istituto Cervi utile per la ricerca e il lavoro delle classi: Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Parco agroambientale, Museo Casa Cervi.

OTTOBRE

9-23 Ottobre 2014

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO SdGT Emilio Sereni

Edizione autunnale

in collaborazione con AIAPP

Gli appuntamenti sono stati spostati a primavera dell'anno successivo, in corrispondenza di EXPO 2015.

14 OTTOBRE – Biblioteca Archivio Emilio Sereni

BIODIVERSITÀ. Esperienze e strategie, riscatto e tutela tra India e Italia. Incontro con DEBAL DEB scienziato, ecologista e agricoltore

Nuova Iniziativa

Sono intervenuti: Massimo Spadoni CNR Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria; Francesco Perri Direzione Agricoltura Regione Emilia Romagna; Lucio Cavazzoni Presidenza Alce Nero&Mielizia. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni per Expò 2015; è avvenuta in collaborazione con le Associazioni *Overseas, Cefa, Tutti su per terra, Osvic* e con il contributo di *Cooperazione Italiana allo Sviluppo* del Ministero degli Affari Esteri; rientra nell'ambito del progetto *Apriti Sesamo. Nuove reti di cooperazione per la sovranità alimentare (AID/10113/CEFA/ITA)*. L'incontro pubblico ha fatto conoscere Debal Deb, lo scienziato indiano che ha costituito nel 1997 VRIHI, l'unica banca dei semi di riso non governativa e che ha fondato il Centro Studi Interdisciplinari a sostegno della ricerca in agro-ecologia e delle indagini etnobiologiche in India Orientale. L'intervento di Debal Deb, che compie studi e ricerche sulla cultura locale contadina, sulle tradizioni e sul patrimonio di saperi del luogo, è stato volto alla promozione della consapevolezza della necessità di metodi di coltivazione biologici e sostenibili. La conferenza e il successivo dibattito hanno posto l'attenzione in particolare sul valore etico della banca del riso, dei semi sia come patrimonio di biodiversità biologica e come valore fondativo dell'uomo, in quanto intrinsecamente legati alla reale possibilità di una esistenza dignitosa e armoniosa per l'umanità. Nel corso dell'incontro, condotto dall'architetto paesaggista Anna Kauber autrice di docufilm (*Small Food, Ciclone Basmati*) e di corti (*Cantico di Frate Sole, Ritratti di donna e di terra*), è stato anche presentato il filmato che documenta il lavoro svolto da Debal Deb nella fattoria Basudha.



Ottobre 2014 (data da definire)

“Da San Benedetto Po a Cattatico e ritorno” (Tit provvisorio) Lavoro e mondo contadino nelle collezioni del Museo Cervi e del Museo Polironiano. Inaugurazione della mostra

INIZIATIVA NON REALIZZATA

Ottobre 2014 (data da definire)

Seminario “Le memorie dei Luoghi “ (Titolo provvisorio)

In collaborazione con scuola di Pace di Montesole

INIZIATIVA IMPLEMENTATA NELLA INIZIATIVA DEL 25 NOVEMBRE

ZONA DEMOCRATICA – LIMITE INVALICABILE**Autunno 2014** (data da definire)

La rete delle ANPI al servizio della Democrazia

L'iniziativa è stata spostata ai primi mesi dell'anno successivo, in previsione del settantesimo della Liberazione 2015.

NOVEMBRE

5 Novembre 2014 – Milano, Banca Popolare di Milano, Sala delle Colonne

Nuova Iniziativa

Adesione scientifica e partecipazione all'iniziativa “World Rural Landscapes. A worldwide initiative for global conservation and management of rural landscapes (Atlante mondiale del paesaggio rurale)” promossa dal Comitato Scientifico Internazionale ICOMOS-IFLA. L'iniziativa ha portato all'elaborazione di una “Raccomandazione mondiale sul Paesaggio Rurale” come occasione di confronto e sinergia fra le istituzioni internazionali, le amministrazioni nazionali e locali e gli operatori implicati nelle politiche per il paesaggio rurale di tutte le Regioni Geografiche del mondo. Tali Raccomandazioni vanno ad aggiungersi ai documenti di livello mondiale sul patrimonio storico e culturale (Carta di Venezia, 1964, Convenzione mondiale Unesco 1972, Documento di Nara 1994, ecc.). L'iniziativa ha anticipato i temi che sarebbero poi stati trattati nella XVIII Assemblea generale dell'ICOMOS (Firenze 8-14 novembre 2014 con i delegati ICOMOS di tutto il mondo sul tema “Heritage and Landscape as Human Values”).

12 Novembre 2014

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Giornata di approfondimento e formazione sulla tematica della MEMORIA attraverso la realizzazione di laboratori di cittadinanza



La conduzione di attività di approfondimento e formazione sulla tematica della MEMORIA si è incentrata attraverso la realizzazione di laboratori di cittadinanza condotti durante la giornata del 12 novembre 2014 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00) a conclusione del momento formativo relativo al progetto con CITTADINI 2014-2015. Un Workshop sul tema della Memoria, un'interazione dinamica tra i mediatori della memoria, i docenti e i partecipanti iscritti. In questo progetto le modalità di conduzione e sviluppo tematico hanno condotto e portato i presenti a sviluppare differenti piste di riflessione.

L'utilizzo di un approccio metodologico, basato sulla disamina di materiali (documenti, fonti, bibliografie varie) ha motivato una discussione aperta con i docenti e i partecipanti la giornata.

Per lo sviluppo organizzativo e tematico, si veda la sezione didattica.

15 Novembre 2014

1944 – 2014 - Genoeffa Cocconi 70 anni dopo. Dal ricordo della madre dei sette Fratelli Cervi nuovi racconti e riflessioni sulla storia delle donne nella e dalla Resistenza

Nell'ambito del Progetto "Oltre il 70°"

Seminario di studi

Partendo dal ricordo e dalla commemorazione della madre dei Sette Fratelli Cervi dieci anni dopo l'avvio dei primi studi su questa emblematica e attuale figura, il seminario ha sviluppato una indagine a tutto tondo e al presente del ruolo delle donne contadine nella Resistenza e ancora prima nell'antifascismo. In particolare ha messo in evidenza come antifascismo e liberazione siano stati possibili grazie al ruolo attivo delle donne e non solo delle donne militanti, sottolineando la rete di sostegno femminile diffusa sui territori, con attenzione alla pianura padana. E' stato anche indagato come la Resistenza abbia rappresentato una occasione di emancipazione delle donne, e di conquista degli spazi democratici che hanno consentito alle donne un ruolo attivo nel contesto politico e sociale già dal dopoguerra.

Ha infine posto le basi per ulteriori percorsi di ricerca sulla storia delle donne e per un suo rilancio in occasione del 70° della Resistenza, a partire da figure emblematiche come Genoeffa Cocconi e guardando alle generazioni più giovani. In questo senso la conclusione è stata a cura della parlamentare on Vanna Iori sul tema "70° della Resistenza: programmi e prospettive del Parlamento" Sono intervenute le storiche Dianella Gagliani; Fiorenza Tarozzi; Laura Artioli; il sociologo Marco Cerri, l'on e giornalista Giancarla Codrignani; la testimone Loretta Giaroni.

70 ° DELLA RESISTENZA

Novembre 2014

WINTER SCHOOL 4.0 – in collaborazione con ISTORECO

WINTER SCHOOL – UNA NUOVA NARRAZIONE PER LA MEMORIA DEL '900

La quarta edizione è stata rinnovata al 2015, anno in cui maturerà la collaborazione con Istoreto di Torino e una dimensione ancora più nazionale dell'evento.



70° DELLA RESISTENZA**LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE****25 Novembre 2014****71° Anniversario dell'arresto dei sette Fratelli Cervi**

Il 71° anniversario dell'arresto dei sette Fratelli Cervi è stata l'occasione per aprire un confronto seminariale aperto al pubblico sui Luoghi della Memoria e per formalizzare la nascita della RETE NAZIONALE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA che intende promuovere la conoscenza dell'antifascismo, della deportazione, della resistenza e della liberazione in Italia.

Così alcune realtà nazionali consolidate – localizzate in Emilia-Romagna, Toscana, Liguria, Piemonte e Lombardia – hanno raccolto e per la prima volta formalizzato l'esigenza di mettere a punto una rete dei Musei e dei luoghi della Memoria legati alla Seconda Guerra Mondiale e alle sue conseguenze.

L'obiettivo principale è quello di sottolineare la natura peculiare di questi Musei, che sono a tutti gli effetti centri di cultura democratica, a supporto dell'educazione alla cittadinanza: la visita ai luoghi della memoria costituisce infatti un modo per avvicinare alla storia le generazioni più giovani, ma anche tutti quei cittadini che non ne hanno consapevolezza, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza attiva e partecipata.

La Rete, denominata *Paesaggi della Memoria* è stata formalmente costituita attraverso un protocollo di intesa che mette a punto le coordinate operative, che vedranno i Musei collaborare ad iniziative coordinate, nello scambio di esperienze e di buone pratiche, nel consolidamento di collaborazione già in essere.

È inoltre stato definito nell'occasione un primo calendario operativo: il 25 aprile 2015 sarà per la Rete l'occasione per presentarsi pubblicamente attraverso un programma di eventi coordinati.

Nel corso dell'iniziativa insieme ai soggetti promotori e primi firmatari del protocollo d'intesa sono intervenuti altri Luoghi della Memoria che hanno raccontato al pubblico progetti e attività in corso sulla memoria, sulla didattica, sulla ricerca, sui rapporti con il pubblico, sulle necessarie collaborazioni di rete e sull'attivazione di sinergie operative.

All'iniziativa erano presenti i promotori e primi sottoscrittori:

MaR – Museo audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia (Fosdinovo);

Museo Cervi (Gattatico, Reggio Emilia);

Museo della Brigata Valdivara (Calice al Cornoviglio, La Spezia);

Museo della Deportazione (Figline, Prato);

Museo della Fine della Guerra (Dongo, Como);

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (Torino);

Stanze della Memoria (Siena).

Erano anche presenti all'incontro del 25 novembre e hanno già condiviso la proposta il Museo della battaglia del Senio di Alfonsine (Ravenna); la scuola di Pace di Montesole (Marzabotto); l'Aula della Memoria di Colle Ameno (Bologna); il Museo della Resistenza Piacentina (Sperongia di Morfasso, Piacenza), mentre è stato chiesto a tutte le realtà nazionali di aderire alla Rete.

20 NOVEMBRE 2014 – Ravenna, Convegno Cantieri SIFS nella sede di Ravenna dell'Università di Bologna, Dipartimento di Beni Culturali

Partecipazione al Convegno *Sguardi fotografici sul territorio: progetti e protagonisti fra storia e contemporaneità in Italia* organizzato dalla Società Italiana per lo Studio della Fotografia. Intervento della



prof.ssa Gabriella Bonini teso ad illustrare la *documentazione fotografica e di paesaggio contenuta nell'Archivio Sereni*. Il tema di riflessione è stato quello della rappresentazione del territorio inteso in senso lato, quindi non solo dal punto di vista geografico ma storico, antropologico e della rappresentazione delle campagne e del mondo contadino. E' stata delineata in termini quantitativi e qualitativi la documentazione contenuta nell'Archivio Sereni, evidenziando la rilevanza che essa assume nello studio del territorio e della sua rappresentazione.

18 – 29 NOVEMBRE – Cipro, Girne American University, Facoltà di Architettura, Design e Belle Arti.

Presenza di Gabriella Bonini nel Comitato Scientifico dell'*International design workshop/Graduation laboratory (Architecture and Restoration), Reading and Designing the area of Lambousa-Karavas, Cyprus* from November 18 to November 29, 2014. L'iniziativa è avvenuta in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Progetto, Laboratorio di Lettura e Progetto dell'Architettura della Sapienza Università di Roma con la quale il Cervi ha in atto un protocollo di collaborazione scientifica. L'iniziativa è stata dedicata allo studio e alla progettazione di uno spazio di Lambousa-Karavas, tra cui l'area archeologica di Lapithos, la chiesa e il monastero bizantino di Achiropitou e la chiesa di Ag. Eulalios. L'occasione ha rappresentato un importante incontro di discussione tra studenti ed esperti ed ha offerto un'ottima occasione per parlar di conservazione del patrimonio culturale.

28 e 29 NOVEMBRE 2014, locali della Biblioteca Archivio Emilio Sereni.

Corso di FORMAZIONE per docenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

“PAESAGGIO e Paesaggi a scuola. Valori culturali, territoriali e civici da insegnare e condividere”
Il Corso di Formazione ripropone la formula di successo attuata l'anno precedente. Stesso obiettivo, ossia il giustificare sul piano culturale e accademico l'insegnamento del Paesaggio (come educazione al Patrimonio, come nuova prospettiva dell'innovazione disciplinare). Altri temi affrontati: la valorizzazione con il Paesaggio di scelte innovative didattiche per l'apprendimento (Indicazioni nazionali 2012); la messa alla prova d'aula di strategie laboratoriali per insegnare il Paesaggio ai diversi livelli scolastici; l'analisi e la scelta nella vastissima offerta di materiali e sussidi, strategie significative e coerenti sul piano didattico, selezionando e provando; la costruzione di materiale che sviluppi le abilità dell'osservare, leggere, comprendere, rappresentare (fotografare e schematizzare) paesaggi odierni e storici; il supportare e il monitorare le esperienze che i docenti vorranno realizzare durante l'anno scolastico con il protagonismo didattico degli stessi e dei loro alunni.

Il modulo formativo è stato diviso in 3 ore di inquadramento del tema e interrogativi “dalla scuola”, 8 ore di laboratorio a gruppi e un'ora di restituzione del lavoro di laboratorio con presentazione dei materiali a cura dei conduttori. I laboratori sono stati condotti da un disciplinarista e da un didatta in contemporanea. Le lezioni hanno fornito il quadro istituzionale e culturale dei temi di Educazione al Paesaggio così come oggi si presentano al mondo della scuola nella loro complessità e innovatività con le lezioni di Ivo Mattozzi: L'approccio geostorico al Paesaggio e ai Paesaggi, Mario Calidoni: Le educazioni al Patrimonio e al Paesaggio, prospettiva formativa forte e Carlo Gemignani Sapere geografico e paesaggio. I Laboratori hanno rappresentato il focus principale di questa esperienza formativa e sono stati guidati da un disciplinarista e da un didatta in concomitanza.

Laboratorio 1 (indicato per la scuola dell'obbligo): INSEGNARE L'EMILIA ROMAGNA CON IL PAESAGGIO VISTO DAL TRENO, disciplinarista: Fabrizio Frignani, didatta : Teresa Rabitti

Laboratorio 2 (indicato per la scuola dell'obbligo): QUANTO E' GRANDE IL “MIO” PAESAGGIO? Dalla mappa mentale alla mappa reale e virtuale, disciplinarista Gabriella Bonini, didatta Saura Rabuiti.



Laboratorio 3 (indicato per la Scuola dell'obbligo e per il Biennio di Scuola superiore): L'IPERPAESAGGIO, L'immagine totale che nasconde segni e segreti dei paesaggi disciplinarista: Carlo Alberto Gemignani, didatta: Mario Calidoni

Laboratorio 4 (indicato per il Biennio di Scuola superiore): IL PAESAGGIO NASCE DALLE PRATICHE AGRICOLE Geostoria e interdisciplinarietà. Proposta di Unità di Apprendimento per il biennio delle scuole superiori; disciplinarista: Ivo Mattozzi, didatta : Francesca Demmattè.
Coordinamento generale Gabriella Bonini

Novembre 2014 – Dicembre 2016

Commemorazione del 130° anniversario dei moti contadini delle Boje 1884/2014-1886/2016

Tempi e luoghi specifici delle iniziative in corso di definizione, previsti per gli anni a venire.

DICEMBRE

SdGT YOUNG – Laboratori e Workshop

(Scuola di Governo del territorio per gli studenti delle Scuole Superiori)

In concomitanza con la SdGT Emilio Sereni rivolta agli adulti, sono stati attivati particolari e specifiche giornate seminariali e laboratori didattici per le classi di Scuola Superiore di II grado:

3 dicembre 2014 *Risorsa suolo e cultura civile* con le classi V dell'Istituto per Geometri A. Secchi di Reggio Emilia e L. Einaudi di Correggio. Il tema trattato: Il suolo come bene comune e come risorsa ambientale finita, non rinnovabile, sede di svariati servizi ecosistemici in grado di produrre benefici vitali per l'uomo e l'ambiente, ma anche di urbanizzazioni che del suolo decidono l'uso e il destino.

Le lezioni di approfondimento e i laboratori sono stati condotti da Federica Bertoletti responsabile del progetto del Comune di Sant'Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato* e da Francesco Malucelli del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna. L'attività pomeridiana del Workshop ha portato alla realizzazione di interviste filmate individuali dal titolo "Dimmi che terra pesti" e "Dimmi che terra pesti vorresti pestare e vorresti non pestare", oltre alla osservazione in situ della stratigrafia di un suolo fertile, dopo aver scavato con i ragazzi un buco in un angolo del parco agroambientale del podere Cervi.

70° DELLA RESISTENZA

LE RICORRENZE DEL CALENDARIO CIVILE

27-28 Dicembre 2014

71° ANNIVERSARIO DELLA FUCILAZIONE DEI SETTE FRATELLI CERVI E DI QUARTO CAMURRI

Il 28 dicembre rappresenta una data nodale nel calendario dei fatti di casa Cervi ma anche del Calendario civile. Pertanto anche quest'anno è stato organizzato un momento di Celebrazione teso a commemorare la fucilazione dei Sette Fratelli Cervi, come ormai consuetudine per l'Istituto entro un contesto di attività di attualizzazione.

La Celebrazione si è svolta nell'arco di due giorni, 27 e 28 dicembre, con la riproposizione della fiaccolata a



Campegine nella serata del 27 dicembre, vigilia della fucilazione.

Il 28 dicembre dopo la Cerimonia di ricordo insieme alle Istituzioni davanti al luogo dell'Eccidio, al Poligono di Tiro di Reggio Emilia, l'iniziativa si è spostata al Museo con la presenza del Sindaco di Reggio Emilia; del Presidente della Provincia di Reggio Emilia; del Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini.

La giornata si è conclusa con un Concerto. "R-Esistenza. Parole e Musica per non dimenticare" questo è il titolo del Recital Musicale che con le parole di Roberto Recchia, attore e regista, e Alessandro Nidi, pianista e direttore d'orchestra ha narrato la Resistenza e i suoi valori attraverso la musica.



B **CONSERVAZIONE DELLE FONTI E DEI DOCUMENTI. RICERCA SULLE FONTI E SUI DOCUMENTI.**

70° DELLA RESISTENZA

I DOCUMENTI E LA MEMORIA

MIGRAZIONI DI UN PARADIGMA: IL 'DOPO' DEI SETTE FRATELLI CERVI FRA STORIA E COSTRUZIONE DEL MITO - PROGETTO DI RICERCA

Il progetto “Migrazioni di un paradigma” avviato nell’occasione del 70° Anniversario della Resistenza si traduce nel 2014 in una serie di seminari di ricerca su forme specifiche di ricezione e circolazione della storia della famiglia Cervi a partire dal dopoguerra, proseguendo gli esiti dei seminari di ricerca dello scorso 2013 e degli spunti contenuti nella pubblicazione di Marco Cerri presentata il 21 dicembre 2013. Punto di continuità sarà il libro di Alcide Cervi “ I miei sette figli “ vero e proprio case study per la varietà dei soggetti e dei media che dalla sua uscita hanno poi ri - narrato la storia, guardando a pubblici diversi in contesti diversi con fini diversi. Infatti se la ricerca storica ha portato a una ricostruzione rigorosa della vicenda dei Cervi e del modo in cui essa è stata narrata nel dopoguerra, poco è stato fatto sulle forme di ricezione e circolazione della loro storia: circolazione internazionale (le numerose traduzioni del libro), circolazione intertestuale ,intermediale (in media diversi, come la letteratura, il cinema, la canzone, il teatro) e indubbiamente diacronica, capace di attraversare il tempo, migrando fra forme espressive differenti.

I seminari di ricerca saranno in tutto 4 mettendo al centro rispettivamente la costruzione dell’immagine e del mito della famiglia Cervi attraverso la narrazione e la ricezione artistica; attraverso la ricezione cinematografica; attraverso la ricezione e la produzione teatrale; per terminare infine a novembre con il seminario di ricerca “La costruzione del mito dei Cervi attraverso le carte del PCI”.

Il progetto avrà come primo obiettivo un censimento delle produzioni seconde partendo dalle traduzioni per arrivare alla poesia (Mazzacurati, Quasimodo), al cinema e al documentario (partendo da quello di Franco Cigarini), alla pittura e alla scultura, al teatro e alle canzoni che uniscono rock e tradizione popolare.

Costituisce un importante corollario del progetto la raccolta di testimonianze sugli anni successivi agli eventi di casa Cervi, tesa ad approfondire alcune zone d’ombra nella storia della famiglia e a documentarne la diffusione negli anni che precedettero e che seguirono la diffusione de “I miei sette Figli” (1955)

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO DELL'ISTITUTO CERVI

AVVIO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Dopo i progetti di riordino degli scorsi anni, il prezioso Archivio Fotografico conservato presso l’Istituto diventa oggetto di un percorso di valorizzazione di alcune delle sue sezioni più significative, e nello specifico quelle che raccontano alcuni momenti nodali del dopoguerra e della costruzione della Italia Repubblicana, dove sono nodali la memoria e il racconto della storia dei sette Fratelli Cervi di cui si fa carico Alcide, il loro padre nel frattempo diventato per tutti Papà Cervi. Il progetto prevederà un momento espositivo di racconto, utile anche a ricostruire i passaggi della lenta formazione della raccolta.

Con i suoi 5000 positivi l’Archivio fotografico fornisce uno spaccato unico dagli anni ’30 del secolo scorso fino agli anni ’70, coincidenti con la nascita dell’Istituto Cervi e con la trasformazione della casa abitata dalla famiglia Cervi in Museo di storia contemporanea.

Trattandosi di un archivio aperto, l’Archivio continua ad implementare materiali fotografici, oggetto di cura e di aggiornamento da parte del personale.



LA MEMORIA DIVULGATA

DONNE OLTRE IL 70°: LE DONNE NELLA RESISTENZA E NELLA LIBERAZIONE IN TERRITORIO REGGIANO

promosso da Istituto Cervi, Ist storico della Resistenza di Reggio Emilia, Anpi di Reggio E, Provincia di Reggio E. Forum Provinciale delle Donne.

Progetto di ricerca e divulgazione

Il progetto intende essere il naturale proseguimento dell'esperienza di *Oltre il 60° (2003-2005)*, di cui l'Istituto A. Cervi la Provincia di Reggio Emilia, l'Anpi, e Istoreco erano stati i promotori. La volontà è di realizzare iniziative che siano territorialmente estese, che coinvolgano tutta l'area provinciale e che abbiano l'obiettivo di valorizzare il ruolo della Resistenza civile, e non, delle donne antifasciste durante il Regime e la Lotta di Liberazione, approfondendone le testimonianze e gli aspetti di rilevanza storica.

Tre sono i filoni di attività:

- l'approfondimento** storico – scientifico delle vicende che hanno visto protagoniste o coinvolte le donne, attraverso la ricerca e lo studio della documentazione e delle testimonianze già raccolte o da realizzare;
- la raccolta di dati, di documentazione e la creazione** di database che offrano una mappatura dell'attività femminile sul territorio provinciale nel periodo indicato;
- la comunicazione e condivisione** degli esiti con la cittadinanza e le istituzioni, attraverso eventi pubblici che siano divulgativi, coinvolgenti, rivolti a ogni fascia d'età.

Il progetto, che è stato impostato già alla fine del 2013 in concomitanza con l'avvio di tutte le attività del 70° della Resistenza, avrà una durata triennale, concludendosi nel 2015.

PAPÀ CERVI E I SUOI SETTE FIGLI. PAROLE DELLA STORIA E FIGURE DEL MITO

Nel 2014 si è dato risalto e visibilità alla pubblicazione curata dall'Istituto "Papà Cervi e i suoi sette figli. Parole della storia e figure del mito" del sociologo Marco Cerri. Uscito per i tipi di Rubbettino editore il libro costituisce un originale approccio sociologico alla nodale vicenda della famiglia Cervi e dei sette Fratelli, in particolare per l'esame di fonti inedite che avviano un racconto della famiglia nel dopoguerra e del ruolo (e dell' 'uso' che ne venne fatto) che essa ebbe nel contesto di alcuni significativi mutamenti politici e sociali. Marco Cerri ha costruito il suo lavoro basandosi su fonti e testimonianze per lo più inedite che restituiscono un quadro di alcuni aspetti dell'Italia del dopoguerra, e delle complesse dinamiche di costruzione di una memoria collettiva che vedesse al centro la Resistenza come motore delle conquiste democratiche.

Il lavoro di Marco Cerri è stato presentato per la prima volta a Reggio Emilia il 21 dicembre 2013 nell'ambito dell'avvio delle Celebrazioni della Resistenza.

Il saggio verrà presentato nel 2014 presso altri soggetti in altrettanti momenti di approfondimento, ad ora:

- 18 marzo Biblioteca di Poggio Rusco (MN) nell'ambito di una serie di attività sui temi della Resistenza e in preparazione del 25 aprile;
- 28 marzo Libreria All'Arco di Reggio Emilia;
- inizio Aprile, libreria Zanichelli in collaborazione con Istituto Gramsci Bologna
- 23 aprile Libreria Feltrinelli Parma
- 24 Aprile Teatro Comunale di Gonzaga (Mantova)
- 28 Aprile sala Comunale di Suzzara
- 3 Maggio Anpi di Salsomaggiore (Parma)



II PARCO AGROAMBIENTALE

Particolare attenzione sarà attribuita, a progetti e iniziative di **Educazione ambientale**, volte alla tutela della **biodiversità**, soprattutto in percorsi pensati per le scuole di ogni ordine e grado. E questo a partire dal patrimonio verde presente nel parco Agroambientale dell'Istituto Cervi: la Piantata reggiana con i vitigni reggiani autoctoni; il Giardino della biodiversità dei frutti da non dimenticare realizzato nel 2011 con Arpa Emilia Romagna; la siepe perimetrale, che organizza di fatto un percorso botanico tra le essenze arbustive autoctone della bassa e media Pianura Padana, e il Percorso naturalistico vero e proprio all'interno di tutto il parco Agroambientale, volto a riscoprire l'identità e l'evoluzione del paesaggio agrario attraverso il lavoro dell'uomo e soprattutto degli agricoltori.

Di questo percorso botanico e sull'evoluzione del paesaggio agrario, con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sono in corso accordi che porteranno, con la supervisione di docenti e il lavoro di stagisti e tirocinanti di Agraria di Reggio Emilia, alla riscrittura e aggiornamento dei pannelli presenti.

E' continuato anche il Progetto in collaborazione con il Centro di ricerca interdipartimentale **BIOGEST – SITEIA dell'Università di Modena e Reggio** per la realizzazione di una **Banca del germoplasma di varietà di grano tenero (*Triticum aestivum*)** iniziato nel 2011. Di nuovo è stato seminato un ettaro di terreno nel lato nord-ovest del Parco Agroambientale.

PROGETTO DI INTERVENTO ARCHIVISTICO SUI FONDI APPARTENENTI ALL'ARCHIVIO STORICO NAZIONALE DEI MOVIMENTI CONTADINI, insieme a IBC – Emilia Romagna.

Sempre se la Regione Emilia Romagna provvederà a rifinanziare la Legge 18/2000, ne verrà presentata domanda. Gli ultimi interventi diretti attuati da IBC risalgono al 2011.

Resta da intervenire sul Fondo di Mario Lasagni per la correzione dell'inventario analitico in essere adeguandolo allo standard archivistico regionale; si dovrà anche intervenire in integrum sui Fondi Albanese e su quelli dell'Istituto Cervi nel periodo di permanenza a Roma.

Altra trincea di lavoro dovrà riguardare l'inventario analitico per i Fondi di Grifone, Monasterio e Visani, nonché l'analitico per i Fondi della Federmezzadri e l'Alleanza Nazionale dei Contadini, quest'ultimi due fondi di notevole consistenza. Infine, in integrazione, l'archivio di Otello Montanari, ultimo acquisito in ordine di tempo.

Una volta resi omogenei i molteplici fondi archivistici e documentari presenti sarà possibile completare la guida online secondo gli standards internazionali di descrizione archivistica ISAD(G) e ISAAR(CPF).

Pur in una fase di particolari ristrettezze economiche e scarse prospettive, si continuerà comunque nella ricerca di risorse pubbliche e private per riuscire a proseguire, anche per piccoli stralci, l'opera di catalogazione e inventariazione del materiale contenuto nell'Archivio Nazionale dei Movimenti Contadini che l'Istituto Cervi ha in valorizzazione e gestione,

In particolare, l'attenzione è stata rivolta al prezioso ed imponente **Schedario Bibliografico** contenuto nel Fondo Sereni dell'Archivio Nazionale dei Movimenti Contadini. Un valore documentale che si aggira sulle 300.000 schedine con alcune migliaia di voci e appunti bibliografici stilati da Emilio Sereni. L'ordinamento e la loro compilazione non rispondono a criteri biblioteconomici, bensì alla personale impostazione dell'autore. Questo ne rende impegnativa la consultazione. Si tratta di un vero e proprio deposito "privato" del sapere, ordinato e regolato secondo precisi e personalissimi meccanismi di selezione e di segnalazione che permette di risalire ai metodi di indagine e di lavoro di Sereni.



PROGETTO DI RICOGNIZIONE - RICONGIUNZIONE DEL PATRIMONIO SERENI E DI COLLEGAMENTO CON UNIVERSITÀ FONDAZIONI, ISTITUTI, CENTRI STUDI, BIBLIOTECHE, INERENTI LA CULTURA, LA STORIA, LA POLITICA, I SINDACATI, LE PROBLEMATICHE DEL MONDO CONTADINO E DEL PAESAGGIO AGRARIO.

Il progetto continua il suo percorso anche quest'anno per creare e approfondire collegamenti e convenzioni con Università, Istituzioni, Fondazioni, Centri studi, Biblioteche, affinché si possano aprire nuovi rapporti, collaborazioni e ricerche in comune.

Si continuerà anche nell'intento di ricomporre l'eredità scientifica di Sereni e portare nella nostra Biblioteca Archivio, con l'uso delle nuove tecnologie, quanto conservato presso altri Istituti e/o biblioteche, (il Luce e la Fondazione Istituto Gramsci di Roma, in particolare) in modo da fungere da sede unitaria per gli studiosi.

Nel corso dell'anno, infine, si cercherà di stipulare **nuove Convenzioni** con Istituzioni e Enti da aggiungersi a quelle già in essere. In tutti i casi, le metodologie di lavoro in collaborazione, lo scambio dei materiali e la condivisione dei risultati resteranno le stesse: convegni di studio, eventi culturali di livello nazionale e internazionale, seminari, workshop, laboratori di progetto, conferenze, tesi di laurea e dottorato, stages, Tirocini curriculari per Lauree Triennali e Magistrali, Tirocini formativi per il conseguimento di Master universitari di I e II livello.

I temi di maggiormente riferimento sono quelli della valorizzazione e della progettazione del paesaggio, del governo del territorio, delle materie che interessano l'agricoltura e il mondo rurale, indagati sotto il profilo storico, economico, sociale, senza dimenticare la figura di Emilio Sereni, il suo metodo di studio, la continuità del suo pensiero.

PROGETTO DI INTERVENTO SULLA RACCOLTA DI MATERIALE LIBRARIO PERIODICO E DELLA BIBLIOTECA EMILIO SERENI. ATTIVITÀ VOLTE ALLA CATALOGAZIONE, CONSERVAZIONE E TUTELA, in collaborazione con IBC – Emilia Romagna

Se la Regione Emilia Romagna provvederà a rifinanziare la Legge 18/2000, ne verrà presentata domanda. Gli interventi sulla materiale librario della Biblioteca Emilio Sereni sono fermi al 2009. Si continuerà comunque nella ricerca di risorse pubbliche e private per riuscire a continuare, anche per piccoli stralci, il percorso di catalogazione e classificazione in rete secondo criteri uniformi regionali e nazionali (software "Sebina").

Restano ancora circa 14.500 volumi da catalogare e 100 testate di riviste ad argomento storico e agrario (ora solo con catalogazione cartacea, consultabili esclusivamente in sede), più circa 5.000 volumi mai catalogati in nessuna forma (si tratta della sezione di letteratura e della nutrita raccolta di quasi duecento vocabolari in varie lingue latine, e non, utilizzati da Sereni per i suoi studi).

BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO CERVI

Con un catalogo di 8.000 volumi, la Biblioteca dell'Istituto continuerà ad arricchirsi con nuovi volumi donati dai soci e dai visitatori del Museo a provenienza nazionale. È un patrimonio unico nel suo genere che lega fortemente il Cervi alla sua base sociale: libri di memorie, storie di persone, libri che parlano di territorio e di paesaggio, testimonianze dirette di uomini e donne nella storia anche più recente.

E' stata incentivata l'attivazione di **Stages e Tirocini curriculare** da parte di studenti universitari, quale valido aiuto per rendere fruibile al meglio il contenuto di questa Biblioteca da parte dell'utenza.



C**RICERCA E INDIVIDUAZIONE DI EFFICACI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE CHE DA UN LATO RENDANO FRUIBILI GLI ESITI DEI LAVORI DI RICERCA, E DALL'ALTRO AUMENTINO LA VISIBILITÀ DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO CERVI****ZONA DEMOCRATICA – LIMITE INVALICABILE**

E' nei momenti di crisi che i valori civili e la coesione sociale vengono messi a dura prova. Nel nostro Paese, come in larga parte d'Europa, l'inizio del XXI secolo ha messo in discussione un patrimonio identitario democratico che si pensava diffuso. Un patrimonio che affonda le proprie radici in una stagione di partecipazione e conflitto per la libertà che ha un nome ben preciso: antifascismo. Inteso come brodo di coltura civile della nostra Costituzione, così come dell'idea stessa di Europa. L'Istituto Cervi ha avviato da tempo un'operazione di rinnovamento dei linguaggi e degli strumenti del patrimonio costituzionale. Un'evoluzione semantica e critica delle ragioni per dirsi ancora antifascisti, e per praticare quotidianamente la democrazia da cittadini consapevoli. Casa Cervi ancora oggi ha la forza di convocare questa cittadinanza attiva e consapevole, sensibile ai temi della legalità, della tutela dei valori costituzionali.

Il primo partner di questo percorso è l'ANPI nazionale, che ha condiviso la medesima urgenza di azione civile e culturale, e sta percorrendo un analogo percorso che ha già toccato il Museo Cervi e vede in questa data un punto nodale di riflessione e sensibilizzazione. In questo percorso, la chiamata a raccolta delle istituzioni costituisce un passaggio strategico, per ristabilire la "soglia democratica" in un Paese attraversato da tensioni e pulsioni nefaste, xenofobe, quando non dichiaratamente neofasciste. Per predisporre, insieme ad un impegno di fermezza istituzionale e di vigilanza da parte di tutti i cittadini, una controffensiva culturale efficace che sappia spiegare all'Italia di oggi le radici antifasciste della Repubblica e della Carta fondamentale.

Le iniziative promosse nell'ambito di ZONA DEMOCRATICA, a partire dalla grande festa del 25 aprile 2012, sono state numerose e saranno intensificate nel futuro. Il progetto ha raccolto fin da subito il sostegno di Cooperativa Boorea, che ha aderito allo spirito dell'incontro e ne ha condiviso l'ispirazione. A questo si aggiungono numerose altre sigle che stanno rispondendo di volta in volta agli appelli rivolte al mondo dell'associazionismo e dell'informazione, coinvolti in singole iniziative.

Anche per l'anno 2014 il calendario di Zona Democratica si è fuso virtuosamente con le celebrazioni del 70°esimo, producendo una programmazione che in parte si è spostata nell'anno successivo (il 70° vero e proprio della Liberazione); eventi che, a partire dal rinnovato sodale con ANPI nazionale, affronteranno le urgenze democratiche del nostro tempo, illuminate dall'approccio di un moderno antifascismo. Zona Democratica è sempre di più non solo rassegna di manifestazione ed eventi culturali, ma presidio civile e osservatorio permanente sulla qualità della vita democratica del Paese, diffusa su tutto il territorio nazionale grazie alla capillare rete dell'ANPI e alla pur presente rete associativa del Cervi stesso.

LA COMUNICAZIONE CULTURALE NELL'ERA DIGITALE – LE NUOVE STRATEGIE

Il settore comunicazione si occuperà anche quest'anno di valorizzare e promuovere la complessità che caratterizza l'Istituto Cervi, per raggiungere i diversi pubblici potenzialmente interessati alle differenti iniziative culturali, didattiche e scientifiche offerte. L'obiettivo è quello di sviluppare e potenziare una strategia di comunicazione differenziata, in grado di costruire e coinvolgere le comunità interessate sia ai temi dell'antifascismo, della Resistenza e della cittadinanza attiva, di cui la Casa-Museo è simbolo, sia ai



temi legati al paesaggio, al territorio e alla sostenibilità, promossi attraverso gli altri due principali pilastri dell'Istituto, la Biblioteca Emilio Sereni ed il Parco agroambientale.

Per comunicare le diverse 'anime' dell'Istituto, e le diverse tipologie d'attività offerte (dai grandi eventi, come il 25 aprile o il 25 luglio, al festival di teatro civile, dalle scuole di formazione rivolte agli operatori del settore, ai laboratori didattici per le scuole, ecc.) si è deciso di contattare direttamente gli organi d'informazione locali per dare un quadro generale delle principali e più importanti iniziative dell'Istituto Cervi previste per il 2014, un anno molto importante per noi (e in generale per la storia contemporanea) in quanto ricorre il 70° Anniversario dell'eccidio dei Fratelli Cervi e della Resistenza.

Il nostro progetto ha inoltre come target, sul lato dello sviluppo della rete, un pubblico nazionale e internazionale: su questo versante riteniamo importanti, nel corso dei progetti, le collaborazioni con altri istituti storici, sia italiani che esteri, interessati a costruire progetti, collaborazioni e scambi. In quest'ottica si inserisce il progetto di traduzione in inglese del nuovo sito, proprio per rendere possibile la creazione di una rete e di un pubblico internazionale.

UFFICIO STAMPA

L'attività dell'ufficio stampa è massiva, ma differenziata: in media si effettuano due invii settimanali a più di 10 mila indirizzi (a costo zero grazie all'introduzione del nuovo plug in che supporta invii di tali dimensioni) di comunicati stampa (con relativi recall) e newsletter contenenti le numerose iniziative dell'Istituto Cervi. Gli indirizzi vengono inseriti, aggiornati e controllati man mano, ed è stata avviata una riorganizzazione sistematica delle mailing list per categoria d'interesse (ciò richiede tempi di lavorazione più lunghi, dato il grande numero di indirizzi, soprattutto per quanto riguarda il controllo e l'aggiornamento). Le attività di ufficio stampa comprendono, oltre alla composizione e invio dei comunicati stampa e delle newsletter, l'adattamento dei testi per l'inserimento delle notizie sul sito (in dismissione ma ancora attivo), sul nuovo sito (in preparazione) e sui social network.

In occasione del Festival teatrale di Resistenza, è stata attivata una collaborazione con un ufficio stampa esterno e specializzato che ha permesso l'attivazione dei media e di contatti specifici per la promozione di questo tipo di attività e che ha portato buoni risultati (vedi rassegna stampa allegata). Sono stati forniti a questo ufficio stampa tutti i materiali necessari alla promozione (foto, video, testi o comunicati).

Si auspica l'applicazione di questa strategia ogni qualvolta si presenti un'iniziativa rivolta ad un target specifico e specializzato (es. Summer School).

Sono stati attivati contatti diretti con media regionali (Rai regionale), nazionali (il quotidiano La Repubblica) e provinciali (Gazzetta di Reggio) grazie ad una più stretta collaborazione, consolidata in particolare in occasione dei grandi eventi del Cervi (25 aprile, 25 luglio e 28 dicembre).

Ciò si è concretizzato ad esempio nella creazione su queste testate di inserti speciali e rubriche dedicate al Cervi. Si auspica la crescita ed il consolidamento di questi rapporti, sul fronte dei media nazionali e locali.

SOCIAL NETWORK

Si riscontra l'aumento continuo degli utenti sulle varie piattaforme social.

Ai 3 profili facebook, 2 profili twitter, 1 canale youtube e 1 galleria flickr si aggiungeranno:

- 1 nuovo profilo Google+
- 1 un nuovo profilo Google sulla rete degli istituti culturali (entrambi in attivazione)

Tutti i canali sono in collegamento (con conseguente potenziamento reciproco) e continuamente aggiornati e animati attraverso l'inserimento di contenuti e notizie, ma anche attraverso le attività di *community building* e il dialogo costante con queste comunità.

Per la gestione dei social network si è adottata una linea editoriale volta a promuovere le iniziative ed i



valori di cui Casa Cervi è portatrice, posizionando chiaramente l'Istituto Cervi sul piano valoriale, ma non sul piano dell'attualità politica, non entrando consapevolmente nello specifico del dibattito politico, né cedendo alle provocazioni dei fascisti (vecchi e nuovi) che si affaccino sulle nostre piattaforme.

Si auspica l'individuazione di 'facilitatori', tra i colleghi, i collaboratori o gli utenti esterni che interagiscono costantemente con i nostri canali - oltre alla gestione ufficiale dei canali, questo si dimostra il mezzo più economico per animare le piattaforme ed aumentarne il potenziale di diffusione.

Per alcune iniziative si potrà adottare la promozione a pagamento sulle pagine facebook (i costi variano dai 4 euro ai 50 euro giornalieri, corrispondenti al raggiungimento di 10-20 mila utenti, fino a svariate centinaia di migliaia).

IL NUOVO SITO: 30 MARZO 2014

Partendo dal nostro nuovo sito www.istitutocervi.it, intendiamo sviluppare un portale web dove possano essere inseriti diversi tipi di contenuto:

- le notizie relative alle iniziative in programma a Casa Cervi, con la possibilità di accedere in maniera immediata e interattiva al calendario delle iniziative, con la possibilità di accedere a servizi specifici e mirati.
- contenuti multimediali creati ad hoc e disponibili anche sulle diverse piattaforme social (in questo modo messe in rete e valorizzate anche attraverso il sito): tali contenuti sono sia documentari che promozionali e possono essere costituiti da immagini, video, audio o tweet del canale di Papà Cervi.
- collegamenti e contenuti collegati alle piattaforme social
- contenuti disponibili anche sul nostro portale multimediale Memorieincammino.it, in continua evoluzione e anch'esso messo in collegamento e valorizzato attraverso il nuovo sito.

L'obiettivo è quello di creare un portale interattivo che svolga la duplice funzione di ampliare e fidelizzare il nostro pubblico e di promuovere le nostre iniziative in maniera mirata ed immediata.

La valorizzazione dei contenuti è strettamente legata ad una migliore comprensione ed usabilità dei servizi: attraverso la veste grafica proposta nell'ambito dell'elaborazione di una nuova grafica coordinata sul sito vengono distinte in maniera più chiara le diverse aree di interesse e d'attività, corrispondenti ai diversi bacini d'utenza. Abbiamo creato cinque macrocategorie ('memoria', 'paesaggio', 'cittadinanza', 'ricerca' e 'formazione'), contraddistinte cromaticamente, che comprendono le diverse iniziative e servizi afferenti ad esse, e di facile e immediato accesso per gli utenti interessati a queste aree.

I servizi offerti dal portale sono dunque differenziati in base al target di riferimento.

Oltre alle macrocategorie appena illustrate, un ulteriore strumento a disposizione degli utenti sul sito è costituito dai servizi attivati attraverso appositi moduli dedicati a:

- la visita al Museo in due modalità: fisica, con l'offerta di pacchetti turistici e servizi in cui la visita al Museo si inserisce (in corso di preparazione) e virtuale, la piattaforma google per gli istituti culturali.
- l'offerta didattica, con la possibilità per le scuole e i visitatori di scegliere tra le diverse proposte didattiche e formative, visualizzabili e prenotabili in maniera immediata
- le pubblicazioni dell'Istituto cervi, a cui sarà collegato il servizio di e-commerce (in attivazione)
- lo spazio soci, in cui essi possano, non solo vedersi rappresentati, ma anche accedere a servizi a loro dedicati
- la ricerca nell'archivio e nel patrimonio del Cervi, attraverso link di accesso per la ricerca e la consultazione del catalogo online
- il servizio di newsletter con le 'highlights' degli eventi passati e le notizie riguardanti le iniziative in corso e i principali progetti
- il calendario degli appuntamenti visualizzabile attraverso apposito modulo



Nuove potenzialità del sito in sviluppo e attivazione:

- E-commerce
- **Progetto di Crowdfundig + Donate (sia per il 5 per mille, che donazione attraverso paypal)**
- Traduzione sito

La traduzione del sito è funzionale ad uno dei principali obiettivi del reparto comunicazione: la valorizzazione del ruolo dell'istituto come punto di riferimento a livello internazionale,

PRODUZIONE INTERNA DI CONTENUTI MULTIMEDIALI

Contenuti prodotti:

- **documentazione delle attività**
- **produzione di spot e video virali**
- **produzione di contenuti speciali: produzione di un video di completamento del percorso museale (nuovo) e produzione di un prodotto audiovisivo professionale (in sviluppo, e finanziabile attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei).**

I diversi contenuti multimediali (interviste, video promozionali, documentazioni, ecc.) sono prodotti per diversi progetti ed iniziative. La produzione interna di questi contenuti viene divulgata attraverso i canali dell'Istituto, ma anche su spazi web esterni, come ad esempio le testate locali e regionali direttamente contattate, su cui si sono venuti a creare spazi di visibilità dedicati a Casa Cervi.

L'ultima produzione video è volta al completamento del percorso museale, con un excursus attraverso i momenti salienti, gli eventi speciali e le iniziative promosse dall'Istituto. Ciò è stato reso possibile anche grazie alla produzione della documentazione video e fotografica di tali momenti della vita di Casa Cervi.

PROGETTO "RADICI NEL FUTURO"

Gemellaggio tra Istituto Cervi e Libera

Nato come patto permanente tra la cultura antifascista e la cultura antimafia, incarnato da due istituzioni che ne incarnano valori, azioni, progetti, "Radici nel Futuro" ha avuto le sue occasioni di lancio nel corso del 2011, ed è rimasto fermamente nell'agenda dell'Istituto Cervi come progetto prima di tutto didattico e di sensibilizzazione nazionale.

Le passate esperienze di collaborazione con Libera, in vari gradi di articolazione territoriale (dagli uffici nazionali dal presidente Don Luigi Ciotti, fino alla dimensione regionale e ai presidi locali di tutta l'area in cui gravita il Cervi) hanno fatto maturare una spiccata vocazione sul lavoro verso le scuole, e sulla costruzione di percorsi formativi ad hoc, diventati parte integrante del lavoro del Museo come degli operatori di Libera. In particolare, la nuova edizione del bando "100 passi per il 25 aprile" presentato insieme a Libera Emilia Romagna, rappresenta l'elemento di maggiore continuità e rilancio dell'esperienza del 2011, insieme alla costante attenzione dei numerosi partner che avevano a suo tempo sottoscritto il patto: Legacoop, ANPI, ARCI, CGIL, CIA, e tanti comuni interessati a vario titolo a questa cornice ideale sotto cui ascrivere i molti progetti sulle legalità che ciascuno porta avanti da tempo.

L'anno 2014 ha vissuto un notevole rilancio di questo progetto, a partire dall'intensificarsi dei percorsi didattici in provincia di Reggio e Parma, ma soprattutto grazie al seminario di Espansione di memoria, che ha sancito un nuovo percorso di lavoro tra Istituto Cervi e Libera Nazionale. Saranno diversi gli eventi di quest'anno dedicati alle nuove strategie coordinate con Libera Emilia Romagna e le sue declinazioni territoriali, ma anche con il livello più ampio della nota e attivissima rete antimafia nazionale. Sempre di più, Radici nel Futuro si pone non solo come somma di valori tra antifascismo e antimafia, ma come laboratorio di strategie di formazione e divulgazione per un valore aggiunto sulla memoria della



legalità in Italia. E sempre di più Casa Cervi è la casa delle nuove resistenze, punti di riferimento per chi intende tenere testa alle sfide del nostro tempo a partire da un luogo fortemente simbolico, e pronto a confrontarsi con il presente.

IL MUSEO COME SNODO TURISTICO

Nel 2014 l'attività di promozione del Museo si è arricchita della attività preparatoria dell'EXPO 2015. Sono stati così consolidati i rapporti di partenariato già in essere, come quelli con il Museo di Brescello e con le Terre di Canossa, mentre sono state attivate nuove sinergie con operatori già attivi nella promozione del territorio, come la Strada dei Vini e dei Sapori di Scandiano e Canossa e gli Ente Fiere delle città più vicine (Parma in primis). L'attivazione delle nuove alleanze sottolinea una vocazione turistica del Museo Cervi e una capacità di relazione con il territorio conseguente alla sua posizione, strategica rispetto alla bassa pianura e alle aree collinari e al nuovo casello Terre di Canossa – Campegine. Allo stesso tempo promuove una nuova circuitazione di pubblici, a partire da quelli delle realtà museali già in rete con il Museo Cervi.

La promozione del Museo ha guardato anche ai tour operator attivi in regione e all'inserimento entro pacchetti turistici. Fondamentale in questo è la collaborazione già avviata con la Regione Emilia Romagna assessorato alla agricoltura in previsione di Expò, avendo individuato nel Museo Cervi – a partire dal suo legame con la storia del territorio - uno dei punti sensibili per la ricaduta e l'accoglienza in territorio emiliano del pubblico di Expò.

E' stata funzionale alla promozione del Museo anche la attivazione di nuovi percorsi di visita ai suoi spazi, rimodulati sulla base di nodi tematici e cronologici relativi alla storia della famiglia Cervi e alla storia contemporanea.

Insieme alla Strada dei Vini e dei Sapori di Scandiano e Canossa sono stati attivati dei percorsi turistici che – facendo perno sul Museo Cervi – coinvolgono altre realtà museali e alcune aziende di prodotti enogastronomici.

Particolare rilievo nella attività di promozione museale è stato dato alla Quadrisfera, struttura espositiva che per le sue caratteristiche comunicative bene si presta a rappresentare il Museo e i suoi contenuti.

LA ROSA DELLA LIBERTÀ

Anche quest'anno nell'occasione delle attività del 25 aprile come lo scorso anno è stata promossa la Rosa della Libertà, in collaborazione con il Vivaio Mondoverde.

Frutto di un originale innesto, la Rosa della Libertà racchiude simbolicamente i valori affermati dalla Resistenza e il senso attuale dell'impegno civile della famiglia Cervi, e una restituzione al pubblico del processo che ha fondato il Museo Cervi, che proprio sulla simbologia degli oggetti portati in dono da migliaia di visitatori ha tessuto il suo racconto e la conoscenza della vicenda della famiglia Cervi.

LA GRANDE CENA DEL MUSEO CERVI

La grande cena del Museo si è svolta nella serata conclusiva del Festival di Resistenza, attirando pubblico attento al territorio ma anche alle realtà culturali che vi si muovono e alla sua storia.

Con questo ed altri momenti nel 2014 si è inteso proseguire nel progetto di promozione del Museo e del territorio, a partire dalla capacità dei Musei in genere, e fra questi del Museo Cervi di attirare visitatori,



desiderosi di conoscere la storia di un intero contesto territoriale e del suo sviluppo, con un approccio diversificato a seconda dei temi di cui le singole istituzioni museali si fanno portatrici.

Si tratta di una utenza variegata ed esigente, interessata ad allargare il discorso al contesto territoriale su cui insiste il Museo e a fruire anche di altre suggestioni che lo stesso territorio mette a disposizione.

Alla base c'è il diffondersi di un nuovo concetto di fruizione museale, che non si limita a proporre al pubblico una ricezione passiva, ma che dal museo intende fare partire sollecitazioni verso altri luoghi del territorio, che siano portatori di una cultura diffusa, e dunque anche ambientale e naturalistica per esempio, o archeologica, e insieme a tutto anche enogastronomica.

In questo senso i Musei possono costituire un momento di attrazione forte per una utenza alla ricerca di sollecitazioni diverse e una occasione altrettanto importante di promozione del territorio e delle sue offerte.

A fronte di queste nuove esigenze, l'obiettivo dei Musei sarà sempre più quello di inserire il momento culturale, educativo all'interno di un'esperienza più ampia, di contatto con il territorio, con le sue peculiarità, che si traducono anche nella introduzione e nella cura del momento del ristoro ad esempio, ma anche nella sottolineatura dell'esperienza di diletto che si può compiere nella visita al Museo, esperienza che tra l'altro l'Icom (international council of museums) individua come una delle finalità fondamentali dei Musei.

Muovendosi secondo questa logica, il Museo Cervi ha rimesso al centro ***l'accoglienza*** come momento fondamentale del rapporto coi visitatori, della relazione funzionale alla promozione più allargata del territorio anche sotto il punto di vista turistico.

L'apertura del casello autostradale Terre di Canossa – Campegine, insieme alla posizione strategica nella media pianura fra la bassa e la collina e anche fra i territori di Reggio Emilia e Parma, ha fatto del Museo Cervi una sorta di portale 'naturale' sul territorio.

Il Museo Cervi è così in grado di intercettare un'utenza variegata e di diverse provenienze geografiche e di proporsi come punto di snodo per la valorizzazione di una vastissima area e delle sue peculiarità, in primo luogo museali, storiche e artistiche, ma anche ambientali, paesaggistiche enogastronomiche e turistiche.

In quest'ottica il Museo Cervi – forte anche del riconoscimento come Museo di Qualità (con Delibera della Giunta Regionale n. 1662 dell'8 novembre 2010 in base agli standard e obiettivi di qualità ai sensi della L.R. 18/2000 'Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali' - Anno 2010" che ufficializza l'elenco dei musei che hanno ottenuto il riconoscimento, fra cui appunto il Museo Cervi) – può diventare un punto di raccordo ma anche di snodo dei più articolati percorsi territoriali, e di informazione delle diverse realtà culturali diffuse fra le due province confinanti.

In altre parole uno **'UIT Museo Cervi' al servizio del territorio** dove si potranno trovare materiali informativi e di approfondimento sulle realtà culturali, turistiche, enogastronomiche; sulla ricezione e sulle attività che avvengono sul territorio. L'impostazione dello UIT è stata una delle attività di valorizzazione delle vocazioni del Museo su cui si è lavorato nel 2014.

LA STORIA CONTINUA. NUOVE PRODUZIONI TEATRALI E ARTISTICHE

A seguito delle progettualità teatrali ed espositive dell'ultimo anno e dell'indagine della costruzione del mito della famiglia Cervi l'Istituto ha sollecitato nel 2014 nuove produzioni teatrali e artistiche tese ad innovare e ri – narrare la vicenda della famiglia Cervi, con particolare attenzione alle più attuali forme di espressione e alle generazioni più giovani. E' stato così promosso un bando di concorso di Teatro Documento per dare continuità al Bando dell'anno precedente e alle potenzialità del Festival di sollecitare nuove a nuove produzioni di arte visiva e di rinarrare episodi emblematici della nostra storia contemporanea.



Il testo selezionato è di Stefano Giaccone, regista e drammaturgo, si intitola “Storia di Lucia “ prendendo spunto dalla storia di Lucia Sarzi , compagna di lotta della famiglia Cervi. Il testo sarà oggetto di una mise en espace a cura di Teatro due di Parma nella stagione teatrale 2014 – 2015.

Non è invece stato possibile dare seguito alla promozione del Bando di nuova arte per la Resistenza.

“R-ESISTENZA” IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TOSCANINI

Anche nel 2014 prosegue la triennale collaborazione con la Fondazione Toscanini sul progetto “Re-Esistenza”, teso ad attualizzare la Resistenza e il suo significato attraverso un lavoro specifico sulla musica contemporanea.

Il progetto di carattere interprovinciale intende così rinnovare il rapporto fra giovani generazioni e la Resistenza, intesa non tanto come fatto storico (anche se questa è la condizione di partenza, con il riferimento alla esperienza della famiglia Cervi) ma come condizione che si misura in diversi contesti del quotidiano, a partire da quello familiare dove si consuma sempre il rapporto continuità – opposizione alle generazioni precedenti. Sono moderne resistenze quelle alla mafia, al degrado dell'ambiente, ma anche all'uso degli stupefacenti ad esempio. Un filo portante di questo percorso è la vicenda della famiglia Cervi, emblematica nel momento in cui sintetizza l'attualità e la necessità di forme di reazione e soprattutto il loro convergere in una unica direzione che è quella della condivisione di importanti, solidi valori sociali.

Nel progetto R-Esistenza, la musica e in particolare il lavoro dell'orchestra come unico enorme accordo sonoro diventano dunque paradigma di una concertazione di intenti che ha la finalità di sensibilizzare alla conoscenza della Resistenza e alla necessità della memoria.

Fra gennaio, febbraio, marzo 2014 si sono svolti 3 step, dove l'incontro con 2 musicisti – compositori consentirà una incursione nella musica ma anche nella letteratura nel teatro nella storia contemporanea. Attraverso diverse sedi di lavoro successive, con riflessione sugli incontri, raccolta ed elaborazione di materiali, **si è giunti a maggio** ad uno spettacolo musicale/teatrale con orchestra, direttore, una voce recitante e supporti multimediali

Centrali in questa sintesi finale saranno gli spunti tratti dalla vita della famiglia Cervi.

IL LAVORO SUI DOCUMENTI

IL MUSEO AL CINEMA

In collaborazione con il comune di Brescello e con il Festival del Cinema di Brescello

E' continuata anche nel 2014 la collaborazione con il Festival del Cinema di Brescello, che sarà occasione per una proiezione pubblica dei documentari di Elio Petri e Franco Cigarini coinvolgendo testimoni e raccogliendo contributi critici e di analisi e dunque proseguendo nel lavoro di nuova indagine e di promozione dei documenti che hanno contribuito a promuovere la storia della famiglia Cervi nel dopoguerra. Interverrà il critico Steve Dellacasa.



D**REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI RIVOLTI ALLE SCUOLE E ALLE GIOVANI GENERAZIONI.**

Il servizio educativo si concepisce all'interno dell'Istituto come un settore trasversale che opera nella trasmissione e rielaborazione dei diversi contenuti caratterizzanti le differenti identità che lo compongono. Il pubblico in senso lato, scuola adulti, giovani e famiglie rappresenta per il nostro mandato un ambito di primaria importanza, con cui dialogare e confrontarsi.

Questa linea operativa restituisce con il suo lavoro un ricco taccuino di proposte e iniziative, esito di un lungo e paziente impegno verso i temi e le memorie che a Casa Cervi ritrovano cittadinanza. In questa pluridecennale esperienza l'Istituto Cervi, trasformato ed evoluto dagli anni '70 raccoglie, stratificando storie, contenuti, memorie, incontri per contribuire e concorrere alla costruzione e formazione di una coscienza civile interprete di questo tempo.

Le attività cardine del settore si evidenziano attraverso una diversificata proposta laboratoriale, di visita, di mostre documentarie, di formazione per i docenti ed iniziative a sostegno del mandato ufficiale del settore e/o dell'Istituto.

FORMAZIONE

Ulteriormente rafforzato, nella diversificata proposta, il settore didattico-formativo sta investendo nella sua progettualità volta a trasferire, secondo sensibilità e conoscenze differenti, nuovi confini di indagine e stimolanti metodi per formare nuovi cittadini e docenti sugli ambiti che caratterizzano la natura dell'Istituto.

- **Ambito storico-disciplinare e memoriale**

DOCENTI E ADULTI

Corsi di formazione per docenti di ogni ordine e grado a.s. 2013-2014

Mercoledì 12 marzo 2014 dalle 15 alle 18

1914-2014. Un secolo ancora aperto

Inquadramento storico sul Novecento in cui i fatti sono presentati da differenti prospettive: sociali, politiche, economiche e culturali. Dall'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo un nuovo secolo, segnato da guerre e grandi cambiamenti, inaugura il Novecento. Uno scarto temporale di cento anni in cui Sarajevo apre e chiude una lunga parentesi. Tensioni interne e conflitti aperti sfociano in aspre ostilità e dissidi in cui l'egemonia di un potere economico e politico detta nuove linee di forza e supremazia. Dalla dissoluzione di quattro imperi, alla Grande guerra; così da Sarajevo si inaugura una ricca opportunità di letture interpretative; dall'Impero Austro-Ungarico all'Unione Europea una terra che educa oggi alla memoria e alla non violenza.

Dai cento anni dall'attentato di Sarajevo, 28 giugno 1914-2014, allo scoppio del primo conflitto mondiale, un'ampia riflessione sulla parabola del Novecento. Da Sarajevo dove il conflitto è cominciato, e a Sarajevo dove si è chiuso e che ancora così, figlia dell'amalgama di più culture, religioni, usanze, è rispettosa delle genti che la vivono; esperienza quasi unica in cui convivono i più grandi monoteismi. Una riflessione che si



prefigura attraverso il "secolo breve" in cui dalla Prima guerra Mondiale e dal crollo del regime comunista si delimitano quei confini che Hobsbawm ha teorizzato, per definire il Novecento. Un approccio attuale in cui rileggere, alla luce del nuovo concetto di Unione Europea, le grandi trasformazioni di cultura e società segnate dalla crisi e dalle guerre per nuovi percorsi di conoscenza che guardano all'educazione e alla pace.

Filo conduttore:

lo scenario su cui l'intero corso si svilupperà è il viaggio,

Sviluppo metodologico:

ossia da un lavoro di rilettura dei fatti e dei principali avvenimenti accaduti secondo una sequenza cronologica, dalla dissoluzione dei grandi Imperi sino al conflitto dei Balcani,

approfondimento:

prendo un focus di approfondimento sul caso Priedor; un viaggio epocale che consegna le sorti di un nuovo continente nelle mani dei due protagonisti che la sorte ha voluto contro. Due itinerari e due destini differenti, Gavrilo Princip, il giovane terrorista che giunge a Sarajevo da Belgrado e Francesco Ferdinando, l'erede al trono asburgico che raggiunge la capitale bosniaca partendo da Vienna. A Sarajevo, nel cuore dell'Europa, si compiono i loro destini.

Il viaggio compiuto da questi due protagonisti ci permette di aprire innumerevoli scenari.

soste tematico/documentarie:

dalla narrativa al cinema, dalla ricerca storica alla musica guidate da cartine e mappe di viaggio per elaborare una ragionata comparazione tra l'Europa di inizio secolo e quella attuale. Questi appuntamenti formativi costituiscono l'occasione per sviluppare in seguito, con le classi e gli studenti piccole tesine o ricerche tematiche.

Programma formazione

mercoledì 12 marzo 2014

inquadramento storico dei principali fatti storici dallo scoppio della I[^] Guerra mondiale allo scoppio nel 1991 del conflitto dei Balcani attraverso la presentazione di un lavoro di ricerca da replicarsi in classe.

Interventi:

Simone Malavolti, storico ed esperto di identità bosniache

Eric Gobetti storico della Jugoslavia nel Novecento

Giovedì 13 marzo 2014 dalle 15 alle 18 Sala Genoeffa Cocconi (museo Cervi)

una lettura trasversale di come le arti, la letteratura, il cinema, la fotografia e i grandi contenitori espressivi hanno immaginato e rappresentato il tempo della Belle époque, ripercorrendo spazialmente il viaggio dei due protagonisti di questa storia.

Un percorso che propone esempi concreti per i docenti su come elaborare sviluppare riflessioni e ragionamenti attraverso il ricco corredo documentario e bibliografico finalizzato alla problematizzazione di temi attuali come i concetti di identità, di conflitto, di rapporto fra nazione, nazionalismo e realtà politiche sovra e pluri-nazionali.

Interventi:

Simone Malavolti, storico ed esperto di identità bosniache



Eric Gobetti storico della Jugoslavia nel Novecento

Hanno Partecipato alla giornata di formazione 33 persone di cui:

- docenti secondaria secondo grado: 9
- docenti secondaria primo grado: 14
- studiosi della materia e pubblico in genere: 10

STUDENTI, DOCENTI E ADULTI

9 MAGGIO 2014: ASSEMBLEA LEGISLATIVA EMILIA ROMAGNA,

PROGETTO CONCITTADINI WORKSHOP CONCLUSIVO

Workshop sul tema della Memoria, un'interazione dinamica tra i mediatori della memoria e i partecipanti. In questo progetto le modalità di conduzione e sviluppo tematico ha portato gli studenti a sviluppare differenti piste di riflessione. L'approccio utilizzato si è basato su una metodologia in cui la discussione e il confronto esperienziale hanno costituito motivo di discussione aperta e alla pari, secondo uno sviluppo organizzativo e tematico come segue:

ORGANIZZAZIONE: si sono organizzati 3 gruppi di lavoro, al cui interno i docenti hanno seguito i lavori con compito di registrare le interazioni;

OBIETTIVI: si sono tematizzati gli ambiti a carattere storico e memoriale in cui si è operato;

MODALITÀ: attraverso diversificati supporti, multimediali, audiovisivi, interattivi la discussione verrà è stata accompagnata dai documenti utili al lavoro di analisi;

FINALITÀ: si è scandagliato attraverso approcci differenti le molteplici possibilità di fare esperienza in ambito memoriale, conducendo la discussione verso una problematizzazione del tema in oggetto;

WORKSHOP PROPOSTI: *le date del calendario civile, la rivoluzione delle idee: la costituzione, ogni memoria è illuminata, la contemporaneità dei fatti e della storia.*

RISULTATI ATTESI: discussione aperta e portatrice di esperienze personali e attuali sulle differenti forme e modalità di vissuto, in relazione alla storia, ai fatti di attualità, alla scuola e all'esperienza memoriale;

CONCLUSIONI: in seduta plenaria le differenti esperienze, elaborate anticipatamente in spazi di lavoro separati hanno costituito oggetto di confronto, di sintesi e proposte attuative;

CONSEGNE: l'esito della loro discussione potrebbe costituire un mandato memoriale/riflessivo per il lavoro futuro.

MATERIALI FORNITI: bibliografie, sitografie e materiali di supporto hanno costituito il tessuto su cui il lavoro si è incentrato.

Hanno Partecipato alla giornata di formazione 160 persone di cui:

- primaria: 18
- studenti secondaria primo grado: 50
- studenti secondaria secondo grado: 55
- docenti primaria: 2
- docenti secondaria secondo grado: 7



- **docenti secondaria primo grado: 44**
- **studiosi della materia e pubblico in genere: 10**

OTTOBRE 2014: Dipast-Festa Internazionale della Storia

IL FARO DELL'UMANITA' 18-26 ottobre 2014- XI edizione

In ricordo di Jacques Le Goff

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Multiforme manifestazione a carattere nazionale e internazionale che rende Bologna "capitale della Storia" mettendo in vetrina forme di promozione e diffusione della sua conoscenza condotte in Italia e nel mondo.

Nelle aule, nei teatri, nei musei, nelle chiese, nelle sale pubbliche, nelle strade e nelle piazze, si affrontano con lezioni, conferenze, dibattiti, concerti, spettacoli e mostre i temi che legano **i vissuti personali e collettivi** alle vicende presenti e future.

Caratteristica peculiare e comune delle giornate bolognesi è il ruolo delle scuole, dell'Università, degli enti e delle associazioni culturali che, accanto ai grandi esperti e studiosi di richiamo, possono esibire ciò che hanno acquisito durante attività di ricerca volte a recuperare le radici del presente, valorizzando la storia della città e del territorio o mettendo a fuoco grandi temi storici.

Nelle precedenti edizioni si sono tenuti 1.799 eventi, le presenze sono state complessivamente 385.016, i soggetti attivi (tra relatori, interpreti, coristi, musicisti) sono stati 15.792. Sono dati che si commentano da soli. La qualità degli eventi, la partecipazione di migliaia di protagonisti e l'ingente quantità di presenze l'hanno resa la più grande manifestazione del genere in Europa.

In questo ricco calendario il Museo Cervi ha partecipato agli eventi con gli spettacoli

Sabato 18 ottobre 2014 alle ore 17.00, hanno partecipato all'appuntamento 30 persone.

RIBELLI COME IL SOLE E ARNESI DA FORCA

Narrazione con disegno dal vivo di Gianluca Foglia in cui si ripercorre attraverso la narrazione con disegno la storia di un ragazzino di 14 anni il cui sogno di diventare un calciatore, nella Parma del 1922, si trasforma ben presto nella consapevolezza di dover giocare un'altra partita, quella per la vita, molto più importante.

Domenica 26 ottobre 2014 alle ore 16.00, hanno partecipato all'appuntamento 120 persone.

GLI UOMINI PER ESSERE LIBERI. SANDRO PERTINI, IL PRESIDENTE

Spettacolo teatrale musicato, ispirato alla vita di Sandro Pertini, di Gianni Furlani

Conclusa da poco la tredicesima edizione del Festival Teatrale di Resistenza, la sezione didattica dell'Istituto Cervi, con il Patrocinio di Boorea, impegnata nella trasmissione di valori e ideali attraverso le diverse forme



educative ed espressive, è ad offrirvi una nuova proposta teatrale all'interno del cartellone di *Festa Internazionale della Storia*.

La manifestazione è organizzata dal Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaST) dell'Università di Bologna e si terrà dal 18 al 26 ottobre 2014.

La settimana, ricca di eventi messi in rete tra le provincie emiliano-romagnole, sarà accompagnata da un fitto programma di incontri collaterali che si snoderanno da settembre a febbraio, con particolare coinvolgimento di Scuole, Università e Territorio.

Contraddistinto da un forte e consolidato legame con il Teatro, inteso come risveglio delle menti e presa di coscienza, il Museo Cervi propone due spettacoli rivolti a tutta la cittadinanza con particolare attenzione a famiglie e scuole.

altre iniziative formative

Progetto TRA ENZA E CROSTOLO, PASSANDO PER LA SPELTA

martedì 7 Ottobre 2014 ore 16,30 (Museo Cervi, Sala Genoeffa Cocconi)

Una proposta di ricerca rivolta alle scuole del territorio nata dal lavoro Acque e Bonifiche in Comune. Un progetto didattico per documentare nel tempo presente siti e memorie dell'acqua. In collaborazione con Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale e Team didattico "Educa il Luogo"

Questo progetto didattico si propone di documentare nel tempo presente il territorio compreso tra il Canale d'Enza e il torrente Crostolo, mettendo l'occhio sul tracciato della Spelta, il canale voluto nel 1640 dal Ducato di Parma. E' un progetto di geostoria. Guarda al territorio come ad una trama narrativa in continua trasformazione, trattenendo come filo conduttore il rapporto perenne instaurato tra le terre e le acque, in ultima analisi tra uomo e natura.

Un simile progetto può servire a ricontestualizzare segni memoriali, di luoghi e paesistici che rischierebbero altrimenti di apparire tra loro distanti. Con il proposito di documentare la centenaria relazione tra le acque e le terre, restituisce in forma di esperienza presente una geografia remota eppure non perduta, punteggiata di mulini, chiaviche, botti, impianti idraulici, fontanili e tutt'attorno case, campi e paesi.

Hanno presentato il progetto:

Antonio Canovi, Ricercatore Associazione Eutopia, Educa il Luogo

Giovanna Iori, Insegnante Associazione Eutopia, Educa il Luogo

Domenico Turazza, Direttore Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale

Morena Vannini, Responsabile Settore educativo Istituto Cervi

12 NOVEMBRE 2014

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Giornata di approfondimento e formazione sulla tematica della MEMORIA attraverso la realizzazione di laboratori di cittadinanza



La conduzione di attività di approfondimento e formazione sulla tematica della MEMORIA si è incentrata attraverso la realizzazione di laboratori di cittadinanza condotti durante la giornata del 12 novembre 2014 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00) a conclusione del momento formativo relativo al progetto conCITTADINI 2014-2015. Un Workshop sul tema della Memoria, un'interazione dinamica tra i mediatori della memoria, i docenti e i partecipanti iscritti. In questo progetto le modalità di conduzione e sviluppo tematico hanno condotto e portato i presenti a sviluppare differenti piste di riflessione.

L'utilizzo di un approccio metodologico, basato sulla disamina di materiali (documenti, fonti, bibliografie varie) ha motivato una discussione aperta con i docenti e i partecipanti la giornata, con il seguente sviluppo organizzativo e tematico:

ORGANIZZAZIONE: si sono organizzati workshop-laboratoriale in due momenti, l'uno a carattere orientativo sui differenti e molteplici contesti in cui il termine memoria viene impiegato, e l'altro a sfondo problematizzante in cui è stato possibile mettere in rassegna alcuni possibili sguardi.

OBIETTIVI DI CONTENUTO E LAVORO: a partire da una tematizzazione di fondo sul concetto di memoria e una rapida carrellata delle sue applicazioni nei differenti campi del sapere (storia, filosofia, psicologia, letteratura, informatica ecc) si è imbastito un dialogo sull'idea di memoria e il senso che oggi riveste per la comunità.

MODALITA': attraverso una selezione di spunti recuperati dalla letteratura, audiovisivi, cinematografia ecc si sono recuperati elementi e tracce per uno sguardo differente sul concetto in questione attraverso una dinamica laboratoriale.

METODOLOGIA: secondo i crismi della ricerca storica si è proposta una metodologia di lavoro utile alla comparazione di usi e applicazioni differenti al concetto di memoria.

STRUMENTI E SUPPORTI MATERIALI FORNITI: selezione di bibliografie, schede e materiali, approfondimenti

Hanno Partecipato alla giornata di formazione 70 persone di cui:

- **primaria: 5**
- **studenti secondaria primo grado: 15**
- **studenti secondaria secondo grado: 15**
- **studiosi della materia, amministratori, funzionari pubblici: 40**

LABORATORI

I numeri che hanno caratterizzato l'anno scolastico 2013-2014:

6255 visitatori

di cui **795** accompagnatori

pari all'ordine di istruzione:

- **primaria 33**
- **secondaria primo grado 152**
- **secondaria secondo grado 78**
- **università 3**



per un totale di 266 gruppi classe

**143 scuole provenienti da tutta Italia, 3 scuole francesi e 1 tedesca
di cui 130 classi hanno usufruito del punto ristoro
svolgendo 130 attività laboratoriali**

si sono tenute visite istituzionali a carattere didattico, incontrando complessivamente tra studenti, docenti, e dirigenti scolastici.

La modalità laboratoriale a margine della visita riconosciuta e consolidata, rispetto al passato anche dal mondo della scuola, come un'efficace momento di studio e di analisi direttamente sulla fonte, sia essa di natura orale, scritta, iconografica; si presta ad essere affermata come uno strumento di utile supporto allo studio della storia contemporanea. Questa prassi assume valenze differenti; da carattere tradizionale, forma da sempre utilizzata per raccontare la vicenda familiare, a quella sperimentale per i dati e le osservazioni che si possono ricavare, infine a quella di novità per le tematiche e gli approcci forniti durante lo svolgimento.

- **Ambito storico-disciplinare e memoriale**

Novità laboratoriali:

Camminare e Navigare nei luoghi di memoria, un'esperienza di storia a confronto tra spazio fisico e spazio virtuale

Questa esperienza laboratoriale nasce dalle sollecitazioni a cui il gruppo di lavoro si trova a far fronte durante gli incontri, le visite e le attività svolte durante l'anno scolastico con gli studenti e le classi in visita al Museo Cervi. Possiamo considerare questo esercizio come esito di riflessioni, provocazioni, stimoli e richieste da parte dei giovani visitatori. L'atteggiamento che spesso si riscontra nei ragazzi, durante gli incontri, preventivamente modulati e pianificati dai docenti è molto spesso caratterizzato da un misto di curiosità e distanza temporale dai fatti, perplessità e sorpresa di fronte alla storia narrata, cauto scetticismo e distacco dall'oggettività; insomma un misto di stupore e estraniamento che li rende tanto partecipi quanto distanti dalle cose e dai fatti narrati. Molto spesso però, questo distacco dal racconto si supera quando alla visita condotta possibilmente in modo interattivo, si accompagna un'attività di approfondimento a carattere laboratoriale. La problematizzazione della tematica attraverso un uso critico e ragionato delle fonti, le discussioni aperte, semplici pretesti per confrontare, attraverso fonti documentarie, differenti ambiti: la scuola, la vita quotidiana, lo sport, il tempo libero costituiscono l'appiglio più naturale per stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta e attiva dello studente. Proponiamo in questo esercizio laboratoriale un lavoro sviluppato su concetti e tematiche per noi molto consuete, cariche di riflessioni e spunti per un lavoro continuo, sul luogo di memoria e in classe; luogo, testimone, fonte e memoria sono le 4 categorie entro cui stringeremo la nostra analisi.

Hanno partecipato al laboratorio 2 classi- 41 studenti

Arte per un museo della coscienza

1943-1945 _70° Resistenza _2013-2015

A margine della mostra inaugurata lo scorso 28 dicembre 2013, in occasione del 70° anniversario della fucilazione dei sette Fratelli Cervi e di Quarto Camurri si sviluppa e si progetta un laboratorio dalla valenza didattica per accompagnare in una visita ragionata e aperta gli studenti in visita. Il significato e l'accezione contenutistica che si assegna a questo esercizio è di guidare i ragazzi verso considerazione e ragionamenti su



come l'arte sia una forma espressiva che rappresenta il quotidiano, la storia, gli avvenimenti e gli eventi più significativi per l'uomo e la società. Cogliere questa peculiarità e trasformarla attraverso un lavoro strutturato in esito finale è il senso di questo momento laboratoriale.

Gli ambiti e i temi su cui i ragazzi si confronteranno sono: l'eccidio, il Romanzo popolare: vita contadina e una storia continua: radar.

Supportati da elementi e strumenti necessari alla lettura delle opere esposte verranno condotti in un percorso di confronto tematico e contenutistico dove i dati raccolti sui supporti disponibili (Pc, carta, matite colorate, macchina fotografica, tablet, video camera, smartphone) saranno custoditi nei repertori della mostra. Le espressioni diverranno loro stesse forme improvvisate ed estemporanee di memoria presente.

Dai patti agrari alla famiglia Cervi. Un paradigma del Novecento

Una novità laboratoriale che intreccia saperi di varia natura, da quello storico a quello economico-agrario per approcciare un rigoroso utilizzo della fonte come agile approccio allo studio a snodo di della società rurale del Novecento. Metodologie e obiettivi educativi trasformano l'esercizio laboratoriale in un riflessione aperta sulla storia, sui fatti e sul ruolo pedagogico che alcuni luoghi rivestono per la comunità oggi, a sfondo di un senso più allargato di "memoria", di partecipazione e di consapevolezza.

Quello che i muri non dicono..... lo diciamo noi!

Visita al Museo con animazione teatrale

Il ventennio fascista, la seconda guerra mondiale, la resistenza ma, soprattutto, la vita quotidiana di quegli anni così travagliati, raccontati dagli attori dell'Associazione Culturale SCIACRI' Teatro di Parma, attraverso le parole di Miriam Mafai e Alcide Cervi.

Sciacri' Teatro interpreta i monologhi e i dialoghi di quelle vicende con leggerezza ed ironia, senza trascurare la profondità e i drammi di quelle storie, guidando i visitatori in un viaggio itinerante che li vedrà coinvolti in prima persona.

Partecip'arte - Laboratorio di teatro

È un laboratorio di teatro, inteso nella sua forma più semplice: il gioco e il mettersi in gioco. I ragazzi verranno coinvolti in attività ludiche molto semplici ma molto formative, finalizzate alla scoperta delle proprie capacità creative ed espressive, da soli e in relazione ad un gruppo, giocando con lo spazio, i ritmi, la musica e la voce.

Il laboratorio sarà condotto a cura dell'Associazione Culturale SCIACRI' Teatro di Parma, già impegnata in attività laboratoriali dal 2007 e negli ultimi anni in progetti teatrali col Museo.

Giocando, verranno apprese le minime tecniche teatrali che permetteranno ai fanciulli di esibirsi in una rappresentazione aperta ad amici e parenti.

L'attività sarà suddivisa in due fasi: la prima, da ottobre a dicembre, per un primo approccio di sperimentazione personale; la seconda, da gennaio a giugno, per l'attività in gruppo e lo studio di una messa in scena. Il laboratorio è rivolto a ragazze e ragazzi dai 7 ai 13 anni, opportunamente divisi in gruppi per fasce di età in base alle adesioni e con un numero minimo di 6 partecipanti per gruppo.



La storia e i confini d'Europa

Attraverso la cartografia, da una selezione di carte tematiche approccio geostorico per conoscere la storia d'Europa attraverso i suoi confini; da un'esplorazione di mappe alla comprensione di un continente in continua evoluzione sociale, politico-amministrativa, economica.

Hanno partecipato ai laboratori 4 classi- 70 ragazzi

Le date del calendario civile

Alcune date del nostro calendario, dal fatto storico sino alla sua istituzione; elaborazione politica e civile di un percorso di memoria. Comparazione e riflessione critica per comprendere le ragioni di un processo democratico e culturale offrono lo spunto per una discussione aperta e creativa.

Hanno partecipato ai laboratori 3 classi- 63 ragazzi

Laboratori sperimentali:

Cammininella Memoria: è la nuova installazione multimediale all'interno del percorso di visita del Museo Cervi, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900. Il progetto nasce per dare una collocazione fisica a *memorieincammino.it* Il portale on line che attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra le biografie, eventi, parole chiave e fonti storiche, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda guerra Mondiale e Resistenza.

Hanno partecipato ai laboratori 18 classi- 401 ragazzi

Scuola fascista e diritti costituzionali: analisi attraverso le pagelle del ventennio (in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto Storico di Modena).

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola di oggi a partire da quella post-riforma Gentile del 1923.

Un'indagine, da quella storiografica a quella iconografica dei materiali in esame aiuterà lo studente nel lavoro di messa a fuoco nei diversi sistemi scolastici studiati; nella restituzione finale, a partire dalla nostra Carta Costituzionale sarà possibile delineare differenze tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale l'altro in democrazia.

Attraverso l'interrogazione e l'interpretazione di documenti scolastici di epoca fascista (pagelle della scuola elementare) sarà possibile ricavare i temi della propaganda e della pedagogia che il regime utilizzava per la costruzione del consenso. Si giungerà al confronto con il presente per creare e stabilire le differenze che la transizione democratica ha sancito con il testo costituzionale.

La costruzione di coppie oppostive (democrazia-totalitarismo, pace-guerra, nazionalismo-cosmopolitismo, discriminazione - uguaglianza) che mettano in evidenza la diversità dei due periodi fornirà la griglia di analisi di articoli selezionati della Costituzione.

Hanno partecipato ai laboratori 26 classi- 572 ragazzi

Giocostituzione

Sul piano educativo il problema delle regole si configura come presupposto indispensabile per la costruzione dell'educazione e della pratica della cittadinanza. Attraverso la modalità della "democrazia partecipata", il gioco simula il processo decisionale della fondazione di una nuova scuola. I giocatori, divisi in gruppi,



assumono diversi ruoli e, a partire dai propri interessi specifici, discutono proposte di norme e decidono il regolamento di una nuova scuola, diviso in capitoli. Questo gioco di simulazione intende richiamare il processo normativo costituente lo Stato, introduce l'idea della Costituzione come "compromesso" alto, accordo fra ideali diversi, e stimola la capacità di dialogo e di gestione non violenta del conflitto in un'ottica non solo personale, ma di bene della comunità.

Hanno partecipato ai laboratori 4 classi- 61 ragazzi

La valigia di papà Cervi: costituisce per la ricchezza di fonti presente nel Museo una reale possibilità di condurre letture sulla storia del '900 con una pluralità di sguardi a diversa tematizzazione: dalla memoria sulla Resistenza alle testimonianze orali di ex partigiani, dagli aspetti etnografici della civiltà contadina alla biografia dei Cervi. La simulazione del lavoro dello storico (selezione, interrogazione e interpretazione delle fonti, scrittura del testo storico) e delle regole che guidano il suo lavoro sulle fonti condurrà i ragazzi alla costruzione della biografia di Alcide Cervi e della sua famiglia.

Hanno partecipato ai laboratori 20 classi- 443 ragazzi

I Cervi Contadini di scienza: il percorso si svolge direttamente nelle sale del Museo dove la classe, divisa in due gruppi, lavora su due testi distinti elaborati da uno storico "distratto" al quale i ragazzi presteranno la loro opera per completare la ricerca delle fonti segnalate con le note. L'attività di ricerca dei documenti necessari a legittimare il testo storico si svolge per ciascun gruppo in sale distinte alla presenza degli operatori e mira a rendere consapevoli i ragazzi della funzione delle fonti e dell'uso che ogni storico può farne.

Hanno partecipato ai laboratori 11 classi- 252 ragazzi

Laboratori tradizionali:

Are... are Raccontare: visita animata della casa contadina, una insolita ed originale drammatizzazione teatrale pensata per i ragazzi e un pubblico più vasto per conoscere le vicende realmente vissute dalla famiglia Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico ed originale per coinvolgere i giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

Hanno partecipato ai laboratori 7 classi- 151 ragazzi

La memoria dei testimoni: Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli istituti scolastici di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con ex-partigiani e con le loro storie di vita. Attraverso tali testimonianze gli studenti rivivono le scelte e gli eventi della Resistenza accaduti durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione nazista.

Hanno partecipato ai laboratori 27 classi- 542 ragazzi

Fascismo, Foibe, Esodo: a margine della mostra foto-documentaria ideata da Aned (Associazione Nazionale ex deportati) e sempre disponibile per la visita e la discussione nasce un laboratorio con possibilità di sviluppare il tema in oggetto. Un vero lavoro di approfondimento sul tema della tragedia legata al confine orientale.



- **Ambito storico-ambientale e paesaggistico**

Novità laboratoriali:

I LABORATORI PER LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

I LABORATORI intendono, con metodologie e approcci diversi, approfondire la conoscenza del paesaggio circostante, sia nelle sue permanenze storiche sia nelle criticità del presente, facendo leva sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e successivamente sulla riflessione.

Laboratorio 1: (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Lettura e interpretazione del paesaggio. Orientamento geografico.

Orientarsi con la bussola e gli elementi naturali: lettura e sensazioni che il paesaggio trasmette all'uomo.

Metodologia: uso della bussola, delle carte tecniche, degli astri; saper passare dalla soggettività della propria mappa alla geometria dello spazio geografico, alla realizzazione di una piccola carta geografica.

Temi: il paesaggio locale; il confronto tra il paesaggio modificato dall'azione dell'uomo con il paesaggio naturale; la lettura degli elementi naturali che compongono e fanno paesaggio e la spiegazione delle ragioni scientifiche della sua formazione; gli elementi del paesaggio costruito dall'uomo che diventano elementi identificativi di un paesaggio, ecc. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

Hanno partecipato ai laboratori 2 classi- 59 ragazzi

Laboratorio 2: (Scuola Secondaria di I grado e Biennio Superiori)

Dalla fotografia “documento storico”, lo studio dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Utilizzo della fotografia ripetuta come strumento di analisi diacronica e delle dinamiche ambientali territoriali, per analizzare l'evoluzione del paesaggio rurale e urbano.

Metodologia e Temi: **Ricerca del documento storico**, in particolare di vecchie fotografie; analisi del cosa **ci possono raccontare**; **Georeferenzazione del documento**; **Fotografia ripetuta**; ; **Incrocio delle fonti documentarie**. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

WORKSHOP per gli studenti maturandi

Incontri laboratoriali di un'intera giornata con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai temi complessi della gestione delle politiche territoriali.

Metodologia (comune a tutti gli incontri): un'intera giornata divisa in due momenti; al mattino la lezione frontale dell'esperto (il docente universitario, il tecnico) e la presentazione di una “buona pratica di amministrazione pubblica” (la scelta politica, il funzionamento); al pomeriggio studenti, professori e esperti, secondo la metodologia del World Café e attività di role-play, si dividono in piccoli gruppi misti per riflettere sui temi affrontati, formulare proposte, trarre conclusioni. Al termine, i coordinatori dei diversi gruppi riferiscono le problematiche emerse riportandole a tutti in un momento di discussione collettiva.



WORKSHOP 1:**RISORSA SUOLO E CULTURA CIVILE**

Il suolo come risorsa ambientale finita, non rinnovabile e sede di svariati servizi ecosistemici in grado di produrre benefici vitali per l'uomo e l'ambiente. Dal suolo dipende il benessere umano molto prima che quello economico. Il suolo rientra tra le sette strategie ambientali e politiche europee ed è considerato un bene comune. Esempio concreto: il progetto del Comune di Sant'Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato* con i tecnici e amministratori del Comune e Federica Bertoletti, responsabile del progetto. Docenti: Fabio Terribile, Università di Napoli, dirigenti del Settore pianificazione urbanistica della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia.

WORKSHOP 2:**TERREMOTO E RICOSTRUZIONE. TRA SICUREZZA E IDENTITÀ DI UN TERRITORIO.**

I terremoti che hanno investito l'Emilia, le province di Mantova e Rovigo hanno aperto una riflessione sulle modalità di ricostruzione che occorrerà adottare per mettere in sicurezza gli abitati e le aree produttive. Le considerazioni e le decisioni da assumere devono fondarsi sulle esperienze - positive e negative - che il Paese ha vissuto nei decenni passati, in occasione dei numerosi eventi che hanno caratterizzato gli ultimi cinquant'anni: dal Belice al Friuli, dall'Irpinia all'Umbria, all'Abruzzo.

Esempio concreto: la ricostruzione nel territorio di Reggiolo con gli amministratori e i tecnici del Comune. Docenti: Emanuela Guidoboni, Centro Euro-mediterraneo di documentazione Eventi Estremi e Disastri; Sandra Losi, Ordine Architetti PPC Modena Gruppo Beni Culturali&Paesaggio.

WORKSHOP 3:**IL PAESAGGIO AGRARIO TRA SVILUPPO E CONSERVAZIONE.**

Il paesaggio agrario è il risultato della relazione tra uomo e territorio; una relazione caratterizzata da esigenze di natura economica e sociale che, nel corso del tempo, definiscono gli elementi distintivi dei luoghi perché ne influenzano l'organizzazione spaziale, le scelte produttive, l'uso dei macchinari, la posizione degli edifici e delle strade, la loro tipologia. Partendo dal valore economico della bellezza il workshop ha l'obiettivo di analizzare alcuni esempi di tutela del paesaggio come risorsa per lo sviluppo dei territori.

Hanno partecipato al workshop 2 classi- 39 ragazzi

WORKSHOP 4:**LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE AMBIENTALE**

Il workshop è principalmente dedicato ad illustrare esempi più o meno virtuosi di recupero e riqualificazione ambientale: progettazione, organizzazione e gestione di un'area protetta; realizzazione di sistemi di depurazione biologica e processi produttivi a basso impatto ambientale; interventi di recupero ambientale a seguito di smottamenti e frane in Provincia e in Regione. La parte teorica riguarda in particolare la legislazione corrente.



WORKSHOP 5:**IL PAESAGGIO DEGLI ALTRI**

Incontro riflessione a più voci con video che documentano come i ragazzi di seconda generazione, nonostante le loro radici “straniere”, si sentono italiani e dimostrano nei fatti di esserlo: parlano perfettamente la nostra lingua, hanno acquisito l’accento reggiano e perfino i modi di fare e di agire rispondono agli stereotipi italiani. Eppure, agli occhi di molti di noi e dei loro compagni di scuola sono ancora degli stranieri. I documentari, le interviste, le testimonianze dimostrano come il loro vero Paese e il loro vero Paesaggio non sia quello dei genitori, ma l’Italia. Il loro contesto, la loro appartenenza, il loro Paesaggio è a tutti gli effetti l’Italia. Si sentono stranieri nel paese d’origine dei propri genitori, non qui da noi. In collaborazione con la *Fondazione Mondinsieme – RE*.

LABORATORI WORKSHOP

Metodologia (comune a tutti gli incontri): un’intera giornata; **mattino**: lezione frontale dell’esperto (il docente, il tecnico) e presentazione di una “buona pratica di amministrazione pubblica” (la scelta politica, il funzionamento); **pomeriggio** studenti, professori e esperti, secondo il metodo del World Café e attività di role-play, si dividono in gruppi misti per riflettere sui temi affrontati, fare proposte, trarre conclusioni. Al termine, i coordinatori dei diversi gruppi riferiranno e si confronteranno sulle problematiche emerse.

WORKSHOP 1: RISORSA SUOLO E CULTURA CIVILE

Il suolo come risorsa ambientale finita grado di produrre benefici vitali per l’uomo e l’ambiente. Dal suolo dipende il benessere umano, ed è considerato un bene comune. **Esempio concreto**: il progetto del Comune di Sant’Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato* con Federica Bertoletti, responsabile del progetto e gli amministratori del Comune. **Docenti**: Fabio Terribile, Università di Napoli, dirigenti del Settore pianificazione urbanistica della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia.

Hanno partecipato al workshop 2 classi- 39 ragazzi

WORKSHOP 2: TERREMOTO E RICOSTRUZIONE. TRA SICUREZZA E IDENTITÀ DI UN TERRITORIO.

I terremoti che hanno investito l’Emilia e le province limitrofe hanno aperto una riflessione sulle modalità di ricostruzione da adottare per mettere in sicurezza gli abitati e le aree produttive. Le considerazioni e le decisioni da assumere devono fondarsi sulle esperienze passate in cui il paese si è ritrovato. **Esempio concreto**: la ricostruzione nel territorio di Reggiolo con gli amministratori e i tecnici del Comune. **Docenti**: Emanuela Guidoboni, Centro Euro-mediterraneo di documentazione Eventi Estremi e Disastri; Sandra Losi, Ordine Architetti PPC Modena Gruppo Beni Culturali&Paesaggio.

WORKSHOP 3: IL PAESAGGIO AGRARIO TRA SVILUPPO E CONSERVAZIONE.

Il paesaggio agrario è il risultato della relazione tra uomo e territorio; relazione caratterizzata da esigenze di natura economica e sociale che definiscono gli elementi distintivi dei luoghi perché ne influenzano l’organizzazione spaziale, le scelte produttive, l’uso dei macchinari, la posizione degli edifici e delle strade, la



loro tipologia. Partendo dal valore economico della bellezza, l'obiettivo è quello di analizzare alcuni esempi di tutela del paesaggio come risorsa per lo sviluppo dei territori.

WORKSHOP 4: LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE AMBIENTALE

Il workshop è dedicato ad illustrare esempi di recupero e riqualificazione ambientale: progettazione, organizzazione e gestione di un'area protetta; realizzazione di sistemi di depurazione biologica e processi produttivi a basso impatto ambientale; interventi di recupero ambientale a seguito di smottamenti e frane in Provincia e in Regione. La parte teorica riguarda in particolare la legislazione corrente.

WORKSHOP 5: IL PAESAGGIO DEGLI ALTRI

Incontro riflessione a più voci con video che documentano come i ragazzi di seconda generazione, si sentono italiani e dimostrano nei fatti di esserlo: parlano perfettamente la nostra lingua, hanno acquisito l'accento reggiano e perfino i modi di fare e di agire rispondono agli stereotipi italiani. I materiali proposti dimostrano come il loro vero Paese e il loro vero Paesaggio non sia quello dei genitori, ma l'Italia. Il loro contesto, la loro appartenenza, il loro Paesaggio in cui vivono è l'Italia. In collaborazione con la *Fondazione Mondinsieme*.

Proposte di visite integrate in collaborazione con:

moduli di storia locale

1. Museo Tricolore_ Il cammino di una bandiera: a partire dal Museo del Tricolore di Reggio Emilia, città che vide la nascita della bandiera il 7 gennaio 1797 un percorso integrato con il Museo Cervi per leggere la bandiera attraverso il senso civico, la partecipazione e i diversi usi che oggi le vengono attribuiti. Dai moti risorgimentali alla nascita della Repubblica figure eroiche ed avventurose ci accompagneranno alla scoperta degli ideali di: uguaglianza, giustizia, democrazia e libertà. In particolare verranno presi in esame alcuni aspetti riguardanti la figura del garibaldino, intesa come quella di un soldato volontario che si adoperava per il "bene della patria" dalla sua comparsa sino all'impegno durante la lotta di Resistenza nelle varie formazioni.

Hanno partecipato al laboratorio 5 classi- 110 ragazzi

2. Istoreco_ Dalla Città al Museo, luoghi e patrimonio per la Storia: dalle vie, piazze monumenti e luoghi della Storia della Resistenza e del secondo conflitto mondiale nella città di Reggio Emilia sino al Museo Cervi in un percorso a tappe su alcuni luoghi emblematici per la storia dell'antifascismo, fascismo e occupazione nazista nelle campagne.

Hanno partecipato al laboratorio 2 classi- 40 ragazzi

3. Museo Audiovisivo della Resistenza Fosdinovo (MS), dal dicembre 2008 il Museo Cervi ha siglato con il Museo di Fosdinovo un patto di amicizia in cui le attività e gli scambi di visite didattiche costituiscono oggetto di studio e conoscenza. Per le scuole interessate ad approfondire la materia è possibile l'uscita di studio ed approfondimento sul luogo. Da quest'anno sono in fase di studio nuove modalità per arricchire e rendere lo scambio una vera occasione di confronto tra i giovani e le storie ad essi presentate.

La filiera produttiva



4.dalla Stalla alla Latteria Sociale “La Grande”_approfondimento a partire dalla raccolta e lavorazione del latte, sino al Museo Cervi per conoscere storia, tradizione, caratteristiche alimentari che fanno del Parmigiano Reggiano il re dei formaggi.

Hanno partecipato al laboratorio 4 classi- 93 ragazzi

5. percorso all'Acetaia, Azienda agricola Medici_ il museo espone attrezzi e strumenti che illustrano i cicli produttivi della vite e del vino e rientra nei diciannove musei del gusto della Regione Emilia Romagna. L'Acetaia è costituita da botti disposte in batterie in cui viene prodotto il tradizionale Aceto Balsamico di Reggio Emilia.

Hanno partecipato ai laboratori 2 classi- 50 ragazzi

Il parco Agro Ambientale

I percorsi didattici del parco agro-ambientale in collaborazione con:

CEA WWF Sezione di Reggio Emilia si appresta a diventare anche laboratorio all'aperto nel parco Agro Ambientale; i percorsi studiati per tutte le fasce scolari offrono la possibilità di conoscere e scoprire in continuità con la visita al Museo, caratteristiche peculiari del nostro territorio ambientale. Quattro laboratori studiati per le scuole di ogni ordine e grado dal titolo:

- Sulle orme della Natura,
- L'apprendista botanico,
- Ecosistema agricolo,
- Alla scoperta della biodiversità

Hanno partecipato ai laboratori 4 classi- 87 ragazzi

LE MOSTRE DIDATTICHE

Le mostre dell'Istituto nate a seguito di ricerche o di riedizioni, elaborate come momento comune di confronto o acquisite a scopo divulgativo, si presentano come uno strumento di conoscenza, la cui veste iconografica, rende per questo la discussione e la rappresentazione più efficace e diretta per un uso didattico. Tutte dotate di scheda tecnica e pensate per una massima diffusione, sono disponibili per il prestito.

Nuova edizione

I PROBLEMI DEL FASCISMO

L'auto-rappresentazione del regime

nei testi didattici di matematica elementare

La riedizione della mostra *I problemi del fascismo*, con una nuova veste grafica, documenti inediti, supporti di ricerca, costituisce un efficace scenario per comprendere e comparare al ventennio fascista la



società odierna. La mostra mette in scena prima di tutto questo scarto metodologico tra fascismo e antifascismo: una diversa, pervasiva presenza del condizionamento dogmatico, il formidabile dispiegamento di un approccio autenticamente totalitario nella preparazione anche scientifica.

Lavorando su fonti dell'epoca, quali sussidiari e quaderni degli studenti, Gianluca Gabrielli e Maria Guerrini, entrambi insegnanti – con il **sostegno della Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna** e in collegamento con il gruppo di ricerca 'Bruno D'Amore' dell'Università di Bologna-, hanno iniziato una ricerca sulla dimensione ideologica della matematica scolastica negli anni del fascismo. Il percorso espositivo è organizzato attraverso una lettura secondo quattro direttrici: storica, storico-disciplinare, tematica e “matematica”; dal *corpus* degli esercizi e presentati nei pannelli è possibile individuare i temi più caratterizzanti della propaganda fascista. Inediti documenti, inseriti in questa nuova edizione sono occasione per mostrare come una progressiva comparsa di figure quali i Balilla, le Piccole italiane, i Fasci Littori vengono utilizzati come unità di misura; sino alla comparsa di riferimenti al bellicismo e al colonialismo accanto ad una tematica del risparmio, unica componente che permarrà nei libri di testo italiani anche negli anni '50.

La mostra, richiesta da un comune Socio è stata ospitata presso le sale della Scuola Media Dell'Istituto Comprensivo di Poviglio da sabato 12 aprile a domenica 4 maggio con iniziative a tema.

FASCISMO, FOIBE, ESODO.

La mostra foto-documentaria permanente ideata da Aned, (Associazione nazionale ex deportati) con possibilità di laboratorio annesso affronta, attraverso un lavoro di approfondimento il tema della tragedia legata al confine orientale. Dall'istituzione della giornata del ricordo (10 febbraio 2004) un tema storiografico che riacquista interesse e valore nello studio della storia italiana contemporanea, ponendo alcune questioni tra il passato e il presente legato a questo confine e di come si sia avviato un percorso di recupero della memoria. Le tematizzazioni e i laboratori che si sviluppano a margine della visita ragionata alla mostra, sempre disponibile sono occasioni di approfondimento al tema in questione.

TEMPI DI SCELTA. STORIA DI 4 LUOGHI

La mostra “Tempi di scelta. Storie di 4 luoghi” è itinerante (con possibilità di prenotazione) ed è promossa dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito della convenzione stipulata con la Anne Frank House di Amsterdam.

I 4 memoriali_ Museo Cervi, Fondazione Fossoli, Villa Emma e Scuola di Pace di Montesole che hanno preso parte al progetto sono quelli che, in Regione, oltre a gestire un luogo di memoria autentico, connesso alla storia della seconda guerra mondiale, sono attivi con strutture stabili, sono visitabili da parte del pubblico, conducono un lavoro di ricerca e svolgono attività didattica.

Per ognuno dei luoghi sono poi evidenziati i nuclei più problematici della ricerca storica e ampiamente descritti i criteri metodologici che stanno alla base del lavoro didattico proposto.

Il tema della scelta e della responsabilità costituisce il filo conduttore di un viaggio virtuale che ha lo scopo di interrogare il nostro tempo e i nostri comportamenti, affinché la conoscenza del passato si possa tradurre in forme di partecipazione attiva ai problemi del presente.



PAESAGGI AGRARI. L'IRRINUNCIABILE EREDITA' DI EMILIO SERENI

La mostra riassume in forma espositiva e didattica il lavoro e la ricerca di Emilio Sereni, teorico ed intellettuale di scienze storico-sociali-agrarie, noto per l'importante trattato *Storia del paesaggio agrario italiano* (1961). Le quattro sezioni, organizzate all'interno della Biblioteca-Archivio a lui dedicata, ripercorrono e segnano, attraverso approcci metodologici e di ricerca, l'uso delle diverse fonti, il suo strutturalismo storico-geografico, la ricchezza dei materiali, la sua grande personalità di studioso e uomo caratterizzato anche dal forte impegno civile e politico. Dinamica ed interattiva, la mostra è composta da 10 grandi totem a forma di libro aperto, con immagini retroilluminate, video e touchscreen; essa offre agli studenti un approccio del tutto particolare allo studio del paesaggio.

CAMPI ROSSI 1969

Mostra fotografica in cui si racconta di un incontro importante, avvenuto tra un gruppo di giovani amici di diversa provenienza, che casualmente capitano a casa Cervi accompagnati da Otello Sarzi, storico amico della Famiglia per incontrare Alcide. Gli scatti che mettono in luce alcuni momenti di quell'incontro restituiscono a dovere cosa fosse il pellegrinaggio a Casa Cervi. Scatti di un quadro simbolico per raccontare e rappresentare la **memoria** di una famiglia, un frammento di **storia**, una separazione dalle cose. Il ritratto di una generazione che intarsia a sé la verità del tempo.

La casa a testimoniare la realtà delle cose.

La necessità di toccare e appartenere a questa **storia** ha trasformato questo momento in valore memoriale e di appartenenza, stratificando e portando a sé le ragioni di molti. La ricchezza di questo **raccolto** prosaico diventa oggi patrimonio di tutti, condivisione e consapevolezza per restituire una ragione alla scelta e partecipare ad una **nuova semina**, alla costruzione vera di una cittadinanza consapevole. Per tradizione e impegno questo luogo assume nel tempo il ruolo di contenitore di storie, di incontri di ieri e di narrazioni memoriali di oggi.

PROGETTI PER LA SCUOLA

Da anni il settore educativo promuove ed aderisce a progetti su scale territoriale e regionale con fine di concorrere e partecipare all'elaborazione di percorsi di conoscenza con ricadute pratiche e costruttive tra la scuola e gli altri settori.

100 passi verso il 25 aprile

Bando di concorso per le scuole secondarie di I e II grado dell'Emilia Romagna e della provincia di Mantova

IV[^] edizione. A.S. 2013-2014

titolo: LAVORO:DIRITTO E ROVESCIO! Legalità ed etica del lavoro

Presentazione

Il bando "Centocinque passi verso il 25 aprile" è nato nel 2010 nell'ambito del progetto "Radici nel Futuro" frutto del protocollo d'intesa tra l'Istituto "Alcide Cervi" e "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie".



Lo scopo della presente edizione è quello di coinvolgere le scuole secondarie di primo e secondo grado in un percorso di studio e ricerca sui temi dell'antifascismo e dell'antimafia con particolare attenzione al tema dei diritti del lavoro nella consapevolezza di quanto il lavoro legale e sicuro, fondamento della Repubblica, sia ancora oggi il terreno su cui si giocano molti destini del contrasto alle mafie. Alle classi che parteciperanno saranno forniti materiali per costruire un percorso didattico e una bibliografia di riferimento.

Gli elaborati prodotti dai ragazzi contribuiranno alla realizzazione del Centro di Documentazione di Radici nel futuro che si sta costituendo presso la Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni" dell'Istituto "Aleide Cervi".

1. Gruppi partecipanti: Il bando è rivolto a singole classi degli istituti superiori di primo e secondo grado dell'Emilia Romagna e della provincia di Mantova.

2. Elaborati richiesti: Ogni classe dovrà produrre un elaborato sul **tema** dei diritti del lavoro che tocchi i punti del seguente percorso:

- osservazione del paesaggio del lavoro attuale da parte degli studenti (interviste o fotografie o video, ecc.),
- il tema del lavoro nella nostra Costituzione,
- recupero della memoria delle vittime di mafia legate alla difesa del mondo del lavoro,
- legalità e diritti del lavoro nell'Italia repubblicana - accenni alle principali tappe della legislazione, criticità e buone prassi.

La **tipologia** dell'elaborato è a discrezione dei partecipanti.

I partecipanti dovranno produrre un'opera originale non coperta da diritto di autore e realizzare elaborati che non contengano messaggi offensivi verso Istituzioni o persone.

I dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dalla legge sulla privacy in vigore (L. 196/03) ed utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso. Su richiesta, tali dati potranno essere cancellati o rettificati. Gli autori e le autrici dei prodotti presentati al concorso cedono all'Istituto Cervi e a Libera il diritto di riprodurli in altro formato e su altri supporti.

4. Invio degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere contenuti in un file da inviare via mail a didattica@istitutocervi.it

oppure da consegnare direttamente su CD nella sede dell'istituto via Fratelli cervi 9, Gattatico (RE) a Morena Vannini o Mirco Zanoni entro

giovedì 24 aprile 2014

5. Giornata finale e premiazione

Il bando si concluderà con la selezione, ad opera di una Commissione giudicante composta da rappresentanti dell'Istituto Cervi e di Libera, di un elaborato vincitore per ogni ordine di scuola. In base al numero di adesioni al concorso saranno stabilite le modalità di partecipazione alla giornata di premiazione e ne sarà data comunicazione via e-mail agli insegnanti di riferimento.

La giornata finale si è tenuta presso il Museo Cervi di Gattatico (RE)

mercoledì 21 maggio 2014



La comunicazione alle classi premiate avverrà attraverso l'indirizzo e-mail indicato nel modulo di iscrizione. La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente Regolamento. Per quanto non esplicitamente previsto in detto Regolamento e per ogni eventuale controversia sarà declinata ogni competenza alla Commissione del Concorso. Il giudizio della Commissione è insindacabile ed inappellabile e terrà conto dei seguenti criteri:

- pertinenza rispetto al tema del concorso,
- originalità del prodotto finale,
 - qualità del prodotto finale,
 - corretto utilizzo degli strumenti della ricerca storica.

Hanno Partecipato al progetto 99 studenti e 10 docenti accompagnatori suddivisi in 7 classi:

studenti secondaria primo grado: 65 (3 classi)

studenti secondaria secondo grado: 34 (4 classi)

CON-CITTADINI 2013-2014

Assemblea Legislativa Emilia Romagna

COSTRUIRE MEMORIA , PROMUOVERE CITTADINANZA

progetto ideato e promosso da ISTITUTO PARRI E.R. sez. Didattica E.R. in collaborazione con ISTITUTO CERVI sez. Didattica e realizzato da ISTITUTO SUPERIORE SILVIO D'ARZO-Montecchio Emilia- con la collaborazione del Comune di Montecchio E. e Comuni della Val D'Enza

OPZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE.

Questo progetto di ricerca-azione si propone di:

1. Favorire nei giovani un approccio storico e memoriale partecipato e consapevole verso luoghi significativi del territorio reggiano, con particolare attenzione per le aree limitrofe a Montecchio e per l'area della Val D'Enza.
2. Promuovere la capacità di ri-leggere e re-interpretare il contesto spaziale in cui gli studenti abitualmente vivono, studiano e transitano, per consolidare la consapevolezza che i luoghi abitati e le comunità conservano una memoria dei fatti e dei protagonisti che lì si sono espressi e hanno agito.
3. Produrre un concreto modello di costruzione attiva della memoria, potenziando le capacità di acquisire conoscenze e concetti-chiave della storia del nostro territorio, usando i luoghi come testimoni significativi e come orizzonte di senso in cui collocare e ricomporre eventi, processi, storie individuali e collettive.
4. Attuare un percorso di forte valenza formativa, sviluppando un approccio geostorico e memoriale ad eventi, fatti e protagonisti della storia reggiana più recente per potenziare un'educazione ai diritti, un'educazione interculturale e socio-politica.
5. Rafforzare la consapevolezza di essere parte, come cittadini protagonisti di una comunità a livello locale, regionale ed europeo potenziando il senso di appartenenza plurima a comunità storicamente costruite e a luoghi che sono una sedimentazione di memorie individuali e collettive, spesso restituite



e alimentate da racconti orali o intragenerazionali che vanno raccolti, custoditi, re-interpretati e restituiti come patrimonio culturale del territorio.

6. Realizzare un percorso di ricerca-azione che sviluppi intersezioni pluridisciplinari e metodologie interattive come : l'intervista, la visita guidata, la lettura polisemica dei luoghi visitati, la trattazione sincronica e diacronica delle permanenze e dei segni che in uno spazio si registrano, la ricostruzione delle azioni e degli eventi che alcuni protagonisti della storia reggiana hanno vissuto e prodotto nei luoghi incontrati e fisicamente esplorati.

FINALITA' :

- a. Educare alla legalità e alla vita democratica, promuovendo consapevolezza di essere cittadini.
- b. Educare alla cittadinanza attiva e consapevole promuovendo capacità di lettura storica e memoriale di luoghi significativi della provincia di Reggio Emilia, in particolare della Val D'Enza e della città di Montecchio Emilia in alcuni periodi storici particolarmente rilevanti della seconda metà del 900.
- c. Rafforzare la consapevolezza di essere parte, come cittadini protagonisti, di una comunità a livello locale e regionale.
- d. Promuovere la consapevolezza che in tale comunità ciascuno è portatore di diritti/doveri ed è responsabile delle proprie scelte.
- e. Favorire la costruzione di una memoria attiva di luoghi e protagonisti di alcuni momenti fondamentali della storia reggiana. L'opposizione al fascismo e alla guerra : I Cervi , le prime forme di resistenza armata, la carcerazione, la fucilazione.

La persecuzione dei diritti e delle vite. La deportazione e la Shoah a livello locale e nazionale: dalla microstoria alla macrostoria con rappresentazioni teatrali di autori fondamentali per comprendere la Shoah.

Resistenza civile e militare durante la guerra: ricostruzione di alcune vicende esemplari. La scelta referendaria e la costituente: storie e protagonisti della costruzione del nuovo Stato Repubblicano

premessa: il valore e il significato delle azioni didattiche ed educative in relazione alla partecipazione dei giovani al progetto: Tre classi Quinte dell'istituto Superiore Silvio D'Arzo, 2 dell'Indirizzo Tecnico Industriale (docente referente prof. Azzali); 1 classe dell'Indirizzo Professionale per Grafico (docente referente prof.ssa Pira)

concetto luogo: in rif. Norà, Augè rispetto al valore e al senso oggi che il luogo riveste per i ragazzi

i luoghi della nostra storia/della memoria collettiva: luoghi e protagonisti del territorio oggetto di analisi storico-memoriale nel periodo 1943-1946

la ricerca: senso e valore vs il progetto Concittadini; attraverso quali idealità e valori è possibile oggi riconosce il senso esercitato di cittadinanza, repubblica, democrazia...(esempi tratti dalle antiche scuole filosofiche sino ad oggi)

quale pedagogia per i luoghi oggi: ri_conoscere, agire, funzionare. Diventare testimoni e custodi memoriali dei luoghi con particolare attenzione per il periodo 1943-1946.

obiettivi/approcci: approccio metodologico proprio della pratica storica; uso delle testimonianze e delle fonti orali; ricostruzione memoriale degli eventi e dei fatti di cui i luoghi sono stati protagonisti; ricostruzione storica del quadro generale di riferimento.



finalità: acquisire attraverso la ricerca, una conoscenza e consapevolezza critica nello sguardo e nella relazione verso le cose, i fatti, la storia/e utile a riconoscersi cittadino capace di esprimere ed esercitare diritto di cittadinanza;

potenziare gli strumenti critici offerti dalla storia per favorire una comprensione maggiore dei processi storici e della dimensione poliedrica dei fenomeni storico-sociali.

strumenti: storia del '900, 20 mesi per la resistenza, Pavone, Luzzatto e altri storici fondamentali per lo studio del periodo 1943-1945, con particolare riguardo per la fase della RSI e dell'occupazione nazista e la fase della costruzione dello Stato repubblicano. Rappresentazioni Teatrali della Shoah a livello locale e nazionale.

supporti : interventi di esperti(comandate della sezione didattica del Parri e del Cervi, Lorena Mussini e Morena Vannini) per i sopralluoghi e per la raccolta di testimonianze. Consulenze per l'uso della fonte orale e un approccio critico e consapevole alle testimonianze dello storico esperto di fonti orali, dott. Antonio Canovi. Materiali di consumo e uso di mezzi pubblici per visite guidate ai luoghi e raccolta di testimonianze. Utilizzo da parte di giovani di videocamere, di macchine fotografiche digitali e di registratori per la produzione di prodotti didattici finali in versione multimediale e per la documentazione dei percorsi progettuali, nonché delle fasi di preparazione alle uscite e alle visite guidate

applicazioni/risultati: prodotti didattici multimediali realizzati con la partecipazione attiva e con il contributo di tutti i giovani e fruibili e divulgabili anche da altri soggetti e Enti attraverso i rispettivi siti web, istituzionali con possibilità di scaricare le ricerche in formato avi/filmato

interventi: interventi in classe per mettere a punto le ricerche in corso sul duplice livello: storico e memoriale. Preparazione e accompagnamento delle uscite e delle visite guidate ai luoghi. Preparazione e strutturazione della raccolta delle testimonianze e dell'uso della fonte orale. Consulenza all'allestimento e preparazione dello spettacolo teatrale dedicato alla Shoah. Consulenza scientifica e supporto tecnico alla produzione di elaborati e alla definizione di prodotti didattici multimediali.

sopralluoghi: necessarie diverse uscite sui luoghi, anche di pomeriggio, per prenderne conoscenza e familiarità, anche attraverso la loro realtà fisica e geospaziale restituita alla contemporaneità nell'esperienza relazionale ed imprescindibile nei confronti della storia e dei fatti, con riprese e scatti d'immagine, interviste e videoregistrazioni.

Strumenti didattici/divulgativi :

1. costruzione di un glossario dei termini come:

luogo, fascismo, leggi razziali, RSI, nazifascismo, Shoah, persecuzione/deportazione, resistenza, scelta, responsabilità, collaborazionismo, dopoguerra, referendum, costituente, stato repubblicano etc.

2. progettazione e realizzazione di un LOGO per il progetto Con-Cittadini, di un depliant e di un volantino di sintesi dei percorsi e dei protagonisti

Referenti per il Parri: prof.sse Nadia Baiesi e Lorena Mussini-consulente dr. Antonio Canovi

Referente per il Cervi: dott.ssa Morena Vannini

referenti per l'Istituto D'Arzo: Dirigente Scolastico, prof.ssa Rosanna Rossi e i docenti Proff. ri Azzali, Pira e Torreggiani



Altre iniziative a carattere temporaneo:**Dagli archivi di Giuseppe Soncini e Franco Cigarini:****storia di cooperazione, diritti umani e solidarietà; alcune figure di rilievo**

la mostra di proprietà e promossa da Comune di Reggio Emilia e Biblioteca Panizzi, con Tavolo Reggio Africa e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia curata da Mario Lanzafame, Carlo Podaliri e Marzia Moreni (Fondo Soncini-Ganapini) RelabTv - Laboratorio di produzione audiovisiva del Dipartimento di Comunicazione ed Economia / Università di Modena e Reggio Emilia, Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia e Cristina Rivi (Fondo Cigarini)

Questa mostra vuole documentare e testimoniare come Reggio Emilia e i Paesi dell'Africa Australe hanno costruito una lunga storia di collaborazione e solidarietà, che vede la sua genesi fin dai primi anni '60. La cooperazione e l'amicizia che ha visto la nostra città a fianco dei movimenti di liberazione di Mozambico, Namibia e Sudafrica, si è trasformata anche negli ultimi anni in una forte relazione istituzionale con la firma del patto di gemellaggio nel 2004 con Polokwane (Sudafrica) e nel 2012 con Pemba (Mozambico).

L'archivio Soncini-Ganapini e l'archivio Cigarini depositati presso la Biblioteca Panizzi e qui presentati in una veste espositiva, sono testimonianza delle attività di solidarietà e cooperazione che hanno caratterizzato la città di Reggio tra gli anni '60 e '80.

In particolare la mostra riesce a mettere in rilievo come alcune figure reggiane siano riuscite a portare a compimento azioni importanti, come alcuni momenti principali dell'impegno sociale reggiano nell'aiuto alla liberazione dei popoli dell'Africa Australe dal giogo coloniale, nella mostra restituiti dalla telecamera che ha ripreso quegli istanti.

Da questo impegno e collaborazione sono nati documentari come Dieci giorni con i guerriglieri del Mozambico libero (1972) e Amanda, nave della solidarietà italiana (1983).

In particolare il Cervi e la sezione didattica vorrebbero legare la storia di questo luogo, casa di resistenza e testimone contemporanea di impegno politico e civile alla storia straordinaria di altri uomini che hanno lottato per l'affermazione dei diritti e delle libertà, Nelson Mandela, Oliver Tambo e a tanti altri.

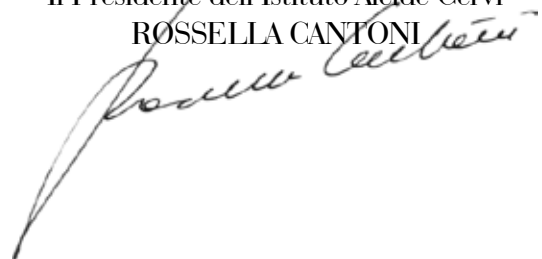
I reggiani Cigarini, Soncini, Benassi, figure straordinarie e tra i principali promotori e protagonisti in questa storica amicizia tra Reggio Emilia e l'Africa Australe, anche loro come i fratelli Cervi partigiani che hanno lottato per sostenere la lotta di liberazione prima e contro il colonialismo e l'emancipazione dall'apartheid in Africa Australe dopo; di queste figure vogliamo continuare a parlare e studiare per rafforzare e far conoscere l'importante lavoro.

La mostra sarà esposta dal prossimo 15 marzo 2015 al 14 giugno 2015.



Gattatico, 28/01/2015

Il Presidente dell'Istituto Alcide Cervi
ROSSELLA CANTONI



Allegato parte integrante - 25



Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Elenco delle principali iniziative realizzate nel **2014**

22 marzo, Latina - XIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie

La Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, promossa dall'associazione Libera e Avviso Pubblico e giunta alla sua XIX edizione quest'anno si è svolta a Latina il 22 Marzo e ha avuto come tema **“Radici di memoria, frutti d'impegno”**. Anche per questa edizione il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ha aderito, supportato nell'organizzazione e sollecitato la partecipazione degli Enti Locali di tutta Italia.

4 aprile 2014, Perugia – Facciamo come Giorgio La Pira. 10a Assemblea Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani

Per ventotto anni il nostro Coordinamento ha alimentato l'impegno e la cultura degli Enti Locali per la pace con progetti, proposte e percorsi che hanno incontrato il protagonismo di tante donne e uomini, sindaci e presidenti, assessori, consiglieri e funzionari. L'Assemblea ci ha consentito di ritrovarci e **riprogettare il futuro dell'impegno delle città, degli Enti Locali e delle Regioni per la pace e i diritti umani** nel solco tracciato, sessant'anni fa, dal sindaco di Firenze Giorgio La Pira.

L'Assemblea, giunta alla sua decima edizione, è stata l'occasione per una riflessione pubblica sulle responsabilità delle città, delle Province e delle Regioni per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale e per ridefinire il complesso delle politiche di pace degli Enti Locali e il loro contributo alla costruzione di un mondo più pacifico, giusto e democratico.

L'Assemblea ha affrontato i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. “Facciamo come Giorgio La Pira”: iniziative per rafforzare l'impegno degli Enti Locali e delle Regioni per la pace e i diritti umani;
2. Approvazione del programma di attività 2014-2016;
3. Approvazione del bilancio e delle modifiche statutarie;
4. Nomina della Presidenza Nazionale.

All'Assemblea hanno partecipato centinaia di amministratori locali rappresentanti di Comuni, Province e Regioni aderenti al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani provenienti da tutta Italia.

**Programma nazionale di Educazione
alla Cittadinanza Democratica - Anno scolastico 2013-2014.
Pace, fraternità, dialogo. Sui passi di Francesco**

Il Programma "Sui passi di Francesco" è stata l'ultima iniziativa nata nell'ambito del programma "La mia scuola per la pace", sostenuto dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e dalla Tavola della pace, che dal 1995 ha promosso l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nella scuola italiana.

Il 10 febbraio 2005 il Parlamento ha stabilito che il 4 ottobre di ogni anno sia celebrata la **Giornata Nazionale della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse** in onore dei Santi Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena. La legge stabilisce che "in occasione della solennità civile del 4 ottobre siano organizzate cerimonie, iniziative, incontri, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, dedicati ai valori universali della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse."

Consapevoli della necessità pedagogica di promuovere azioni educative organiche e continuative, **il Programma si è proposto di trasformare il progetto di una giornata nel programma di un anno.** Un programma che ha puntato a favorire nei giovani la riscoperta del significato autentico dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo promuovendo il protagonismo studentesco.

Pace, fraternità, dialogo: tre parole e tre valori che il Parlamento italiano ha scelto di mettere al centro del 4 ottobre. Ma che senso hanno per noi? Quale posto occupano nella nostra vita? Che uso ne facciamo? A che ci servono?

Per il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, la scuola è il luogo ideale per avviare questi percorsi con la creatività e la partecipazione attiva degli studenti e insegnanti. E' in questo luogo di formazione alla cittadinanza democratica che le parole possono essere smontate e ricostruite aiutando non solo i giovani ma anche gli adulti, e la società intera, ad apprezzarne il valore e, ancora di più, l'utilità storica.

14-15 aprile 2014, Assisi (PG) - Meeting nazionale delle Scuole per la pace, la fraternità e il dialogo "Sui passi di Francesco"

Il Meeting, frutto di una originale collaborazione tra soggetti molto diversi, è promosso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, dalla Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" e dalla Rete della PerugiaAssisi in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e la Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione e Articolo 21, con il patrocinio del Comune di Assisi, della Provincia di Perugia e della Regione dell'Umbria.

Il Meeting è stato l'occasione per condividere, le scuole ed Enti Locali, gli studenti e gli insegnanti, i lavori realizzati nel corso dell'anno, le idee, le

esperienze, le speranze, le preoccupazioni, le proposte e gli impegni ma anche per imparare cose nuove e progettare nuovi percorsi di pace. In particolare il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani con l'organizzazione del Meeting ha stimolato la **partecipazione attiva** e il confronto tra gli studenti provenienti da diverse parti d'Italia; messo a **confronto** le esperienze effettuate nel corso dell'anno; consentito agli insegnanti e agli amministratori locali di **riflettere** sui percorsi attuati e di formulare una proposta per continuare il prossimo anno scolastico.

Ad Assisi al Meeting si sono incrociati tanti percorsi: quello iniziato da 151 scuole e 64 Enti Locali all'inizio dell'anno scolastico 2013/14 intitolato "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"; quello del programma "La mia scuola per la pace" che dal 1995 promuove l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nella scuola italiana; quello della Marcia per la pace Perugia-Assisi che col passare degli anni ha assunto una dimensione sempre più educativa centrata sulla promozione del protagonismo dei giovani; quelli dei tanti insegnanti che da lungo tempo sono impegnati nel faticoso lavoro quotidiano dell'educazione alla cittadinanza democratica; quelli degli amministratori locali e delle associazioni che cercano di sostenere il lavoro degli insegnanti "di buona volontà" facendo "sistema" sul territorio.

Circa tremila studenti, insegnanti, amministratori locali, giornalisti, studiosi, esponenti laici e religiosi del mondo dell'associazionismo ed esperti provenienti da quindici Regioni italiane si sono incontrati nella città di San Francesco per riscoprire il significato autentico e l'importanza dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo.

Dopo il Meeting studenti, insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, rappresentanti di istituzioni e associazioni laiche e religiose, amministratori di Enti Locali e Regioni riuniti ad Assisi sui passi di Francesco hanno sottoscritto la Carta di Assisi impegnandosi:

1. a educare ed educarci alla pace, alla fraternità e al dialogo;
2. a fare in modo che la scuola sia un luogo di pace, dialogo e fraternità, un luogo in cui l'accoglienza, l'organizzazione, lo stile educativo, le relazioni, l'approccio ai saperi, lo spazio alle diversità, la gestione della partecipazione democratica rendano possibile una esperienza di pace;
3. a fare in modo che, incamminandosi sui passi di Francesco, tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, gli studenti e le studentesse possano scoprire il significato autentico dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo;
4. a vivere l'educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica come "sfondo integratore" dell'intero processo formativo aiutando ciascuno non solo a guardare ma vedere, non solo sentire ma ascoltare, non solo sapere ma capire e capire per cambiare;
5. a promuovere la pace positiva intesa non solo come assenza di guerra ma come promozione e rispetto dei diritti umani di tutti, come promozione della giustizia, della democrazia, della legalità, del dialogo, dell'interculturalità, della solidarietà, del bene comune;
6. a far sì che ciascuno sia consapevole dei propri doveri, delle proprie responsabilità e della proprie possibilità di contribuire in prima persona alla costruzione della pace;

7. a elaborare piani dell'offerta formativa territoriale in cui scuola ed enti locali condividano la lettura dei bisogni della comunità e la sperimentazione delle risposte adeguate;
8. a far sì che le scuole dell'autonomia diventino luoghi di formazione alla cittadinanza democratica inclusiva per tutta la comunità locale.

8 maggio, Roma - #Rai2016. Non tagli ma riforme. Assemblea aperta

Il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani ha partecipato attivamente all'Assemblea aperta convocata dall'Usigrai in occasione della quale ha avanzato proposte **per riforme e non tagli, per l'innovazione e non per il ridimensionamento** del servizio pubblico della Rai. Il vero cambio di passo sulla Rai deve essere quello di saper mettere in campo un progetto di riforma che rilanci e restituisca centralità al Servizio Pubblico, il Servizio pubblico dei cittadini, dell'informazione, della cultura, dell'intrattenimento, dell'istruzione, dell'intero sistema audiovisivo.

17 maggio, Guardiagrele (CH) – Premio San Nicola Greco al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani

"Per l'opera offerta al servizio della pace nella costruzione di relazioni civili e umane per una cittadinanza matura e consapevole". Per questo motivo la Fondazione San Nicola Greco di Guardiagrele (Chieti) ha deciso di conferire per il 2014 il "Premio San Nicola Greco" al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani "che si distingue da anni per l'opera a servizio della diffusione della cultura della pace e del rispetto dei diritti umani." Il Premio è stato ritirato da **Piero Piraccini**, del Comitato Scientifico-Culturale del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani.

“Campagna internazionale per il riconoscimento del Diritto umano alla Pace”

La Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace è stata promossa dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e Pace dell'Università di Padova e dalla Rete della PerugiaAssisi.

A cento anni dallo scoppio della prima guerra mondiale, le Nazioni Unite hanno avviato le procedure per riconoscere la Pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli. Un'opportunità per spingere gli stati ad agire con maggiore determinazione e coerenza per promuovere il disarmo, chiudere i tanti conflitti in corso e affrontare i numerosi problemi politici e sociali che costringono miliardi di persone a soffrire le conseguenze della mancanza di pace, a partire dal Mediterraneo, dal Medio Oriente e dall'Africa. Per l'affermazione concreta del diritto alla pace è intervenuto anche Papa Francesco che nel Messaggio per la pace del 1 gennaio scorso ha scritto: "Mi auguro che l'impegno quotidiano di tutti continui a portare frutto e che si possa anche giungere all'effettiva applicazione nel diritto internazionale del diritto alla pace, quale diritto umano fondamentale, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti." Un importante contributo può venire dagli enti locali e dalle Regioni italiane che, a partire dagli anni 80, primi al mondo, hanno inserito in migliaia di statuti e di leggi l'esplicito riconoscimento del diritto alla pace come diritto della persona e dei popoli.

La Campagna prevede da parte degli enti locali e delle Regioni l'adozione di un Ordine del Giorno nel quale ciascun ente plaude e sostiene l'iniziativa del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite tesa a riconoscere la pace quale diritto umano fondamentale della persona e dei popoli; chiede al Parlamento e al Governo italiano di partecipare attivamente alla messa a punto del testo della Dichiarazione; chiede altresì al Parlamento e al Governo di attivarsi presso le istituzioni dell'Unione Europea (Premio Nobel per la Pace 2012) e i governi degli Stati membri affinché, in coerenza con i valori proclamati nel Trattato di Lisbona e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, adottino una posizione comune favorevole all'iniziativa del Consiglio Diritti Umani e diano un fattivo contributo alla stesura della Dichiarazione sul Diritto alla Pace; invita le Commissioni Diritti Umani del Senato e della Camera ad avviare una audienza conoscitiva riguardante il dibattito in corso sul riconoscimento del diritto alla pace chiedendo al Governo di riferire al Parlamento; aderisce e si impegna a partecipare attivamente alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e Pace dell'Università di Padova e dalla Rete della PerugiaAssisi.

Attualmente sono circa 200 gli Enti Locali e Le Regione che hanno approvato l'Ordine del Giorno per il riconoscimento internazionale del diritto umano alla pace.

23 Giugno, Ginevra – Incontro con Gruppo di lavoro intergovernativo del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite

Al Consiglio dei Diritti umani delle Nazioni Unite, la nostra delegazione, composta da membri della Presidenza del Coordinamento nazionale, dall'Università dei diritti umani di Padova e dal Sacro Convento di Assisi, ha presentato l'esperienza italiana degli enti di governo locale nel campo della pace e dei diritti umani consegnando la copia delle delibere sin qui adottate in tutta Italia da Comuni, Province e Regioni, al Presidente del Gruppo di lavoro intergovernativo del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite, impegnato a mettere a punto la Dichiarazione delle Nazioni Unite sul diritto alla pace, all'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani e al Capo della Missione Permanente dell'Italia presso l'Onu a Ginevra.

La missione ci ha incoraggiato a lavorare con ancora maggiore determinazione per rafforzare l'impegno dell'Italia a sostegno del processo avviato dalle Nazioni Unite contribuendo alla messa a punto del testo della Dichiarazione con proposte da trasmettere al Gruppo di lavoro del Consiglio Diritti Umani.

3 luglio, Roma - Incontro "L'Italia per il Diritto alla Pace"

All'incontro che si è svolto presso il Senato della Repubblica italiana, i rappresentanti dei primi 100 Enti Locali che hanno adottato l'ordine del giorno per il riconoscimento del diritto alla pace hanno consegnato al Presidente della Commissione Diritti Umani Luigi Manconi le delibere approvate dagli Enti Locali e dalle Regioni italiane e in quell'occasione hanno rilanciato un nuovo appello per il riconoscimento del diritto alla pace sottoscritto da centinaia di personalità laiche e religiose del nostro paese.

4 luglio, Avigliano Umbro (TR) - Un nuovo patto per la pace. La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome e il Coordinamento nazionale

degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani firmano un nuovo Protocollo d'intesa

Nel corso dell'Assemblea Plenaria dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza dei Presidenti e il Coordinamento degli Enti Locali si sono impegnati a promuovere, in particolare tra i giovani, la diffusione della cultura della pace e dei diritti umani, della legalità e della solidarietà, della giustizia e della cittadinanza democratica.

L'intesa ha previsto la realizzazione di un ampio programma di attività:

1. l'adesione alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fraternità in programma il 19 ottobre 2014
2. la partecipazione al progetto "Natale di pace a Betlemme" che si svolgerà dal 29 agosto al 5 settembre 2015;
3. l'adesione alla Campagna per il riconoscimento del diritto umano alla pace avviato dal Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite;
4. l'adesione al programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica denominato "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" promosso in occasione del centenario della prima guerra mondiale;
5. l'organizzazione di un seminario nazionale sul ruolo delle Regioni per la promozione della cultura della pace.

"Con questo atto, ha dichiarato **Eros Brega** Coordinatore della Conferenza dei Presidenti, rinnoviamo il nostro impegno di pace insieme alla rete dei comuni e delle province che da quasi trent'anni opera concretamente nel solco tracciato da Giorgio La Pira. Lo facciamo per la terza volta condividendo un programma che contribuirà a rafforzare ed estendere la cultura della pace del nostro paese".

12 e 13 settembre, Assisi (PG) - Costruttori di pace. Seminario Nazionale di preparazione della Marcia Perugia-Assisi del 19 ottobre

Il Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani in vista della Marcia Perugia-Assisi ha invitato tutti gli Enti Locali, le scuole e le associazioni aderenti al Comitato Promotore a: organizzare insieme la Marcia Perugia-Assisi del 19 ottobre, la partecipazione delle scuole, dei giovani, delle città; riflettere insieme sui percorsi che abbiamo promosso nel corso dell'ultimo anno (le marce, i percorsi educativi, le campagne,...) e tracciare i nuovi programmi; rilanciare la campagna per il riconoscimento del diritto alla pace; riflettere sull'agenda politica della pace e sui problemi più urgenti da affrontare (guerre, migrazioni,...).

19 ottobre - Marcia per la pace Perugia-Assisi "Pane e lavoro per tutti per la globalizzazione della fraternità. Mai più guerra! Mai più indifferenza!"

A cento anni dallo scoppio della prima guerra mondiale, domenica 19 ottobre 2014 si è svolta la ventesima edizione della Marcia Perugia-Assisi.

Dopo cento anni di guerre, massacri e crimini contro l'umanità, mentre "la guerra è dappertutto e siamo nella Terza Guerra Mondiale" (Papa Francesco), migliaia di persone si sono messe in cammino per dare voce alla domanda di

pace che sale da ogni parte del mondo e per dire basta a tutte le guerre, “alle guerre fatte di scontri armati e alle guerre meno visibili, ma non meno crudeli, che si combattono in campo economico e finanziario con mezzi altrettanto distruttivi di vite, di famiglie, di imprese”.

Più di centomila persone giunte da ogni parte d'Italia senza troppe etichette, bandiere e distinguo, non si sono limitati a lanciare un nuovo forte grido di pace, ma sono riusciti ad unire un pezzo importante della famiglia umana che non vuole lasciarsi trascinare nello sprofondo più buio della terza guerra mondiale.

Alla Marcia Perugia-Assisi del 19 ottobre 2014, proposta dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, hanno avuto un ruolo centrale quegli Enti Locali che hanno accettato di fare i conti con le proprie responsabilità glo-cali promuovendo concreti percorsi di pace, consapevoli del fatto che la pace comincia dalle nostre città; in particolare gli oltre 100 Enti Locali e le Regioni che hanno aderito alla campagna di mobilitazione lanciata in Italia a sostegno del processo avviato dalle Nazioni Unite per il riconoscimento del diritto umano alla pace.

Raccogliendo l'appello lanciato da Papa Francesco il 1 gennaio, la Marcia Perugia-Assisi è stata dedicata alla promozione della “globalizzazione della fraternità” che deve prendere il posto della globalizzazione dell'indifferenza e, svoltasi nel mezzo del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, ha voluto rilanciare l'originale progetto di pace dell'Europa con l'obiettivo di costruire, insieme con l'Onu, un mondo più pacifico e democratico: “l'Europa della fraternità” che dobbiamo costruire può cominciare con il riconoscimento dello statuto di cittadinanza europea-plurale.

Inoltre il 19 ottobre 2014 ricorreva il 46° anniversario della scomparsa di Aldo Capitini, ideatore della Perugia-Assisi e maestro di nonviolenza. E proprio la scelta della nonviolenza, della sua straordinaria attualità e urgenza, ha accompagnato la preparazione della Marcia.

111 scuole di ogni parte d'Italia si sono messe in cammino da Perugia ad Assisi per costruire una nuova cultura: la cultura della pace e della fraternità. Studenti, insegnanti e dirigenti scolastici sono stati protagonisti della Marcia Perugia-Assisi animando tutti i momenti salienti della giornata con interventi, letture, poesie, cartelli, striscioni, musica e balli. Alla testa della prima Marcia Perugia-Assisi nel 1961 c'erano personalità come Aldo Capitini, Norberto Bobbio, Italo Calvino, Guido Piovene, Renato Guttuso, Giovanni Arpino; il 19 ottobre 2014 c'erano le scuole impegnate nei programmi “Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco” e “Dalla grande guerra alla grande pace”.

Un ruolo importante è stato svolto dai giovani: la Marcia Perugia-Assisi del 19 ottobre 2014 è stata l'occasione per consentire a tanti giovani di essere protagonisti di una grande iniziativa di pace, di sentirsi responsabili della storia e del processo di trasformazione del mondo, di scoprire il senso, il significato e il valore dell'impegno per la pace, la giustizia e i diritti umani.

Nell'anno che ha preceduto la Perugia-Assisi molti gruppi, associazioni, scuole ed Enti Locali hanno raccolto il nostro invito ad organizzare una marcia per la pace sul proprio territorio. Da Campobasso a Forlì, da Lodi a Senigallia, da San Giovanni in Fiore a Castiglione del Lago, da Lugo di Romagna a Brindisi e in moltissime altre località del nostro paese migliaia di persone si sono messe in cammino rinnovando il proprio impegno di pace, consapevoli che la pace

richiede un impegno serio, maturo, non occasionale: non servono eventi ma percorsi di pace.

La PerugiaAssisi del 19 ottobre 2014 ha segnato il culmine di tutti questi percorsi, raccogliendo un cospicuo numero di adesioni, 904 in totale: 111 Scuole, 303 Enti Locali, 80 Associazioni Nazionali, 410 Associazioni Locali; le città coinvolte sono state 575, di tutte le Regioni e 97 province; 39 sono state le Marce realizzate prima della PerugiaAssisi.

La Marcia Perugia-Assisi non si è conclusa il 19 ottobre ma proseguirà con mille iniziative che si svolgeranno in ciascuna delle nostre città. Tra queste particolare rilievo avrà il progetto che prevede nell'estate del 2015 una Missione di pace in Medio Oriente composta dai rappresentanti di 100 città e comunità locali italiane decise a rinnovare l'impegno dell'Italia per la pace in Medio Oriente "sui passi di Francesco" e "sulle orme di Giorgio La Pira".

Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica - Anno scolastico 2014-2015 "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace"

Nell'ambito del Programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica "La mia scuola per la pace", il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, il Movi Friuli Venezia Giulia, il Mec, l'Agesci Friuli Venezia Giulia, la Rivista "San Francesco Patrono d'Italia", la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, la Tavola della pace e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome ha promosso la realizzazione di un percorso didattico denominato "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" centrato sul centenario della prima guerra mondiale.

Il Programma "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" si è proposto di realizzare, a cento anni dalla prima guerra mondiale, **un grande laboratorio della cultura della pace, del dialogo e della fraternità**. Un laboratorio partecipativo, diffuso sul territorio, centrato sulla scuola. E **le scuole sono state invitate a partecipare attivamente** realizzando un programma didattico che veda il protagonismo degli studenti e degli insegnanti e lo sviluppo della cooperazione territoriale con Enti Locali, associazioni e gruppi di volontariato, giornalisti e mezzi di comunicazione.

Il Programma "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" ha avuto i seguenti obiettivi: invitare tutte le scuole di ogni ordine e grado del paese, a cento anni dalla prima guerra mondiale, a realizzare un laboratorio della cultura della pace, del dialogo e della fraternità; realizzare programmi didattici tesi a favorire nei giovani la riscoperta del significato autentico dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo; accrescere le competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale) dei giovani che sono chiamati a vivere in un mondo globalizzato e interdipendente e a interagire con soggetti, culture e ambienti molto diversi; attuare il rinnovamento della didattica e dell'azione delle scuole nel campo dell'educazione alla cittadinanza democratica e accrescere la formazione del personale docente; valorizzare

l'impegno della scuola italiana ad essere luogo concreto di pace, fraternità e dialogo condividendo le buone pratiche.

Le attività previste per il 2014 sono state:

- Firma del Protocollo d'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia
Il 14 ottobre a Trieste è stato firmato del Protocollo d'intesa tra il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e la Regione Friuli Venezia Giulia del Protocollo d'intesa "1914-1918 Dalla Grande Guerra alla Grande Pace."
- Costituzione del Comitato di Coordinamento del Programma.
- Progettazione e avvio della campagna di comunicazione e promozione del Programma.
- Elaborazione e diffusione delle "Linee guida per la progettazione didattica".
- Definizione del piano di lavoro territoriale in Friuli Venezia Giulia.
- Campagna di coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia. Raccolta delle adesioni e dei progetti.
- Campagna di coinvolgimento di tutti i Comuni e le Province del Friuli Venezia Giulia. Raccolta delle adesioni.
- Campagna di coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi del Friuli Venezia Giulia. Raccolta delle adesioni.
- Campagna nazionale per promuovere l'adesione delle scuole di ogni ordine e grado al Programma e al Meeting del 2015.
- Promozione di gemellaggi tra le scuole italiane e le scuole del Friuli Venezia Giulia aderenti al Programma.
- Campagna nazionale per promuovere l'adesione degli Enti Locali, delle Regioni e delle associazioni al Programma e al Meeting del 2015.
- Censimento dei progetti e delle iniziative realizzate dalle scuole e dagli Enti Locali in occasione del centenario della prima guerra mondiale.
- Celebrazione nelle scuole, il 4 ottobre 2014, festa di San Francesco, della Giornata Nazionale della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse.
- Partecipazione alla 20° Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza tra i popoli.
- Organizzazione di un corso di formazione e ricerca per insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori locali e operatori della società civile.
- Progettazione del Meeting nazionale delle scuole di pace nelle trincee della prima guerra mondiale del Friuli Venezia Giulia.
- Costituzione di un comitato nazionale di esperti/ testimoni per il supporto alle attività didattiche.

Attività di sostegno e coordinamento dei laboratori di pace realizzati dalle scuole e dagli Enti Locali aderenti al Programma

Il Programma "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" prevede la realizzazione a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015 di un **Meeting nazionale delle scuole di pace nelle trincee della prima guerra mondiale che si svolgerà il 17 e il 18 aprile 2015**. Il Meeting sarà l'occasione per presentare e condividere i lavori realizzati nel corso dell'anno e progettare il seguito del programma negli anni 2015-2018.

Dal 14 al 16 Novembre, Monfalcone (GO) – Il Laboratorio della

pace. Corso di formazione e ricerca per insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori locali e operatori sociali

Il Corso, che è stato parte integrante del percorso preparatorio del Meeting nazionale delle scuole di pace che si svolgerà nelle trincee della prima guerra mondiale del Friuli Venezia Giulia il 17 e 18 aprile 2015, si è proposto di fornire le competenze necessarie per la realizzazione dei laboratori di pace previsti dal Programma nazionale di *Educazione* alla Cittadinanza Democratica “Dalla Grande Guerra alla Grande Pace” con particolare attenzione al ruolo dei media e al rapporto scuola-territorio.

I temi affrontati sono stati i seguenti: **La guerra e la pace. Strumenti per una riflessione matura. Ogni scuola un laboratorio di pace:** Cosa vogliamo fare a scuola. La didattica. **Insegnare, informare e comunicare al tempo di internet. La mia scuola e la mia città. Insieme si può!:** Il rapporto scuola-territorio. Il territorio laboratorio di pace. **Dalla mia scuola alle trincee della grande guerra.**

Il Corso è stato promosso da: Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Movì Friuli Venezia Giulia, Mec, Agesci Friuli Venezia Giulia, Rivista “San Francesco Patrono d'Italia” dei Francescani del Sacro Convento d'Assisi, Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, Tavola della pace, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome.

Il Corso è realizzato in collaborazione con il Comune di Monfalcone, ALDA e IAL Monfalcone.

“Programma nazionale "100 città per la pace in Medio Oriente”

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare e ampliare la collaborazione fra gli Enti Locali italiani con Israele e Palestina a favore della pace in Medio Oriente.

Il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e la Rete Europea degli Enti Locali per la Pace in Medio Oriente si propongono di creare un coordinamento stabile tra tutti gli Enti Locali e le Regioni che operano nei territori palestinesi e in Israele. Il fine è promuovere, anche alla luce delle restrizioni imposte dalla crisi economica, una cooperazione di qualità unendo gli sforzi, le risorse e le competenze delle città e delle Regioni e realizzando insieme nuovi programmi europei di cooperazione decentrata, costruire una coalizione di Comuni, Province e Regioni italiane decise a lavorare, con continuità, per la pace tra israeliani e palestinesi con iniziative concrete di solidarietà e cooperazione e saldare questo impegno con quello delle istituzioni locali europee impegnate sugli stessi obiettivi.

Il Programma vuole essere anche un luogo di confronto, di riflessione, di condivisione di esperienze e di dibattito attorno ad un impegno, un conflitto e una realtà estremamente complicate.

Nell'ambito del progetto gli enti locali sono invitati a:

- deliberare l'adesione al programma “100 città per la pace in Medio Oriente” e alla Rete Europea degli Enti Locali per la pace in Medio Oriente;

- approvare l'Ordine del Giorno per la pace in Medio Oriente Fermiamo la guerra a Gaza Costruiamo la pace in Medio Oriente;
- di contribuire al **fondo nazionale di solidarietà** con le vittime di Gaza promosso in collaborazione con la Caritas di Gerusalemme versando un contributo libero;
- di aderire al progetto **"Natale di pace a Betlemme"** che prevede l'organizzazione di una Missione di pace in Medio Oriente che si svolgerà dal 29 agosto al 5 settembre 2015 con una delegazione composta dai **rappresentanti di 100 città italiane**.

RENDICONTI GRUPPI ASSEMBLEARI - ANNO 2014

	PD	PdL	Legg	IdV	M5S	SEL Verde	Fed sinistra	Udc	Misto Riva	Misto Grillini	Misto Favia	Misto Malaguti
E1 Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 207.101,76	€ 89.792,40	€ 39.316,96	€ 22.758,48	€ 14.379,24	€ 22.758,48	€ 22.758,48	€ 14.379,24	€ 9.871,74	€ 9.871,74	€ 9.871,74	€ 6.581,16
E2 Fondi trasferiti per spese di personale	€ 239.388,45	€ 180.043,04	€ 132.000,00	€ 109.018,03	€ 90.498,48	€ 141.422,54	€ 70.474,93	€ 76.176,78	€ 39.164,86	€ 32.822,88	€ 13.850,63	€ 28.285,02
E3 Altre entrate	€ 898,58	€ 321,52	€ 10.009,39	€ 151,92	€ 1.780,5	€ 1.780,5	€ 32,75	€ 5.884,84	€ 3,75	€ 5.884,84	€ 1,09	€ 3.254,42
E4 Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 592.129,28	€ 135.296,73	€ 160.129,09	€ 221.909,66	€ 141.265,55	€ 15.575,03	€ 330,97	€ 148.344,47	€ 2.145,17	€ 3.254,42	€ 9.199,85	€ -
E5 Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 80.818,50	€ 17.160,31	€ -	€ 10.753,67	€ 488,94	€ 41.290,50	€ 10.718,80	€ 2.559,63	€ -	€ 541,10	€ 9.199,85	€ -
U1 Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 59.786,65	€ 109.194,47	€ 66.117,04	€ 66.545,00	€ 54.685,05	€ 96.429,73	€ 45.585,98	€ 49.076,91	€ 20.844,58	€ 18.091,40	€ 2.976,74	€ 10.433,00
U2 Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese personali	€ 67.624,48	€ 72.315,99	€ 35.147,38	€ 35.546,67	€ 29.991,15	€ 47.084,45	€ 29.265,67	€ 21.487,78	€ 5.727,13	€ 11.510,28	€ 10.246,06	€ 6.420,76
U3 Rimborso spese per missioni e trasferimenti dal personale del gruppo	€ -	€ 279,60	€ -	€ -	€ 24,12	€ -	€ -	€ -	€ 10.244,10	€ -	€ -	€ -
U4 Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.952,20	€ -	€ -	€ -	€ 2.089,85	€ -	€ 1.426,89	€ -
U5 Spese per redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 19.453,80	€ -	€ 770,00	€ 11.794,00	€ 3.604,60	€ 309,18	€ -	€ 610,00	€ -	€ -	€ 390,91	€ -
U6 Spese consulenze, studi e incarichi	€ 95.413,86	€ 25.930,15	€ 3.202,50	€ 516,00	€ 5.983,52	€ 3.737,57	€ 1.223,78	€ 2.880,01	€ 5.630,64	€ 8.684,18	€ 595,83	€ 819,94
U7 Spese postali e telegrafiche	€ 5,35	€ 56,70	€ 601,10	€ 21,78	€ 42,78	€ 5,35	€ 63,27	€ -	€ 73,64	€ 4,80	€ -	€ 35,00
U8 Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 21.775,25	€ 161,32	€ 2.809,84	€ -	€ 933,58	€ 1.189,44	€ 603,59	€ 1.422,70	€ 1.472,90	€ 192,05	€ -	€ -
U9 Spese di cancelleria e stamperie	€ 2.063,04	€ -	€ 2.23,58	€ -	€ 176,95	€ 1.687,21	€ 32,10	€ 406,36	€ 1.274,39	€ -	€ -	€ 394,31
U10 Spese per duplicazione e stampa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.134,30	€ -	€ -	€ -
U11 Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 19.730,77	€ 2.043,97	€ 1.877,69	€ 781,60	€ 1.025,11	€ 6.678,87	€ 1.766,10	€ 1.999,07	€ 486,03	€ -	€ -	€ 603,00
U12 Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 38.042,41	€ 268,40	€ 112,00	€ -	€ 361,09	€ 299,00	€ -	€ -	€ 4.549,30	€ -	€ -	€ -
U13 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 10,68	€ -	€ 969,00	€ -	€ 121,95	€ 1.116,38	€ -	€ -	€ 331,09	€ 662,01	€ 189,70	€ -
U14 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 825,78	€ -	€ -	€ -	€ 121,95	€ 1.116,38	€ -	€ -	€ 312,04	€ 400,93	€ -	€ -
U15 Altre spese	€ 588,40	€ 475,57	€ 6.635,40	€ 4.370,87	€ 440,06	€ 15.571,92	€ 480,11	€ 541,15	€ 721,44	€ 332,49	€ 450,85	€ 62,95
TOTALE ENTRATE	€ 1.140.336,57	€ 422.614,00	€ 341.655,44	€ 364.591,76	€ 246.632,21	€ 222.224,60	€ 104.483,18	€ 241.493,87	€ 54.921,44	€ 45.184,48	€ 36.184,14	€ 34.866,18
TOTALE USCITE	€ 320.300,47	€ 210.276,17	€ 118.465,53	€ 119.575,92	€ 99.342,76	€ 172.444,10	€ 79.024,60	€ 78.373,98	€ 54.896,43	€ 39.877,74	€ 16.276,98	€ 18.768,96
restituzione annuo 2013 (funzionamento)	€ 551.290,13	€ 133.289,82	€ 160.225,09	€ 213.462,10	€ 137.116,68	€ 15.084,46	€ 19.619,10	€ 147.875,18	€ -	€ -	€ 3.252,42	€ -
restituzione svanzo 2013 (personale)	€ 64.539,94	€ -	€ 5.802,68	€ 4.977,24	€ -	€ 22.916,00	€ 4.369,98	€ -	€ -	€ -	€ 8.541,83	€ -
SALDO	€ 203.707,03	€ 78.598,01	€ 57.158,14	€ 26.576,00	€ 10.173,57	€ 11.780,04	€ 89,50	€ 15.243,71	€ 25,01	€ 5.306,74	€ 8.160,89	€ 16.097,22
LIQUIDAZIONE RESIDUI PASSIVI 2014	€ 8.346,43	€ 27.462,80	€ 35.650,19	€ 15.138,67	€ 8.505,38	€ 42.414,50	€ 7.931,40	€ 5.667,50	€ -	€ 3.253,64	€ 1.222,96	€ 2.929,64
SALDO FINALE 2014 (restituito a tesoreria AL)	€ 195.773,13	€ 51.167,08	€ 54.094,13	€ 11.437,33	€ 2.472,75	€ 28.637,28	€ 17.802,63	€ 9.576,21	€ 25,01	€ 2.053,10	€ 6.937,93	€ 13.167,58
												€ 393.144,14

Allegato parte integrante - 26



Per le attività della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, come richiesto dall'art. 30 L.R. 11/2013, si rinvia al seguente link.

Un anno di attività – Parlamenti regionali
Dossier e documentazione 2014

[http://www.parlamentiregionali.it/dbdata/documenti/\[54f9a12278618\]primaimpaginazione.pdf](http://www.parlamentiregionali.it/dbdata/documenti/[54f9a12278618]primaimpaginazione.pdf)

